

Allora!

Dove la libertà è una pagina alla volta

Periodico comunitario
italo-australiano
informativo e culturale

Direttore
Franco Baldi
editor@alloraneWS.com

Settimanale degli italo-australiani

Anno IX - Numero 9 - Mercoledì 12 Marzo 2025

Price in ACT - NSW - VIC \$1.50

Per chi giudica senza conoscere

L'Australia è la mia seconda patria. Un paese che mi ha accolto, che mi ha permesso di costruire una vita, e che, purtroppo, spesso viene giudicato senza la dovuta comprensione dai nuovi arrivati.

Chi non conosce la sua cultura, la sua gente, le sue tradizioni, tende a semplificare, a ridurre un'intera nazione a un'immagine distorta e superficiale. Ho visto tanti italiani che, giunti in questo paese, non si sono mai presi la briga di conoscere veramente l'Australia, ma sono invece rimasti legati a un passato che, per quanto splendido, è ormai lontano.

Troppe volte ho sentito esprimere giudizi sull'Australia, sul suo "stile di vita semplice", sui suoi abitanti visti come rozzi o poco sofisticati. Ma chi davvero conosce questo paese sa che l'Australia è un mosaico di culture, un laboratorio di idee e di libertà. Il suo spirito libero è uno dei suoi più grandi pregi. Gli australiani non sono perfetti, ma sono autentici, diretti, genuini. Non hanno paura di essere se stessi, di seguire la loro strada senza doversi conformare a stereotipi o aspettative. Questo non significa che siano inferiori, significa semplicemente che hanno una visione del mondo differente, ma altrettanto ricca.

A volte, prima di giudicare, bisognerebbe fare un passo indietro, imparare bene la lingua, immergersi nella cultura, ascoltare la musica australiana, leggere i suoi autori, esplorare la sua arte. Non è difficile, ma richiede un po' di impegno e apertura mentale. Non possiamo pretendere di essere rispettati se non rispettiamo noi stessi la cultura di chi ci ospita. Il complesso di superiorità non porta a nulla.

La vera ricchezza si trova nel dialogo, nella conoscenza reciproca, nell'aprire la mente e il cuore agli altri. L'Australia è una nazione giovane, ma non per questo inferiore. È una nazione che sa come accogliere, come adattarsi, e che ci insegna ogni giorno che la libertà e la diversità sono valori che non vanno mai dati per scontati.

Impariamo a guardare oltre le apparenze, a rispettare le differenze, e ad apprezzare ciò che ogni cultura ha da offrire. Solo così possiamo costruire ponti tra i popoli, invece di erigere muri che ci separano.



Lismore colpita da gravi inondazioni a causa del ciclone tropicale Alfred

Lismore, una città già tristemente nota per gli impatti devastanti delle inondazioni, si trova ancora una volta sotto l'acqua a causa delle forti piogge provocate dal ciclone tropicale Alfred, ormai declassato. Il fiume Wilsons ha

infatti superato gli argini, causando gravi inondazioni nel centro città (CBD).

Per i residenti, è uno scenario familiare: l'acqua sale pericolosamente, sommando case, attività commerciali e infrastrutture

vitali. In particolare, la stazione di pompaggio di Browns Creek è diventata un punto di osservazione per i cittadini, che osservano preoccupati il livello del fiume in aumento.

Questo evento arriva a soli pochi anni dalla grave inondazione che aveva colpito Lismore, lasciando la città e la sua comunità in difficoltà. Sebbene il ciclone Alfred sia stato declassato, il rischio di inondazioni è ancora alto, con le piogge intense che continuano a rappresentare una minaccia per la regione.

Le inondazioni non riguardano solo il centro città. Foto scattate lungo Wyrallah Road a Girards Hill, a est della città, e in Mollsworth Street nel bacino del CBD, mostrano strade sommerse dalla pioggia incessante. Le autorità locali hanno mobilitato tutte le risorse disponibili per affrontare la crisi. Tutte le porte delle dighe sono state chiuse e le pompe stanno lavorando a pieno regime per gestire l'acqua in aumento. Tuttavia, a causa di interruzioni temporanee di energia elettrica in alcune zone, ci sono stati dei ritardi nelle operazioni.

Gli ordini di evacuazione sono stati emessi più di 24 ore fa per gran parte della città, quando è diventato chiaro il potenziale danno del ciclone. Le inondazioni improvvise hanno colpito velocemente e duramente, e le squadre di emergenza stanno lavorando senza sosta per liberare le strade e aiutare i residenti in difficoltà.

Tra le operazioni di soccorso, le Forze di Difesa Australiane hanno dispiegato circa 350 soldati, con 50 veicoli, per supportare le operazioni di salvataggio. Il Gonellabah Sports and Aquatic Centre è stato allestito come base operativa, con i team pronti a intervenire per qualsiasi emergenza mentre le acque continuano a salire.



CIA paused support to Ukraine

CIA Director John Ratcliffe said that the US has paused intelligence support and weapons shipments to Ukraine following the clash in the Oval Office between President Volodymyr Zelensky and US President Donald Trump last Friday.

A senior US military official said the US has already curtailed some intelligence sharing, including carrying out fewer intelligence, surveillance and reconnaissance flights that could impact both offensive and defensive operations including air defence, since Ukraine depends on US intelligence for over watch.



Crash near Lismore

Twelve soldiers remain in hospital, two in a serious condition, after being trapped in a military truck that rolled in northern NSW while responding to ex-Tropical Cyclone Alfred. More than a dozen of the 32 troops inside the trucks were injured in the crash on Treggle Road, south of Lismore.

The two Rheinmetall MAN military vehicles had been travelling in convoy on their way to help the SES with a fallen tree.

Police say the first truck lost control on the wet and winding road and rolled several times before coming to a stop in a nearby paddock.



Altro attacco di Trump agli immigrati **03**



04 Incontri riservati in Ucraina



05 Annotazioni sugli Oscar 2025



11 Italian Design Day 2025



16 Speciale Centrale Giuseppina Torre



25 Confusione e carri armati

Save the Date

Giovedì 13 marzo 2025
CNA Care Services
Senior Festival (Canzonissima)
Club Marconi
inizio 10.00am

Domenica 16 marzo 2025
Ass. Alpini di Sydney
Giornata del Tesseramento
Cucina Galileo - 11.00am

Allora!
Published by Italian Australian News

ISSN 2208-0511



9 772208 051009

Settimanale degli italo-australiani
La testata fruisce dei contributi
diretti editoria d.lgs. 70/2017

Avoiding certain people to protect your mental health is not a weakness, it's wisdom

Emigrazione: La Diplomazia del Mosaico vista da Lione

di Danilo Vezzio
Fogolâr Furlan, Lione

Il Podcast Mondo Italia: mostra "Mosaico. Codice italico di un'arte senza tempo", è un'iniziativa della Farnesina, molto apprezzata anche a Lione, capitale delle Gallie, che è anche una specie di Ravenna francese.

Certo è un bel viaggio, 2.000 anni di storia, tra Roma, Pompei, Piazza Armerina, Baia ecc. il dinamismo della Farnesina avrà senz'altro un seguito, anche perché il "codice italico di un'arte senza tempo" non si è mai fermato il codice funziona tuttora.

I pavimenti romani in mosaico di Piazza Armerina, non hanno nulla da vedere con le

centinaia di mosaici bizantini straordinari, come quelli delle chiese e basiliche di Istanbul, Cefalù, Roma, Firenze, Ravenna, Venezia Torcello ecc.

Questi monumenti presentano delle evoluzioni, delle rivoluzioni, che hanno cambiato il mondo del mosaico, bastano due sole parole: smalti ed ori!

Si capisce subito l'enorme differenza dei materiali con cui si sono fatti i mosaici, si parte dal sasso del greto del fiume accanto casa, si passa al marmo di lontane provenienze, e si arriva ai materiali vetrosi e smalti veneziani di stupefacente raffinatezza frutto dello sviluppo della produzione del vetro, rarissimo al tempo dei romani.

Il viaggio deve continuare, si parte dal mosaico romano di Piazza Armerina, si va al bizantino di Ravenna, e si può, anzi si deve arrivare, per esempio, a Parigi, all'Opéra Garnier, che compie 150 anni nel 2025!

Qui, con il Codice italico si può aprire le porte e gli occhi al mosaico detto Moderno, da non confondersi con il mosaico Contemporaneo che è ancora diverso.

L'Opera di Parigi, dell'architetto Garnier, senza i mosaici "moderni" non sarebbe una delle più belle Opere del mondo, ma a Parigi, per essere precisi, il codice italico del mosaico, diventa friulano.

Certo c'è una grandissima differenza di stile tra tutti i mosaici che abbiamo già evocato, ma soprattutto sappiamo chi ha realizzato i mosaici dell'Opera di Garnier, come, quando, quanto hanno costato!

Questi mosaici, senza tempo, sono di Giandomenico Facchina un emigrante friulano di Sequals, che li ha realizzati con la sua fenomenale squadra di mosaicisti, pure friulani, di cui possiamo avere nome e cognome.

Sappiamo tutto su Giandomenico Facchina, conosciamo il suo percorso da Sequals a Venezia, per finire a Parigi, gli dobbiamo la geniale evoluzione, concretizzata nell'invenzione dei mosaici realizzati su "carta

a rovescio"! Quest'invenzione ha cambiato tutto, il mosaico è diventato accessibile, la tecnica è stata elaborata durante i recuperi di mosaici della Gallia romana, nel 1850 solo i friulani riuscivano a salvare mosaici romani ora trasferiti nei maggiori musei francesi.

Dal 1850 in poi, si può affermare che il codice italico si è perfezionato friulano, e grazie a questi "italici speciali" il mosaico è diventato moderno, come dire, siamo passati in un balzo dalla biga romana, all'automobile!

Il mosaico non si è fermato a Ravenna, ma con i friulani nel mondo, è stato diffuso su tutti i continenti.

Credo si possa affermare, che il numero, la qualità, la quantità dei mosaici "moderni", è probabilmente molto superiore ai mosaici romani e bizantini, se andate a Shiriyama in Giappone, o a Dar es Salaam in Tanzania trovate, non parliamo delle Americhe, il subway di New York oltrepassa Piazza Armerina, non solo per il numero di visitatori ma anche per la superficie.

Il mosaico è un'arte italiana, lasciatemi dire, soprattutto friulano, è un know how, un saper fare nostro, stranamente i cinesi non ci hanno ancora copiato, ma non tarderanno a farlo, stanno arrivando.

Questo podcast della Farnesina ci permetterà di sviluppare il tema di quest'arte italica e di sottolineare che oltre all'interesse artistico culturale, c'è anche un interesse economico, per l'Italia, infatti siamo i soli capaci di realizzare grandi lavori, come l'Opera Garnier, ora quando si tratta di mosaico gli architetti del mondo si rivolgono in Italia.

Sappiamo che il parmigiano è reggiano, l'aceto balsamico è modenese, la mortadella bolognese, mentre il mosaico è friulano, inoltre nessuno può contestare che il mosaico, sia molto più duraturo del parmigiano, infatti il mosaico oltre che senza tempo si tratta di "pittura eterna" o quasi.



Esemplare di mosaico contemporaneo, cioè dopo il romano, il bizantino, il moderno...



All'Università La Sapienza di Roma corso per conoscere il mondo Rom

All'Università La Sapienza di Roma il 5 marzo prende l'avvio il corso di "Lingua e Cultura Romani" che si propone di offrire una panoramica completa sulla lingua, le tradizioni e la storia della popolazione romani (rom/roma, sinti, kale/calé, manouches e romanichsls) con un approccio multidisciplinare che unisce teoria, pratica e riflessione critica.

Il corso è rivolto a studenti di discipline umanistiche, sociali e storiche, ma anche a chiunque desideri approfondire la conoscenza della cultura romani e delle sue attuali sfide, nonché a tutti coloro che operano nel campo della mediazione culturale, dei diritti umani e dell'inclusione sociale.

Il corso nasce dalla partnership tra l'UCRI (Unione delle Comunità Romani in Italia) e il Prof. Stefano Tedeschi del Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali, con la

collaborazione del Dipartimento SARAS-Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo di Sapienza Università di Roma.

Il corso è tenuto dal Prof. Santino Spinelli, Commendatore al Merito della Repubblica italiana, già docente all'Università di Trieste, all'Università di Chieti, all'Università di Teramo e al Politecnico di Torino. Il Prof. Spinelli ha tenuto numerose conferenze e seminari in numerose università in Italia e all'estero. È inoltre un artista e un intellettuale di fama internazionale.

A coadiuvare il Prof. Spinelli ci sarà uno staff di docenti qualificati: Prof. Stefano Tedeschi, Prof.ssa Angela Tarantino e la dott.ssa Bernadette Fraigioli. A partire dal 5 marzo, le lezioni si terranno tutti i mercoledì successivi fino al 14 maggio, dalle 18 alle 20, in aula 106 Edificio Marco Polo, Circonvallazione Tiburtina 4. Un corso assolutamente da non perdere!

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del
PATRONATO EPASA-ITACO
sono a tua disposizione tutto l'anno!
Dal
lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm
o su appuntamento (02) 8786 0888
Email: patronato@cnansw.org.au
Web: www.cnansw.org.au



ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village
Five Dock: Professionals Property
Chipping Norton: Scalabrini Village
(Solo per appuntamento)
Drummoynne: JPN Natoli Tax Agent
(Solo per appuntamento)
Wollongong: Berkeley Neighbourhood
Centre, 40 Winnima Way, Berkeley

Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

Allora!

Published by Italian Australian News

National (Canberra)

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales (Sydney)

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Victoria (Melbourne)

425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@alloranews.com

Web: www.alloranews.com

Social: www.facebook.com/alloranews/

Direttore: **Franco Baldi**

Assistenti editoriali:

Marco Testa,

Anna Maria Lo Castro

Servizi speciali e di opinione

Emanuele Esposito

Eventi sociali e articoli comunitari

Maria Grazia Storniolo

Asja Borin

Corrispondenti da Melbourne

Mariano Coreno

Tom Padula

Redattore sportivo:

Guglielmo Credentino

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Alberto Macchione,

Rosanna Perosino Dabbene

Pino Forconi

Collaboratori esteri:

Aldo Nicosia, Università di Bari

Antonio Musmeci Catania, Roma

Angelo Paratico, Editore in Verona

Marco Zacchera, Verbania

Ketty Millicro, Messina

Goffredo Palmerini, L'Aquila

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform

NoveColonneATG, News.com

Euronews, RaiNews, aise

The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrap Away

Printed by Spot News Sydney, Australia



Un accordo per il riconoscimento delle patenti, ma a quale costo per la sicurezza?

Il Senatore Francesco Giacobbe ha sollevato una questione importante, ma la sua proposta di un accordo bilaterale sul riconoscimento delle patenti tra Italia, Australia e Nuova Zelanda sembra trascurare alcune problematiche reali legate a questa proposta. Se da un lato si evidenziano le difficoltà per gli italiani che vivono all'estero, dall'altro c'è la necessità di fare i conti con una questione di efficienza e sicurezza.

In particolare, l'idea di permettere la conversione delle patenti straniere senza un esame adeguato potrebbe aprire la porta a potenziali abusi. Giacobbe menziona, infatti, l'abuso da parte di chi presta i punti della patente a chi possiede una licenza straniera, ma non affronta adeguatamente come un possibile accordo bilaterale potrebbe realmente prevenire o controllare questa pratica. L'incentivare la circolazione di patenti straniere potrebbe creare più problematiche di quelle che si intendono risolvere.

Inoltre, l'idea di permettere

l'esame teorico in inglese, pur essendo una proposta sensata dal punto di vista linguistico, rischia di abbassare ulteriormente il livello di preparazione richiesta per ottenere una patente, mettendo in discussione la qualità della formazione e della sicurezza stradale. Questo approccio potrebbe sembrare una "semplificazione" che, in realtà, rischia di danneggiare più che aiutare, senza una riflessione più profonda su come garantire che chi ottiene la patente sia veramente preparato.

In generale, l'accento messo sui rapporti internazionali e sull'integrazione sociale, sebbene lodevole, potrebbe distrarre dall'analisi più pragmatica delle implicazioni legate a tale proposta.

Se da un lato si parla di rafforzare i legami economici e culturali, dall'altro non si può ignorare che la conversione delle patenti dovrebbe essere gestita in modo responsabile, evitando che diventi una scappatoia per chi vuole aggirare le leggi italiane sulla sicurezza stradale.

L'ordine esecutivo sull'inglese lingua ufficiale in Usa:

Un altro attacco di Trump agli immigrati

di Domenico Maceri *

"In questo Paese si parla inglese, non spagnolo". Lo disse Donald Trump a Jeb Bush in un dibattito durante le primarie repubblicane nel 2015. Bush, aveva difeso l'uso di altre lingue, incluso lo spagnolo che lui parla molto bene. Ma anche recentemente Trump ha attaccato l'uso di altre lingue negli Usa asserendo che "tante lingue entrano" alcune delle quali "nessuno ha mai sentito parlare.... Si tratta di una cosa orribile". Adesso nel suo secondo mandato, dopo una raffica di più di settanta ordini esecutivi, ha deciso che l'America ha bisogno solo di una lingua. Il suo ultimo ordine esecutivo dichiara l'inglese la lingua ufficiale degli Usa.

Quest'ultimo ordine esecutivo abroga quello emesso da Bill Clinton che richiedeva servizi di assistenza linguistica a tutte le agenzie e organizzazioni che ricevono fondi dal governo federale. L'ordine esecutivo di Trump, però, non ha molta influenza eccetto per l'eliminazione del requisito di offrire documenti in diverse lingue. Con Trump diventa una scelta per queste agenzie.

L'ordine esecutivo sull'ufficialità della lingua inglese cambia poco a livello pratico ma simbolicamente si riallaccia alla campagna politica anti-immigrati di Trump. Il 47esimo presidente non si interessa alle lingue ma alle persone che le parlano, ossia migranti che storicamente sono venuti negli Usa da tutte le parti del mondo e che continuano a venire. In America la lingua dominante è l'inglese ma si parlano anche altre 350 lingue. Molte includono pochi parlanti ma lo spagnolo raggiunge 42 milioni e il cinese 3 milioni. Le dichiarazioni di inglese come lingua ufficiale colpiscono tutta questa gente al livello psicologico specialmente i nativi americani che continuano a parlare le loro lingue indigene.

Il monolinguisimo auspicato dall'ordine esecutivo si scontra però con la realtà. Nonostante il suo disamore per le lingue nelle sue campagne elettorali Trump non ha esitato a spendere milioni di dollari in annunci pubblicitari in spagnolo per corteggiare elettori in Stati con forti presenze di ispanici. Quindi le altre lin-



gue vanno bene quando ci sono guadagni da ottenere.

Questo realismo verso le lingue straniere negli Usa è anche praticato dalla stragrande maggioranza degli Stati. Nonostante il fatto che 30 Stati abbiano dichiarato l'inglese la loro lingua ufficiale, l'uso di altre lingue per assistere immigrati è relativamente comune. I documenti sono spesso disponibili in parecchie lingue, specialmente in spagnolo poiché si calcola che 42 milioni di residenti parlano la lingua di Cervantes in casa, secondo dati del Censo Usa. Questa cifra di ispanoparlanti piazzerebbe gli Usa al quinto posto dopo il Messico, la Colombia, la Spagna e l'Argentina per il numero di ispanoparlanti al mondo. Non sorprende dunque che quando si telefona alle grosse aziende ma anche ad agenzie del governo si ascolta "Premere 1 per inglese e 2 per spagnolo".

Nella stragrande maggioranza degli Stati è possibile sostenere l'esame scritto per la patente automobilistica in spagnolo (e altre lingue) persino in "red" states, ossia quelli che tipicamente votano per i repubblicani. Inoltre 31 Stati permettono a residenti senza permessi di residenza legale di conseguire la patente automobilistica per facilitare l'integrazione. Inoltre il Civil Rights Act del 1965 richiede che le schede elettorali vengano tradotte in lingue per le zone con un minimo di 5 per cento di residenti che parlano una lingua straniera. La legge protegge i diritti di questi gruppi minoritari che includono lo spa-

gnolo, il cinese, le lingue dei nativi americani, e altre.

Nonostante tutto però al livello simbolico 30 Stati hanno anche loro dichiarato l'inglese come lingua ufficiale. Spesso queste leggi mirano a mandare un messaggio che non riflette affatto il "red carpet" all'immigrazione. L'ordine esecutivo di Trump sull'inglese è forse il meno grave attacco agli immigrati che in campagna elettorale e anche nel suo secondo mandato vengono bersagliati con minacce di espulsione. Come si sa, il 47esimo presidente ha promesso deportazioni di massa che fino adesso non hanno aggiunto le cifre che lui desiderava. Il clima però è teso per gli immigrati e non pochi ispanoparlanti cercano di fare del loro meglio, spesso evitando di parlare spagnolo in pubblico.

L'ordine esecutivo di Trump sostiene che l'inglese come lingua ufficiale "promuove l'unità, stabilisce l'efficienza nelle procedure governative e crea un percorso per la partecipazione civica". Infatti si tratta del contrario perché non riconosce né valorizza i contributi della diversità linguistica negli Usa né quelli dei loro parlanti. Quando gli Stati Uniti raggiungeranno il monolinguisimo auspicato da Trump vorrà dire che il Paese è in declino perché nessuno vorrà immigrare in America.

* **Domenico Maceri**, PhD, è professore emerito all'Allan Hancock College, Santa Maria, California. Alcuni dei suoi articoli hanno vinto premi della National Association of Hispanic Publications.



INVITES YOU TO

2025 ANNIVERSARY DAY

CELEBRATE WITH FAMILY & FRIENDS

REMEMBER DAYLIGHT SAVING ENDS 3RD 6 APRIL

10.30AM (FOR 11AM) SUNDAY 6 APRIL

RESERVE A TABLE 0423 733 569
(BOOK BEFORE 31/3/25)



NEW ITALY COMMUNITY HALL

PACIFIC HIGHWAY, SOUTH OF WOODBURN

WELCOME & BLESSING - FATHER FRANK DEVOY MUSIC BY DJ PHIL ECKERSLEY
LUNCH - PASTA, CANOLLI & MORE BY 'AMICI' FOOD TRUCK COLD REFRESHMENTS FROM THE NIMI BAR
'TASTES OF NEW ITALY CAFE' & 'CASA VECCHIA GIFT SHOP' OPEN
MANY PRIZES TO BE WON WHATS NEW IN THE PARK OF PEACE TOURS OF THE MUSEUM & PAVILION

Visit us at www.newitaly.org.au Facebook New Italy / Historic New Italy Instagram HistoricNewItaly
For more information info@newitaly.org.au



Gertes & Co.

CHARTERED ACCOUNTANTS

Professionalità al tuo servizio

Tasse individuali e per società
Gestione contabile
Fondi pensione
Superannuation
Consulenza aziendale

M. 0406 213 760 | E. terese@gertes.com.au



I nuovi assetti mondiali voluti da Trump creano **difficoltà** ai nazionalisti europei



di **Angela Casilli**

Dopo quanto accaduto qualche giorno fa, nello studio ovale della Casa Bianca, con le ingiurie rivolte dal presidente Trump al presidente ucraino Zelensky in visita ufficiale, nessun margine di dubbio può esistere sulle vere intenzioni del tycoon in questo secondo mandato presidenziale che sono quelle di abbandonare l'Ucraina al suo destino, allearsi con Putin, dividere l'Europa.

Intenzioni perseguite in maniera sconcertante, da spregiudicato privo di scrupoli, alla ricerca solo del proprio vantaggio e, da tutto ciò, il paradosso che imprigiona i nazionalisti europei e crea non pochi mal di pancia tra i leader dell'Unione Europea.

Con Trump ha vinto il nazionalismo americano a lungo minoritario, ma esso non rappresenta tutta l'America in quanto tale, perché la differenza tra Trump e Kamala Harris è percentualmente risicata, 77 milioni di elettori per Trump, quasi 75 milioni per la Harris.

Quello che invece le elezioni hanno attestato, è la spaccatura del Paese a stelle e strisce, non solo elettorale, ma anche delle politiche finora perseguite, nonché dei valori imprescindibili della democrazia. Una metà del Paese continua a riconoscersi in una visione internazionalista dell'America, in base alla quale la forza di quest'ultima è nel sistema di alleanze creato nel tempo e non certo nel suo unilateralismo imperiale.

Purtroppo Trump può introdurre, come sta facendo, sistemi autocratici nella "governance" del Paese: è nelle condizioni istituzionali e politiche per farlo.

Certamente non mancano le reazioni; alcuni ordini presidenziali sono stati bloccati dalle Corti di giustizia, altri sono stati messi in discussione in quegli Stati a maggioranza democratica e nel Congresso.

Se le difficoltà non mancano negli States, altrettanto non può dirsi per la politica del tycoon all'estero, dove in poche settimane è riuscito a demolire il sistema delle alleanze dell'America in Europa, a legittimare la politica imperialista del presidente Putin, creando sgomento e panico nei leader europei.

Umiliare l'Unione Europea per risolvere i problemi economici degli USA, non ha senso, anche perché gli europei che ne fanno parte, per sostenere l'Ucraina, hanno ordinato dal febbraio 2022, mese e anno dell'invasione russa del Paese, ben oltre 185 miliardi di armi moderne alle imprese americane. Ma a Trump questo non interessa, per lui l'Unione Europea è nata per mettere sotto scacco l'America, e questo giustifica la sua politica antieuropea che mira a lasciare l'UE senza un'adeguata copertura militare e in gravi difficoltà economiche con la "guerra dei dazi".

Proprio perché questo è il quadro politico al momento, sarebbe stato opportuno un contro-bilanciamento europeo che, però, fatica ad emergere per gli

ostacoli frapposti dai leader nazionalisti europei, prigionieri un po' tutti di un paradosso che li vede, da Orban alla Meloni, sostenere il nazionalismo del presidente americano, per motivi ideologici, senza sapere che in questo modo favoriscono gli interessi americani e non quelli dei loro Paesi.

L'offensiva commerciale di Trump, senza una adeguata risposta europea, può avere conseguenze devastanti. Lo stesso vale per la minaccia del tycoon di lasciare l'Europa senza la copertura di un deterrente nucleare e il vuoto può essere colmato solo da una deterrenza europea, ma nessun Paese europeo può sostituire l'America con i propri arsenali militari.

La sicurezza europea non può essere gestita da un coordinamento intergovernativo, come è stato fino ad oggi, perché la logica intergovernativa, che la Meloni difende strenuamente, gioca a favore degli Stati membri dell'UE più forti militarmente, come la Francia e non di quelli più deboli come l'Italia.

Se la nostra premier vuole che l'Unione Europea non venga egemonizzata dalla Francia, dove gli errori di Macron sono all'ordine del giorno - dalla mancata convocazione dei Paesi baltici e scandinavi alla riunione di Parigi, alla visita a Trump di pochi giorni fa senza aver ricevuto alcun mandato dalla UE - allora dovrebbe lavorare per costruire a Bruxelles un sistema sovranazionale di difesa europea, i cui responsabili, scelti e controllati democraticamente, possano disporre di capacità militari autonome, indipendenti da quelli degli Stati membri della Comunità Europea.

I nazionalisti europei dovrebbero rovesciare la prospettiva: ne saranno capaci? Senza un'Europa politica, dotata di una propria forza militare, il nazionalismo americano finirà per divorare quello dei leader europei nazionalisti e svuotare con il loro aiuto l'Unione Europea.



Incontri riservati in Ucraina tra consiglieri dell'amministrazione Trump e membri dell'opposizione a Zelensky

Si prepara un rovesciamento di governo in Ucraina e un allontanamento di Zelensky da potere? Da quanto emerge in queste ore, fonti anonime di Politico hanno parlato di trattative segrete in Ucraina. L'argomento principale erano le elezioni presidenziali. A Kiev, alcuni membri dello staff di Donald Trump hanno tenuto colloqui segreti con gli oppositori di Volodymyr Zelensky. Lo hanno riferito al quotidiano Politico tre deputati della Verkhovna Rada e un esperto di politica estera repubblicano anonimo.

Gli alleati del presidente americano hanno incontrato l'ex primo ministro ucraino Yulia Tymoshenko e personalità chiave del partito Solidarietà Europea di Petro Poroshenko.

I colloqui si sono concentrati sulle elezioni presidenziali ucraine.

Una fonte repubblicana ha dichiarato alla pubblicazione che i partecipanti all'incontro provenienti dalla parte ucraina si definiscono persone con cui è più facile trovare un linguaggio comune che con Zelensky.



Robert Kennedy Jr: "Siamo stati noi a volere la guerra con la Russia"

Siamo stati noi noi a volere la guerra. Per i russi il conflitto in Ucraina è una questione di sicurezza, non di territorio.

Lo ha affermato sul canale Daystar, Robert Kennedy Jr., prossimo Segretario alla Salute nell'amministrazione del Presidente eletto Donald Trump "La guerra in Ucraina non sarebbe mai dovuta iniziare. Questa guerra riguardava davvero la sicurezza. Per i russi non è una questione di territorio. Lo dicono da 30 anni: non è possibile allargare la NATO all'Ucraina", ha affermato Kennedy, aggiungendo che "Quando Hitler attaccò la Russia, uccise un russo su sette. Quindi hanno legittime preoccupazioni sulla sicurezza. Inoltre, negli ultimi 6 anni, ci siamo ritirati da due trattati missilistici permanenti e da due trattati provvisori sul nucleare", Kennedy ha ricordato che dopo la riunificazione della Germania e la promessa di "non allargare di nemmeno un centimetro la NATO a Est, l'Alleanza lo ha fatto di migliaia di chilometri inglobando 14 Paesi".

Il prossimo Segretario alla Salute americano ha spiegato che: "L'unica cosa che i russi vogliono è che non venga allargata la NATO all'Ucraina.

E questa è stata la causa della guerra. Siamo intervenuti nel 2014, abbiamo rovesciato il governo eletto e introdotto un governo filo-NATO e i russi hanno risposto. I russi hanno chiesto un trattato di pace, abbiamo concordato: Francia e Germania hanno firmato Minsk, poi abbiamo ingannato i russi e siamo entrati nel Paese".

Kennedy poi ha concluso: "E nell'aprile 2022, Zelenskyj ha firmato un altro accordo e lo ha siglato con Putin, e Putin ha ritirato le sue truppe. E Biden ha inviato Johnson a Kiev per costringere Zelenskyj a rompere questo accordo.

Da allora, molti sono morti. Se questo accordo non fosse stato violato, Donbass e Lugansk sarebbero ancora parte dell'Ucraina e tutte queste risorse naturali rimarrebbero lì. Noi volevamo la guerra".

JOE PAPANDREA
 QUALITY MEATS
 EST. 1970

The finest meats in Sydney's West

Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au
 Location: Greenway Wetherill Park
 1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park



Annotazioni sugli Oscar 2025: premi alle Major e i Grandi Dimenticati

"L'arte è l'unico modo per sfuggire alla vita senza uscirne."

Samuel Beckett

di Carlo Di Stanislao

La 97ª edizione degli Academy Awards, svoltasi il 2 marzo 2025 al Dolby Theatre di Los Angeles, ha visto il trionfo delle grandi case di produzione e il consolidamento di tendenze già previste dai pronostici. Nessuna sorpresa clamorosa, nessuna rivoluzione: Hollywood ha premiato i suoi beniamini, lasciando nell'ombra opere e attori che avrebbero meritato riconoscimento.

Il vincitore assoluto della serata è stato "Anora" di Sean Baker, che ha conquistato ben cinque premi, tra cui Miglior Film, Miglior Regia e Miglior Attrice per Mikey Madison. Il film, che racconta la storia di una spogliarellista russa che si sposa con un erede miliardario di Brooklyn, ha colpito l'Academy con la sua narrazione cruda e autentica, ma non ha rappresentato una scelta particolarmente rischiosa. Sean Baker è ormai un nome consolidato, e il suo cinema indipendente "accettabile" è diventato il volto del nuovo cinema d'autore americano, capace di rimanere politicamente e stilisticamente digeribile per Hollywood.

Un altro favorito della vigilia, "The Brutalist" di Brady Corbet, ha visto trionfare solo Adrien Brody come Miglior Attore, segnando un ritorno in grande stile per l'interprete premio Oscar per "Il Pianista". Anche "Emilia Pérez" di Jacques Audiard ha portato a casa solo due statuette, nonostante le sue 13 nomination, tra cui quella per Zoe Saldana come Miglior Attrice Non Protagonista. La performance di Karla Sofia Gascón, prima attrice transgender a ottenere una nomination agli Oscar, è stata celebrata ma non premiata, segno che Hollywood è ancora restia a compiere il passo decisivo verso un reale cambiamento.

I Grandi Dimenticati

Se da una parte i premi sono andati in gran parte a film e attori già previsti, dall'altra molte

opere e interpreti di alto livello sono state inspiegabilmente escluse o sottovalutate. Uno dei più grandi snobbati della serata è stato "Conclave" di Edward Berger, un thriller politico ambientato in Vaticano con una regia magistrale e una sceneggiatura impeccabile.

Nonostante l'ottima accoglienza della critica, il film è stato completamente ignorato, probabilmente troppo raffinato e complesso per la logica hollywoodiana, sempre più orientata verso produzioni d'impatto immediato. Anche "Sing Sing" di Greg Kwedar, con una straordinaria interpretazione di Colman Domingo, è stato sorprendentemente escluso dalle principali categorie, nonostante fosse stato indicato come uno dei film più potenti dell'anno.

Tra gli attori dimenticati, Andrew Scott per "All of Us Strangers" meritava ampiamente una nomination e forse una vittoria, grazie a una performance delicata e struggente che ha emozionato il pubblico di tutto il mondo. La sua esclusione dimostra quanto l'Academy tenda ancora a sottovalutare le storie intime e personali a favore di film con un impatto più tradizionale. Stessa sorte per Sandra Hüller, straordinaria protagonista di "Anatomy of a Fall", che nonostante il plauso unanime della critica, ha visto il suo talento oscurato da scelte più mainstream. La sua interpretazione meritava più di una semplice nomination, ma il cinema europeo rimane ancora un ospite marginale nei premi dell'industria americana.

Anche Bradley Cooper, regista e attore protagonista di "Maestro", è rimasto a mani vuote, nonostante la sua dedizione assoluta al progetto e il plauso ricevuto per la sua trasformazione in Leonard Bernstein. L'Academy ha preferito premiare performance nuove e meno legate ai grandi nomi di Hollywood, ma la sua esclusione resta comunque sorprendente.

Sul fronte dei film, "The Zone of Interest" di Jonathan Glazer, che ha offerto una delle narrazioni più disturbanti e innovative dell'anno, è stato penalizzato nel-

le categorie principali, segno che l'Academy continua a premiare storie ben confezionate ma mai realmente sconvolgenti. Infine, "Challengers" di Luca Guadagnino, con Zendaya protagonista, è stato completamente ignorato, nonostante fosse uno dei film più discussi e attesi dell'anno. Il suo mix di erotismo, sport e tensione emotiva non è riuscito a conquistare l'Academy, forse troppo audace rispetto ai canoni tradizionali dei premi.

Gli Oscar e la paura del rischio

L'edizione 2025 degli Oscar ha confermato un trend ormai consolidato: premiare film e attori che rappresentano un compromesso tra qualità artistica e sicurezza commerciale. Sebbene alcune scelte siano state giuste e meritocratiche, la mancanza di riconoscimento per opere più audaci e fuori dagli schemi dimostra quanto l'industria hollywoodiana sia ancora restia a premiare il vero rischio artistico.

Forse il cambiamento arriverà nei prossimi anni, ma per il momento gli Oscar rimangono il riflesso di un cinema che, pur evolvendosi, non riesce ancora a liberarsi dalle sue dinamiche conservative.

Il Papa dovrà affrontare una nuova fase di vita più tranquilla:

Le raccomandazioni dei medici del Gemelli



I medici del Policlinico Gemelli che si stanno occupando della salute di Papa Francesco, Sergio Alfieri e Luca Richelmi, hanno emesso una chiara raccomandazione riguardo alla convalescenza del pontefice, dopo l'intervento chirurgico subito per un problema al colon.

Il Papa, che ha 88 anni, dovrà prendere in considerazione una vita molto più tranquilla rispetto alla sua consueta routine frenetica.

Secondo i medici, il fisico di Papa Francesco è estremamente provato e non potrà più reggere alle sollecitazioni a cui era abituato in passato, come i lunghi viaggi, le omelie in ambienti freddi e le maratone di incontri con i fedeli. Queste attività, che hanno caratterizzato il suo pontificato, dovranno essere ridotte significativamente. I medici sono stati chiari con il Papa, avvertendolo che se dovesse riprendere la sua

vita di sempre, potrebbe mettere a rischio la sua salute.

La domanda ora è se Papa Francesco accetterà di modificare radicalmente il suo stile di vita, abbandonando l'intensità delle sue agende per adottare una "convalescenza protetta" all'interno di Santa Marta, la residenza papale. Si tratterebbe di una vera e propria "camicia di forza" in termini di ritmi più lenti e meno esposti alla fatica fisica.

Il Pontefice, che ha sempre mostrato un forte impegno pastorale e una grande energia, si troverà a fare i conti con una nuova realtà, più focalizzata sul riposo e sulla cura del suo corpo. Questo cambiamento rappresenterebbe una sfida per lui, abituato a un ruolo di costante movimento e interazione con il mondo, ma la sua salute è ovviamente la priorità assoluta in questo momento delicato della sua vita.

ANNE STANLEY MP

Federal Member for Werriwa

Your Local Voice

How can I help you?

- My Aged Care
- Veteran's Affairs
- Centrelink
- NDIS
- Immigration
- NBN

Please get in touch if I can be of help

- ☎ (02) 8783 0977
- 📍 Anne Stanley, PO Box 306, Casula Mall 2170
- ✉ Anne.Stanley.Werriwa@gmail.com
- 📘 facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa
- 🌐 www.annestanley.com.au



Melbourne

Il Fiume Yarra: cuore e storia di una città in evoluzione



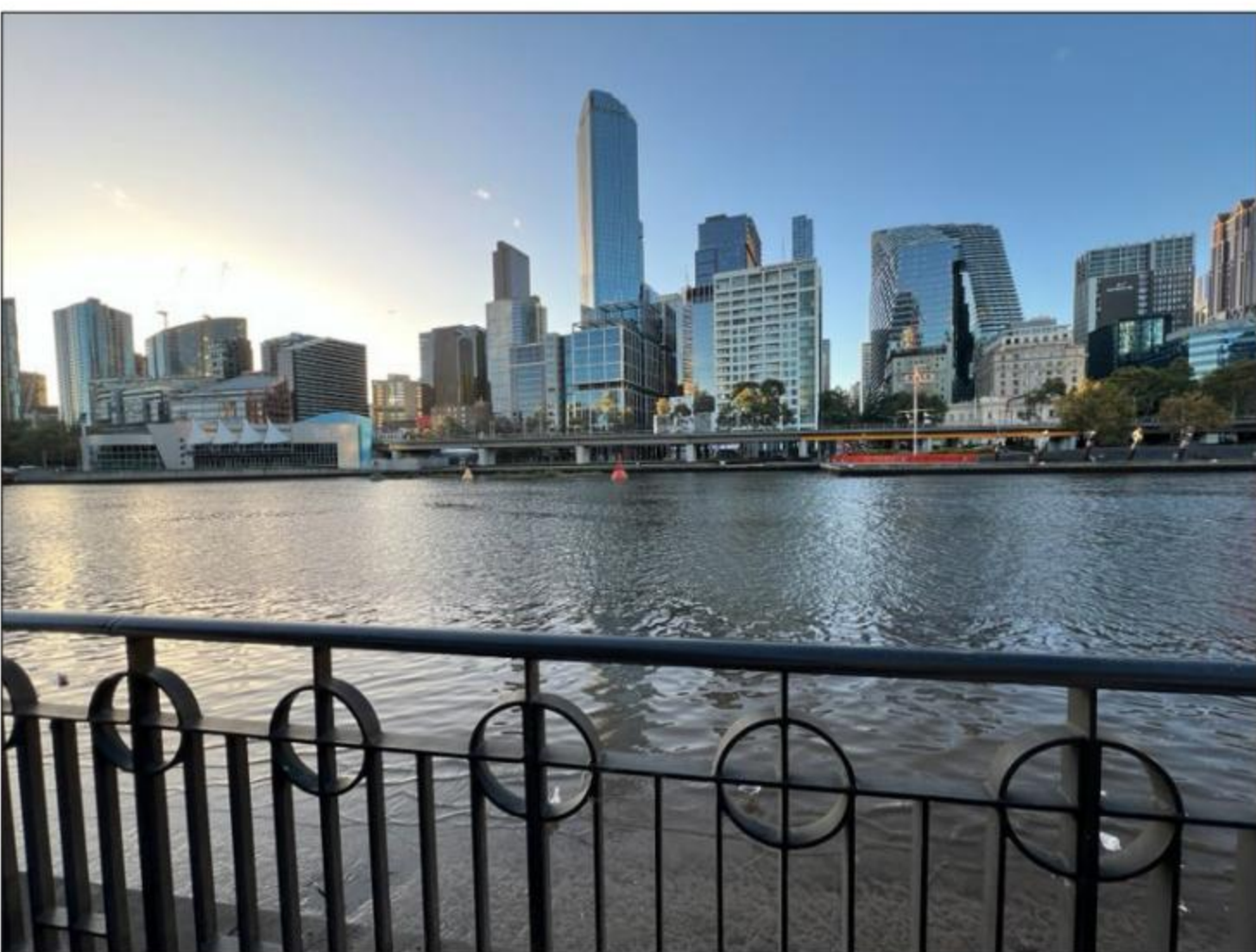
di Tom Padula

C'è tanto da dire sulle attività di Melbourne. Ogni mese c'è qualcosa di nuovo ed interessante sia per chi vive qui e sia per chi vuole visitare questa grande dama di città.

Cominciamo con i percorsi del Fiume Yarra che attraversa la città. Lo Yarra River è il più grande ed importante fiume di Melbourne. Comincia dalle colline dei Yarra Ranges a sud est di Port Philip Bay ed ha una lunghezza di 242 chilometri. Questo fiume ha avuto un ruolo importante nella vita degli abitanti delle sue zone, sia per gli abitanti originali, i Wurundjeri, che i primi arrivati delle navi del Capitano Arthur Philip dal 1788 e dalle po-

polazioni urbane del 19esimo e 20esimo secolo fino ad oggi.

Durante i due secoli di sviluppo di questa città lo Yarra è stato maltrattato con alti livelli di inquinamento. Più vicino ai nostri tempi c'è un risveglio ambientale per far ritornare queste acque a livelli naturali dei tempi antichi. C'è tanto da fare ancora per salvaguardare la salute di questo fiume. Melbourne venne fondata ufficialmente nel 1835 e da allora non si è fermata ad urbanizzare vaste zone a Sud, Nord, Est ed Ovest. La tradizione inglese dei colonizzatori sceglie il Sud e l'Est per le classi più ricche e l'Ovest ed il Nord per le classi dei lavoratori. Una tradizione che ancora continua il suo percorso!



Gli abitanti indigeni chiamavano ed ancora chiamano questo fiume 'Birrarung' che significa "fiume di nebbia ed ombre" ed è lì che si nutrivano di cibo e bevevano le limpide acque mentre godevano la spiritualità dei loro antenati, come di fatto è anche tra noi paesani di altre terre e culture. La forza del multiculturalismo sta proprio in queste diversità di gente da quasi tutte le nazioni del mondo le quali vivono insieme in armonia. Questo fatto viene riconosciuto dai nostri Governi e sta a noi di seguire questa via di tolleranza per il futuro.

Lo Yarra River non è stato sempre pacifico. Nel passato e prima delle nostre infrastrutture di canali, dighe, ponti ed altri modi di controllare i flussi delle inondazioni, ci sono state occasioni di grandi problemi urbani. Con il passare degli anni i nostri governi di qualunque veduta politica hanno tutti riconosciuto che la vera forza ambientale sta nel dare allo Yarra River una vita più pristina per l'uso delle sue popolazioni che abitano in questa città, chiamata anche Dama Melbourne, dove noi tutti abitiamo con orgoglio nei suoi più di quattrocento sobborghi. Greater Melbourne continua a crescere ed ha già sorpassato Sydney per numero di abitanti!

Due dei grandi ponti più conosciuti che collegano la città sono il Princes Bridge ed il Bolte Bridge. Il primo viene usato durante le feste annuali di Melbourne. Fra poco ci sarà il Moomba Festival che adopera il Fiume come perla delle sue manifestazioni. Il Bolte Bridge collega l'Ovest con l'Est della città per il trasporto di gente e merci.

Le acque del Fiume Yarra, the Upper Yarra dam, provvede acqua potabile per Melbourne. Ci sono altre dighe costruite per far fronte alla necessità di acqua per i sobborghi, ma durante i periodi di necessità idrica, questo volume di acqua non è abbastanza. Il Wonthaggi Desalination Plant venne costruito una quindicina di anni fa, ma ormai nessuno ne parla... Lo farò io nel futuro in queste pagine di Allora News.

La ricreazione, il divertimento, lo Sport vengono arricchite dalla presenza di questo Fiume melbourniano. Voglio anche parlare della "Flora and Fauna" che si trovano dentro e fuori delle acque dello Yarra.

Quindi i turisti possono godere dei loro periodi di vacanza passeggiando ed ammirando la vita cittadina vicino alle sponde del fiume. Chi ne guadagna da questo sviluppo di prima categoria è l'economia della Città e della sua popolazione. Oggi la rinascenza dell'uso dello Yarra River si realizza con la parte essenziale del panorama ecologico, culturale e lavorativo.

Più facile arruolarsi nel Corpo della Polizia

La Victoria Police ha reso noto che da oggi in poi chi volesse arruolarsi nel Corpo della Polizia potrebbe essere facilitato dalle nuove norme che non richiedono più regole severe per superare gli esami di ammissione.

Basta avere Australian Tertiary Admission Ranking (ATAR) con il punteggio di 65 e avere non meno di 25 in inglese. Non occorre più affrontare l'esame di arruolamento come prima.

Lo scorso anno la media ATAR era superiore, cioè del 69.52.

Il Chief Commissioner della Po-

lizia del Victoria, Rick Nugent, lo aveva annunciato pochi giorni dopo essere stato eletto ed ha mantenuto la parola. Più di 150 poliziotti si sono dimessi lo scorso anno.

Adesso ci sono 1000 posti da coprire per affrontare le sfide della sicurezza dei cittadini del Victoria.

Nel 2024 la bellezza di 640 poliziotti sono andati sotto Work Cover per ferite e per condizioni mentali poiché il lavoro spesso non è facile e si cade in depressione. Infatti, due poliziotti, si sono persino suicidati.

Mariano Coreno

CULTURAL PROGRAM



A talk presented by Cinzia Di Renzo with Carlo Corallo, Vin Sammartino, Alberto Sebastiani. Followed by the presentation of Cinzia Di Renzo's six Italian-English technical dictionaries, Termini essenziali di cantiere.

Thursday 13 March 2025 - 6:30-8:00pm
CO.AS.IT., 199 Faraday Street Carlton



Exhibition opening | Film screening | Panel | Live music
Light refreshments served

Thursday 20 March 2025 - 5:30-8:00pm.

CO.AS.IT., 199 Faraday Street Carlton
Free Event - Booking Essential

Exhibition:
20 March - 16 May 2025
Tues-Fri 10am-5pm; Sat 1-5pm



Ascolta Women Inc., in conjunction with CO.AS.IT., is proud to launch their 2025 publication: *Stories from the Other Side*. Join us for International Women's Day celebrating Ascolta Women Inc.'s fifth creative anthology book launch and sales on:

Friday 7 March 2025 - 6:30-8:30pm
CO.AS.IT. 199 Faraday Street Carlton
Both in-person and online - Free Event - Booking Essential



The CO.AS.IT. Next Gen Art workshops are back in March and April! Enjoy some nibbles and a drink while you get creative! Both workshops have a Bilingual (Italian and English) and Italian Only session

PAINTING - \$50
Erica Facchini will lead a 2.5 hour Italian Inspired Acrylic Painting Workshop.

Saturday 15 March
Bilingual Session - 1:30-4pm - Italian Session - 5pm-7:30

CLAY HAND BUILDING - \$65
Sabrina Talarico will show you how to make your own custom clay piece that will be glazed and fired after the workshop.

Saturday 12 April 2025
Bilingual Session - 1:30-4pm - Italian Session - 5pm-7:30



APRIL CLASSES - SATURDAY 5 APRIL
Yoga with Corinne (11am-12pm) - \$10
Mat Pilates with Anna (1pm-1:45pm) - \$15
Ages 13+ | BYO Yoga Mats

Melbourne

a cura di Mariano Coreno e Tom Padula



Melbourne Celebrations in March

Italian Clubs and Associations in Melbourne celebrate the Feast of Saint Joseph, Women's Day, their Club Anniversary, and a Monthly Sunday Activity with entertainment for families throughout March.

The Festa di San Giuseppe honours the earthly father of Jesus Christ. Though rarely mentioned in the Scriptures, he is highly revered in Christian tradition for his faith and unwavering obedience to God. In 1870, Pope Pius IX declared him the Patron Saint of the Universal Church. His statue holds a place of honour in every church I have visited, and many Italian regional towns traditionally celebrate

his feast day on 19 March. Saint Joseph is a protector of various working-class communities. As a humble carpenter, Pope Pius XII recognised Saint Joseph as the Patron Saint of Workers, upholding the dignity and respect of labour.

His virtues - humility, righteousness, devotion, and love - serve as a model for fathers and families, reinforcing the importance of love, protection, and guidance in family life.

I have selected the following Clubs and Associations to highlight the warm welcome and joyful experiences these events offer. Don't miss out - book now!

Tom Padula

Sydney Road Street Party an iconic festival of change and continuity in Brunswick

Sydney Road Street Party, once known as the Festival or Festa, is a reminder of the passage of time and the renewal of generations. Walking along Sydney Road yesterday, Sunday 2 March 2025, from Victoria Street to Brunswick Road, I found myself reflecting on how much has changed—and how much remains the same.

The weather, ever unpredictable in Melbourne, shifted between hot, cold, and everything in between. The morning threatened rain, but by late afternoon, when I arrived, the streets were alive with thousands of people—mostly young, embracing the festival spirit. There was an electric mix of performances, food stalls, children playing, and pets happily tagging along. The energy was vibrant, though I noticed something different this year: fewer familiar faces. In years past, I would run into many friends and acquaintances, but this time, only a couple of familiar figures emerged from the crowd.

What struck me most was the absence of some of the Italian



icons that once defined Sydney Road. Franco Cozzo, Joe from La Manna Fresh, Sortino Furniture—these names that once echoed through the area had long moved on.

Many Italian artists, actors, and performers who once brought their unique flair to the festival were also missing. Yet, among the sea of change, there was still one performer passionately dancing in the street, drawing a lively crowd of young revelers into the infectious rhythm of the DJ's beats.

Diversity was on full display—not just in the range of cultures represented, but in the expressions of personal style. Tattoos, eclectic outfits, and an overall celebration of individuality defined the festival atmosphere. What stood out even more was the seamless coexistence of these differences, a sense of to-

tal tolerance and acceptance. Remarkably, the event required minimal security presence, a testament to the harmonious spirit of the crowd. For the time I was there, it truly felt like a street party in the purest sense.

Of course, a more detailed report on the overall success of this beloved event will come from the organisers, to whom I extend my congratulations. As for me, I captured moments through photos and short video clips, which I am excited to share. You can find them on my Facebook page, Tom Padula, and soon on my YouTube channel, TomPadulaTV.

The Sydney Road Street Party continues to evolve, reflecting the shifting cultural landscape of Melbourne. While some traditions fade, new ones emerge, ensuring that the heart of this event beats on.

Tom Padula

Genovese: L'arte del caffè espresso



Fondata nel 1970, Genovese Coffee rappresenta un'eccellenza nel panorama del caffè espresso in Australia. La sua storia affonda le radici nella tradizione italiana, grazie all'iniziativa di Alfio Genovese, emigrato dall'Italia nel 1950. Dopo un primo periodo a Perth e poi a Sydney, Alfio ha deciso di dedicarsi interamente alla torrefazione, con l'obiettivo di offrire agli australiani un'autentica esperienza di caffè italiano.

L'attività di Genovese Coffee ha avuto inizio in un piccolo stabilimento di Lygon Street, a Brunswick. Il crescente successo ha reso necessaria un'espansione, portando l'azienda a stabilirsi nella sua sede storica di Coburg, Melbourne, nel 1975. Nel corso degli anni, Genovese Coffee ha continuato a investire in innovazione e sostenibilità, ampliando il proprio stabilimento e introducendo impianti di torrefazione all'avanguardia.

Oggi, l'azienda è giunta alla terza generazione della famiglia Genovese e continua a mantenere viva la passione per il caffè, unendo tecniche artigianali e

tecnologia moderna.

Grazie alla sua dedizione alla qualità e alla tradizione, Genovese Coffee è oggi un punto di riferimento nel settore del caffè espresso in Australia. Con la sua miscela unica di innovazione e autenticità, continua a celebrare il gusto e lo spirito del vero caffè italiano, conquistando ogni giorno nuovi appassionati.



Tel. 02 9729 2811
Fax. 02 9729 4233

email: sales@gullifood.com.au
www.gullifood.com.au

275 Kurrang Road, Prestons 2170 NSW

Save the Date in Melbourne

14 marzo 2025

Ballo liscio, e

22 marzo 2025

Tropical Night

Federazione Lucana

Rocco Spina, 0438 603 654

Nina Alberti, 0487 260 550

15 marzo 2025

Ramacca Club

Festa di S. Giuseppe,

inizio ore 5.30pm

Sam 0414 985 531

15 marzo 2025

Sicilia Social & Cultural Club

Ballo di Carnevale

inizio ore 6.30pm

Charlie Trimboli, 0408 762 842

Filippo Agliozzo 03 9331 2942,

0402 349 379

16 marzo 2025

Puglia Social Club

Monthly Dinner Dance

Ferraro Receptions

Vito, 03 9354 6717, 0422 181 999

22 marzo 2025

Abruzzo Club

Festa di San Giuseppe

Dinner Dance

Bookings, 03 8539 3377

22 marzo 2025

Solarino Social Club

Ballo d'Autunno

Maria Formica, 0402 087 583

Santo Gervasi, 0435 875 794

22 marzo 2025

Vizzini Social Club

Festa di San Giuseppe

Joe Pepe, 0431 965 704

M. Lo Grasso, 0401 006 440

Perth

Debora Dintino dall'Abruzzo all'Australia, un viaggio di sogni e determinazione



di Maria Grazia Storniolo

Incontriamo Debora Dintino a Perth, in occasione di un acquisto di un paio di occhiali. La sua storia è un esempio di determinazione e coraggio, un viaggio dall'Abruzzo all'Australia alla ricerca di nuove opportunità e di una realizzazione personale.

Debora nasce a Torino di Sangro, un piccolo paese in provincia di Chieti, con circa 3000 abitanti. Cresce in campagna, circondata dalla famiglia e da tanti sogni, che spera un giorno di poter realizzare. Dopo aver frequentato il liceo pedagogico, inizia a lavorare in un negozio di ottica. Il titolare, laureato nel settore, la introduce al mestiere e, con il tempo, questa occupazione diventa una vera e propria passione.

Per otto anni lavora nel settore ottico in Italia, ma con il passare del tempo sente che il suo paese non le offre più stimoli o possibilità di crescita professionale. L'idea di trasferirsi in Australia nasce grazie a un amico che già viveva lì e che le raccontava di un paese ricco di opportunità, meritocrazia e riconoscimento del valore individuale. Debora coltiva questo sogno per anni, finché non decide di compiere il grande passo. Arriva in Australia a 27 anni, con una conoscenza della lingua inglese limitata e tante incognite davanti a sé.

Il primo impatto con l'Australia non è semplice. L'inglese

scolastico non le permette di comunicare efficacemente e l'inserimento in un contesto completamente nuovo è spaventoso. Tuttavia, Debora affronta ogni ostacolo con coraggio, consapevole che ogni piccola conquista la avvicina sempre di più al suo obiettivo.

Per rimanere nel paese, si dedica ai lavori nelle farm, un'esperienza dura ma anche formativa. I primi 88 giorni di lavoro nelle fattorie si trasformano in sei mesi, poi in un anno, fino a diventare tre anni di sacrifici. Durante la pandemia da COVID-19, quando molte attività si ferma-

no, il settore agricolo resta operativo e le permette di continuare a lavorare. Questa esperienza le insegna l'importanza della resilienza, dell'adattamento e della convivenza con persone di culture diverse.

Dopo il periodo nelle farm, Debora riesce finalmente a rientrare nel settore che ama: l'ottica. Trova lavoro presso Specsavers, una compagnia internazionale con negozi in Australia, Nuova Zelanda, Canada e Spagna. In soli tre anni, grazie alla sua determinazione e alle opportunità offerte dal sistema australiano, passa da semplice impiegata a una posizione di quasi manager, un risultato che in Italia non era riuscita a raggiungere nemmeno dopo otto anni di esperienza.

Debora non si ferma qui: il suo sogno è quello di aprire un giorno un negozio di ottica tutto suo. In Australia, sente di avere la possibilità concreta di realizzare questa ambizione, grazie a un sistema che premia l'impegno e la capacità di mettersi in gioco. Il suo percorso dimostra che, con determinazione e sacrificio, i sogni possono diventare realtà.

A Debora auguriamo tutto il meglio, sperando che il suo viaggio sia solo all'inizio di una grande avventura professionale e personale.



Adelaide



Istallata una simbolica Panchina Rossa ad Adelaide

In occasione della Giornata Internazionale della Donna 2025, Adelaide ha inaugurato la sua prima Panchina Rossa, un simbolo potente per ricordare le vittime di femminicidio e ribadire l'impegno della comunità nella lotta contro la violenza di genere.

La panchina, metafora del posto vuoto lasciato da una donna vittima di violenza, rappresenta anche una promessa di sostegno e di empowerment per le generazioni presenti e future.

L'iniziativa è stata promossa dal Consolato Generale d'Italia e vede Adelaide unirsi a Canberra, che nel novembre 2024 aveva inaugurato la propria Panchina Rossa nel cortile dell'Ambasciata d'Italia. L'evento si inserisce nell'ambito di una campagna internazionale promossa dal Ministero degli Affari Esteri italiano per la tutela dei diritti delle donne e per la sensibilizzazione contro la violenza e le discriminazioni di genere.

La cerimonia ha visto la partecipazione di numerose associazioni e organizzazioni che hanno collaborato alla realizzazione del

progetto, tra cui la City of Norwood, Payneham and St. Peters, l'Australia Donna Association, il Com.It.Es, SAIA, Co.As.It, la Dante Alighieri Society, il Fogolar Furlan e Radio Italiana 531.

Grazie al loro contributo, la Panchina Rossa di Adelaide si inserisce in un più ampio movimento globale di sensibilizzazione e prevenzione.

"Questo simbolo vuole essere un monito e un invito all'azione: ogni donna ha diritto a vivere libera dalla paura e dalla violenza," ha dichiarato uno dei rappresentanti delle associazioni coinvolte. "Oggi, con questa panchina, ribadiamo il nostro impegno a costruire una società più giusta e inclusiva."

L'iniziativa della Panchina Rossa continua a diffondersi in tutto il mondo come un richiamo visibile e concreto alla necessità di un cambiamento culturale. Adelaide, con questo gesto, si pone in prima linea nella battaglia per i diritti delle donne, ricordando che la violenza di genere è una responsabilità collettiva.

THE INAUGURAL
HISTORIC
NEW ITALY

**T-TOWEL
DESIGN COMPETITION**

Content Theme: 'The New Italy Story' or 'Italia!'
Format: A3 or 297 x 420mm
Media: Your choice
Categories: 1. Primary School
2. Secondary School
3. Open

Due Date: On or before Anniversary Day Sunday 6 April
Either submit entry to the Casa Vecchia Gift shop or bring to the Hall on Anniversary Day. Make sure your name and contact is on the back.

Winners announced: Anniversary Day Sunday 6 April!
Submitted entries will be displayed in the Hall.
Attendees will be asked to choose their favourite.
The most votes win!

Category Prizes will be awarded!
The winning entries will be reproduced as T-Towels for sale in the Casa Vecchia Gift Shop. The artists will be credited.
Copyright will remain with New Italy Museum Inc.

ALL PROFITS GO TOWARDS NEW TOILETS ON SITE.

— La —
Montazza
CAFE & DELI

500 Fitzgerald Street
North Perth WA 6006
Ph. 0447 006 921



CAFFETTERIA & DOLCI
GOURMET DELICATESSEN

Perth

Inaugurati due nuovi ponti: infrastrutture moderne per una città in crescita



Perth ha recentemente inaugurato due nuovi ponti strallati, noti come Boorloo Bridge, progettati per migliorare il collegamento tra il centro città e le aree circostanti.

Questi ponti, dedicati a pedo-

ni e ciclisti, sono stati aperti al pubblico recentemente, offrendo un percorso sicuro e panoramico attraverso il fiume Swan.

Situati a circa 90 metri a valle del vecchio Causeway, i due ponti sono collegati da un percorso



pedonale e ciclabile che attraversa Heirisson Island. Il ponte sul lato di East Perth misura circa 163 metri, mentre quello sul lato di Victoria Park si estende per circa 280 metri.

Il design sinuoso dei ponti rappresenta il "Wagyl", la figura del Serpente Arcobaleno nella mitologia aborigena Noongar, con tre piloni che richiamano strumenti tradizionali come bastoni da scavo e boomerang.

La costruzione, iniziata nel marzo 2023, è stata gestita da un consorzio composto da Civmec, Seymour Whyte e WSP. Il progetto, con un costo stimato di 100 milioni di dollari australiani, è stato finanziato congiuntamente dai governi statale e federale nell'ambito del "Perth City Deal".

Oltre a migliorare la mobilità sostenibile, i ponti sono dotati di un sistema di illuminazione integrato nei cavi di sostegno, progettato per visualizzare messaggi e immagini, aggiungendo un elemento estetico e funzionale alla struttura.

L'apertura dei Boorloo Bridge rappresenta un passo significativo verso la promozione di modalità di trasporto ecologiche a Perth, facilitando l'accesso al centro città per pedoni e ciclisti e contribuendo a ridurre la congestione del traffico e le emissioni di CO2.

Wollongong

Lancio di un'opportunità per artisti aperte le candidature per studi creativi



Wollongong si conferma sempre più come un polo culturale dinamico, offrendo agli artisti un'opportunità unica per sviluppare la propria creatività in un ambiente stimolante. Il Comune ha annunciato l'apertura delle candidature per le residenze artistiche presso i Creative Wollongong Studios, situati nel cuore del distretto artistico della città.

Il programma prevede la con-

cessione di spazi studio per 12 mesi, da aprile 2025 ad aprile 2026, con l'obiettivo di fornire un luogo di lavoro dedicato e sicuro per artisti, designer e creativi di ogni disciplina. Gli studi sono chiudibili a chiave, garantendo così un ambiente professionale e riservato per chi desidera concentrarsi sulle proprie opere senza distrazioni.

L'iniziativa si terrà presso la

Wollongong Town Hall, un luogo simbolico della città che da tempo ospita eventi culturali e artistici. Con questa opportunità, il Comune mira a sostenere l'arte locale, offrendo agli artisti emergenti e affermati un ambiente accessibile per lavorare e connettersi con la comunità creativa. Le candidature sono aperte a tutti gli artisti senza distinzione di disciplina, chiunque sia interessato può trovare maggiori informazioni e presentare la propria candidatura tramite il sito web ufficiale del Comune di Wollongong al

<https://www.wollongong.nsw.gov.au/council/public-notices/public-notices/creative-wollongong-studios-2025>

L'invito è esteso anche ai cittadini che conoscono artisti in cerca di uno spazio di lavoro: è possibile segnalare questa opportunità taggando amici e colleghi interessati nei commenti del post ufficiale pubblicato dal Comune sui social.

Con questa iniziativa, Wollongong rafforza il suo impegno nel sostenere la creatività locale, promuovendo un ecosistema culturale inclusivo e vivace.

Brisbane



Aggiornamento sul ciclone tropicale Alfred in Queensland:

Piogge torrenziali e venti dannosi continuano

Il Premier del Queensland, David Crisafulli, ha fornito un aggiornamento sulla situazione relativa all'ex ciclone tropicale Alfred, che sta causando condizioni meteo pericolose nella regione. Nonostante il ciclone abbia perso forza, persistono i rischi di piogge intense e venti forti lungo la costa orientale e nel sud-est del Queensland, nonché nel nord-est del Nuovo Galles del Sud durante il fine settimana.

Nella notte, il sistema ha colpito le isole Moreton Bay, portando con sé raffiche di vento che hanno raggiunto i 100 km/h, velocità che si prevede aumenteranno man mano che il ciclone prosegue il suo cammino. La direzione della tempesta è leggermente variata, spostandosi verso nord, e si prevede che attraverserà la costa tra Maroochydore e Bribie Island nella mattinata di sabato.

Attualmente, l'ex ciclone tropicale Alfred si trova al largo di

Bribie Island, spostandosi verso nord-ovest a circa 9 km/h. Alle 6 del mattino di sabato (ora locale AEST), l'evento è stato declassato a ex ciclone tropicale. Nonostante ciò, il Bureau of Meteorology ha avvertito che, sebbene la tempesta stia indebolendosi, continueranno a manifestarsi condizioni meteorologiche avverse, tra cui piogge abbondanti, venti dannosi e impatti sul mare.

Lungo il suo percorso, il sistema porterà piogge intense che potrebbero durare fino a 36 ore, anche dopo che il ciclone si trasformerà in una bassa pressione tropicale. Le autorità locali stanno monitorando attentamente la situazione e invitano la popolazione a rimanere vigile e a seguire le indicazioni di sicurezza.

Si consiglia a chi vive nelle zone colpite di prepararsi a possibili disagi e di prestare attenzione agli aggiornamenti ufficiali in tempo reale.



EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato



PATRONATO ITALIANO

SPORTELLO ILLAWARRA

BERKELEY COMMUNITY CENTRE

(BERKELEY NEIGHBOURHOOD CENTRE)
40 Winnima Way, Berkeley NSW 2506

Il PATRONATO EPASA-ITACO

è a tua disposizione tutto l'anno!

Il martedì e il venerdì, 9:00am - 1:00pm

**Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centrelink**



Stella Vescio
0415 113 911



Maria Di Carlo
(02) 4271 1661

SERVIZIO ITINERANTE

Nowra e zone limitrofe: su appuntamento

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au

**Numero Verde
1300 762 115**



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

Gartlemann Long Lunch un banchetto italiano nella Hunter Valley



di **A. Di Rocco**

Una giornata all'insegna del buon cibo, del vino pregiato e della convivialità: questo è stato il Gartlemann Long Lunch, un evento che ha riunito trentadue

soci e ospiti per un'esperienza gastronomica indimenticabile presso la Gartlemanns Winery.

L'avventura è iniziata lungo la M1, con un gruppo di entusiasti viaggiatori giovani e meno giova-

ni diretti alla Hunter Valley per una lunga giornata all'insegna della cucina italiana. E che giornata! Tre ore di raffinata esperienza culinaria, accompagnata da una selezione di vini che ha saputo esaltare ogni piatto servito.

Il menu ha seguito la tradizione della grande cucina italiana, iniziando con un antipasto composto da melone e prosciutto, affiancato da croccanti arancini. Il primo piatto ha visto protagoniste due delizie: una pasta al sugo rosso, che ha portato i commensali a concludere, con un pizzico di orgoglio, che i sughi fatti in casa restano imbattibili, e una pasta ai frutti di mare, perfettamente equilibrata nei sapori.

Il piatto principale è stato un vero trionfo: pollo arrosto accompagnato da patate croccanti. Il verdetto? Da morire! Un successo evidente anche dal fatto che sono avanzate alcune porzioni, un segno inequivocabile di abbondanza. Nonostante ciò, nessuno è andato via affamato anzi!

Quando il tempo vola, è sempre un buon segno: le ore sono scivolate via tra risate, brindisi e racconti, lasciando tutti soddisfatti. Ma la giornata non era ancora finita. Più tardi, il gruppo si è riunito nuovamente al Cessnock Leagues Club, per un altro momento di condivisione. Anche se tutti giuravano di essere sazi, nessuno ha resistito a un ulteriore assaggio di cibo.

Dopotutto, come si suol dire: gli italiani (o gli IMSMC) hanno sempre spazio per un'ultima delizia!



La Famiglia Volpe Celebra il Centenario di Mamma Giuseppina

In un'atmosfera carica di emozione e affetto, la famiglia Volpe ha celebrato il centenario di mamma Giuseppina Volpe, che avrebbe compiuto 100 anni.

Un momento speciale che ha visto riuniti figli, nipoti e parenti per ricordare con gratitudine e amore la vita di una donna che ha lasciato un'impronta indelebile nelle loro vite.

Giuseppina Volpe è stata una madre e una nonna straordinaria, simbolo di forza, dedizione e amore per la sua famiglia.

Il pranzo si è svolto in un clima di gioia, ma anche di no-

stalgia, con tutti i membri della famiglia che hanno voluto rendere omaggio alla sua memoria, ricordando i suoi insegnamenti, la sua saggezza e la sua presenza silenziosa ma costante.

Mamma Giuseppina, anche se non tra noi da qualche anno, continua a vivere nei cuori di chi l'ha conosciuta, e questo centesimo anniversario è l'occasione per celebrare una vita lunga e ricca di significati.

La famiglia Volpe si è riunita con orgoglio e gratitudine, per un evento che resterà impresso nei cuori di tutti.



Anne Stanley MP

Federal Member for Werriwa

Online threat towards The Australian Islamic House - Masjid Al-Bayt Al-Islami

The recent news of a concerning online threat towards the Australian Islamic House is deeply troubling and unacceptable.

The Australian Islamic House recently opened its doors to the public after decades in the making.

It was particularly special as it opened on the first night of the holy month of Ramadan.

There is no place for hatred or Islamophobia in Australia.

The fact that this took place

during this special month is completely disrespectful.

The community deserves to feel protected in a place that should be a safe space for Muslims to join in unity and pray.

I ask the community to remain vigilant during this time and continue to live in peace and harmony with ourselves and those around us.

The Police are taking this matter very seriously and I look forward to the outcome of the investigations.



CLUB FIVE DOCK
RSL

Auditorium

Show and Supper

8 William Street Five Dock NSW 2046

THE ITALIAN STALLIONS

The Show



GEORGE VUMBACA



TONY MAZELL



DOM VASTA

Featuring

SARA MAZELL

Friday 9th May 2025
Doors Open 7.00pm
Tickets: \$30.00
Meal: 28.50

The Coro d'Abruzzo



by **Alberto Macchione**

The Coro d'Abruzzo as it is known today started in 1997 led by Pina Kavo, the President. At the time the choristers were all Abruzzesi or spouses of an Abruzzese. It was formed from a passion of singing traditional Abruzzesi songs and to relive their youth as well as reviving and passing on to future generations the traditional costumes and songs which was very dear to them.

At the beginning of 1999, after 2 years singing on their own, we had the privilege to meet "Frate" by the name of Padre Mario Centerba who was visiting Australia from Lanciano, Italy, and coincidentally was the director of a very prestigious choir in Abruzzo, by the name of Touta Maruca di Rapino Tocco Casauria. Padre Mario Centerba took a great interest in us, deciding to stay in Australia a little while longer to provide, guide and teach us with his professional experience and coordination of our songs.

The choir has had the privilege of being led by many wonderful Maestros over the years such as Aldo Fedele, Amelia Granturco, Jedda Kassis, Lisa Genovese and currently Emilio Mancia and a great 'fisarmonica' accordion player, musician Dominique Granturco. In 2013, under the

guidance of Maestro Sandro Martino a CD was recorded.

Today, the Coro d'Abruzzo not only sings Abruzzesi songs but also traditional songs from Calabria, Sicilia just to name a few and our members come from many parts of Italy. The ages ranges from 30 to 90 years. The choir also welcomes anyone who is interested to join.

We sing at events such as Ferr'Agosto in Five Dock, Christmas events and others. We have also sung at the Italian Festival in Ettalong and nursing homes.

This year we are holding our Annual Coro d'Abruzzo Concert which will take place at Mounties 254 Humphries Rd Mount Pritchard NSW on Sunday 23rd March 11.30am where everyone is invited to come and enjoy a four-course meal with limited wine per table and a chance to win some great prizes in our raffle. There will be dancing and music by Michael Riviera and of course our concert where we will sing Abruzzesi traditional songs and other regional songs. Tickets for this event are \$85 for adults and \$30 for children under 12 years old. Please contact any of the following for more information.

Pina Kavo 0412 145 140
Anna Commissione 0423 219 518
Saveria Falconio 0402 833 302

Italian Design Day 2025: L'Innovazione e il Design come strumento di inclusione



di Asja Borin

Il Consolato Generale d'Italia a Sydney e la Camera di Commercio Italiana hanno celebrato con grande successo l'edizione 2025 dell'Italian Design Day (IDD), un evento globale che ogni anno mette in risalto l'eccellenza del Made in Italy nel mondo del design. Il tema di quest'anno, "Disuguaglianze - Il Design per una Vita Migliore", ha esplorato il ruolo dell'innovazione e della creatività italiana nella costruzione di un mondo più equo e accessibile. L'evento si è svolto presso la sede di Technogym a Rushcutters Bay.

L'Italian Design Day 2025 ha evidenziato il potenziale del design nell'affrontare le sfide sociali e nel migliorare l'accessibilità per tutti. Il Made in Italy, sinonimo di eleganza, funzionalità e avanguardia, continua a evolversi per rispondere alle esigenze della società contemporanea, ponendo l'accento sull'inclusività. L'evento ha offerto una piattaforma per riflettere su come il design possa contribuire a ridurre le

disuguaglianze, migliorando la qualità della vita di persone con diverse esigenze.

Un viaggio nell'eccellenza del Made in Italy: tra gli highlights dell'evento, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di scoprire le creazioni di aziende italiane di prestigio internazionale. Questi brand rappresentano l'essenza del design italiano, coniugando estetica, tecnologia e funzionalità per creare prodotti innovativi e sostenibili. Dall'arredamento di lusso agli strumenti per il benessere e l'accessibilità, ogni esposizione ha testimoniato l'impegno dell'Italia nell'eccellenza del settore.

La serata è stata introdotta da Erica, marketing manager di Technogym, che dopo aver dato il benvenuto agli ospiti ha lasciato la parola a Nicholas Lee, country manager di Technogym. Quest'ultimo ha presentato l'azienda, fondata nel 1983 e leader mondiale nella fornitura di attrezzature per il fitness e soluzioni per il benessere. Technogym offre una gamma completa di prodotti per l'allenamento fisico,

integrando tecnologia avanzata per migliorare l'esperienza di 25 milioni di utenti.

Lee ha poi invitato i partecipanti a utilizzare un innovativo macchinario per scoprire l'età del proprio corpo, uno strumento avanzato ed esteticamente accattivante, perfettamente in linea con il tema della serata. Per quanto riguarda l'inclusività, Technogym si proclama orgogliosamente fornitore ufficiale delle Paralimpiadi, confermando il proprio impegno per una crescita sempre più inclusiva.

Anche il Console Generale Gianluca Rubagotti ha preso la parola per ringraziare i presenti e i collaboratori. "Ogni anno il Ministero degli Affari Esteri italiano celebra il design italiano", ha dichiarato Rubagotti. "Il design è la combinazione perfetta tra forma e funzionalità, e l'Italia è tra i migliori paesi in questo campo. Quest'anno il tema è la disuguaglianza: l'idea è stata quella di unire cinque aziende italiane per dimostrare come il design possa contribuire a migliorare la qualità della vita".

Successivamente, il Console ha presentato un video sulla seconda azienda protagonista dell'evento: "WoW - Spirito di Stella", un progetto inclusivo che promuove l'accessibilità e l'inclusione attraverso attività nautiche. Il progetto ruota attorno a "Lo Spirito di Stella", il primo catamarano al mondo completamente accessibile alle persone con disabilità. L'iniziativa mira a diffondere una cultura senza barriere, dimostrando che la passione per la vela e il mare è accessibile a tutti. Nel video, il campione paralimpico Manuel Bortuzzo ha spiegato l'importanza del progetto per la consapevolezza dell'inclusività nello sport e il valore dell'iniziativa "WoW - Wheels on Waves".

A seguire, Smeg, azienda italiana fondata nel 1948 e specializzata nella produzione di elettrodomestici di alta qualità, ha presentato i propri prodotti. Conosciuta per il suo design distintivo che combina estetica retrò e tecnologia moderna, Smeg collabora con designer di fama internazionale per creare



elettrodomestici che uniscono funzionalità e stile. Durante l'evento, Manuele Seccani di Smeg Australia ha presentato un forno e un piano cottura, evidenziando come questi prodotti uniscano design e funzionalità in un'ottica inclusiva, mantenendo il concetto "Feels like home".

Un altro ospite importante è stato Paul Crane, rappresentante di Fadiel Australia e direttore di Total Ability, distributore esclusivo per Australia e Nuova Zelanda dei prodotti Fadiel Italiana. Questa azienda, fondata negli anni '70, è leader nella progettazione di dispositivi che facilitano l'accesso e la guida dei veicoli per persone con disabilità. Paul, diventato paraplegico in seguito a un incidente, ha presentato uno dei prodotti di punta: il Satellite Accelerator, un innovativo acceleratore satellitare che si inserisce nel palmo della mano, consentendo al conducente di mantenere entrambe le mani sul volante, migliorando così controllo e sicurezza. Un video ha mostrato Paul alla guida di una Ferrari 812 GTS, dimostrando l'efficacia del dispositivo in termini di sicurezza, inclusività e design. Total Ability fornisce questi prodotti in Australia e Nuova Zelanda, collaborando con installatori locali per garantire l'indipendenza nella guida.

L'ultima azienda a presentare il proprio prodotto è stata Poltrona Frau, rappresentata da Jacopo Garcia Chapa. Fondata nel 1912,

l'azienda è rinomata per la produzione di mobili in pelle di alta qualità. Poltrona Frau combina tradizione artigianale e design contemporaneo, offrendo prodotti che rappresentano l'eccellenza del Made in Italy. Celebre per le sue poltrone iconiche e per le collaborazioni con designer internazionali, l'azienda continua a innovare nel settore dell'arredamento di lusso.

Queste aziende rappresentano l'eccellenza del design italiano, contribuendo con la loro esperienza e innovazione a promuovere l'inclusività e l'accessibilità nel settore del design. L'IDD 2025 non è stato solo una vetrina di prodotti di alta gamma, ma anche un'opportunità di incontro e confronto per professionisti del settore e appassionati. Attraverso conferenze e discussioni, l'evento ha favorito il dialogo sulle tendenze emergenti del design e sulle sue applicazioni per una società più inclusiva.

L'Italian Design Day 2025 ha confermato il ruolo chiave del design nella creazione di un futuro più accessibile ed equo. Grazie alla partecipazione di aziende leader e al contributo di esperti del settore, l'evento ha dimostrato come l'innovazione possa essere un motore di cambiamento positivo.

Un appuntamento imperdibile che ha celebrato il meglio del Made in Italy, ispirando nuove idee per il futuro del design globale.



Siderno Gourmet Wholesale
Manufacture of Authentic
Italian Pasticceria Cakes
and Pasta Products.
Now offering Wholesale, Catering
and Direct to public orders.

Info@siderno.com.au

02 4647 3300





Associazione Trevisani Nel Mondo

Sezione di Sydney Inc

P O Box 35 EARLWOOD NSW 2206 - Tel: 0408 240 055

E-mail: eileen@santolin.org

SYDNEY TREVISANI NEL MONDO NOTICE OF ANNUAL GENERAL MEETING

Notice is hereby given that the Annual General Meeting of Associazione Trevisani Nel Mondo - Sezione di Sydney Inc, with the Election of Officers for the ensuing 2 years, will be held in the

Michellini Room at Club Marconi, on Saturday 22 March 2025.

Registration from 9.30am -

Meeting commences at 10.00am.

If you are unable to attend the AGM please register your apology with

Vice President Luigi on 9753 4646 / 0419 611 770

or Asst Secretary Laura Chies 9610 0680 / 0421 279 610.

A light Luncheon (beverages included) will be served after the meeting, from 12 noon.

NB: If you have any special dietary requirements, please notify the Committee member when making your booking - NOT ON THE DAY OF THE FUNCTION.

For further information about the AGM and prepayment for the Luncheon please contact one of the committee members.

We look forward to greeting you at the AGM and Members' Annual Luncheon.

PLEASE register your attendance for the AGM and Luncheon AS SOON AS POSSIBLE - NO LATER THAN SUNDAY 9 MARCH 2025 - with one of the Committee below:

President Renzo 0418 242 782;

Vice Presidents Luigi 9753 4646 / 0419 611 770 or

Bruno 9620 1612 / 0412 910 544;

Treasurer Rita F 0422 934 460;

Secretary Eileen 0408 240 055 or Email: eileen@santolin.org;

Asst Secretary Laura 9610 0680 / 0421 279 610

or Email: laurachies3@bigpond.com;

Asst Treasurer Rita P 9604 7472 / 0410 447 472;

Consiglieri Gabriele 0411 701 061 or

Ernesto 9823 0232 / 0418 242 782.

PLEASE NOTE: We would appreciate your cooperation by booking early as the numbers attending the luncheon must be confirmed in advance to the Club by 9 March, for catering purposes and room setup.

If you have booked and are unable to attend you must advise one of the Committee, by 9 March, otherwise you will be required to pay the cost of your "booked" luncheon.

Roger Fairbrother trionfa al NSW State Masters Snooker Championship



Angelo Ruisi consegna a Roger Fairbrother il trofeo del primo classificato

Si è concluso con un trionfo annunciato il prestigioso NSW State Masters Snooker Championship, che si è svolto dal 28 febbraio al 2 marzo nella sala biliardi del Club Marconi. L'evento ha visto la partecipazione di circa 60 concorrenti, tutti determinati a conquistare il titolo di campione in uno dei tornei più attesi dell'anno per gli appassionati di snooker in Nuovo Galles del Sud. Fin dalle prime fasi del torneo, il livello di competizione è stato elevato, con partite intense e colpi spettacolari. Tuttavia, i pronostici della vigilia sono stati

rispettati e a salire sul gradino più alto del podio è stato Roger Fairbrother, giocatore di casa e veterano della competizione.

Fairbrother ha confermato il suo status di favorito dominando la finale con una prestazione impeccabile, superando David Wright con un netto 4-1. La vittoria segna per lui il sesto successo in questa competizione, consolidando ulteriormente la sua reputazione nel mondo dello snooker statale. Il torneo ha attirato un pubblico numeroso e appassionato, che ha seguito con entusiasmo ogni fase della com-

petizione. L'organizzazione impeccabile e l'alto livello tecnico dei giocatori hanno reso l'evento un appuntamento imperdibile per gli amanti di questo sport.

Con questa nuova vittoria, Fairbrother si conferma come una delle figure di riferimento dello snooker in NSW, e il suo successo lascia presagire nuove sfide e traguardi ancora più ambiziosi per il futuro.

Il Club Marconi, ancora una volta, si è dimostrato una cornice perfetta per eventi di alto livello, celebrando il talento e la passione per lo snooker. **MGS**



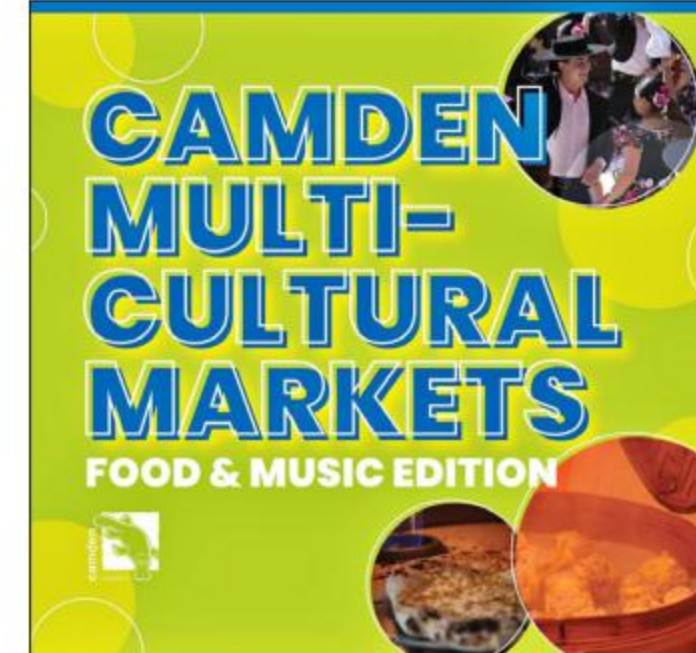
Da sinistra: Davide White, Waller, Angelo Ruisi, Roger Fairbrother

Camden: marcia multiculturale e settimana dell'armonia

Il Consiglio di Camden continua a essere un faro di inclusione e rispetto per le diverse culture che compongono la comunità locale.

Dal 17 al 23 marzo 2025, la città ospiterà una serie di eventi entusiasti che celebrano la diversità culturale attraverso la Marcia Multiculturale e la Settimana dell'Armonia, con il culmine delle celebrazioni il 21 marzo, Giornata dell'Armonia.

Questi eventi, organizzati dal Consiglio di Camden, sono un'opportunità unica per i residenti di tutte le origini di condividere e apprezzare le loro tradizioni, danze, cibi e storie, mentre costruiscono un senso di unità e rispetto reciproco. La Marcia Multiculturale darà il via ai festeggiamenti, con una parata colorata che attraverserà il cuore della città, con partecipanti che rappresentano vari gruppi etnici e culturali. Questo evento sim-



La Settimana dell'Armonia, che si svolgerà dal 17 al 23 marzo, offrirà una varietà di attività, tra cui spettacoli di musica, danza, esposizioni artistiche e degustazioni di piatti tipici, permettendo ai cittadini di esplorare le tradizioni culinarie e artistiche delle diverse comunità che arricchiscono Camden.

La Settimana culminerà il 21 marzo con la Giornata dell'Armonia, una celebrazione globale che promuove la comprensione reciproca e la pace tra le persone di tutte le etnie.

bolico è un momento di orgoglio per la città, in cui le diverse culture si uniscono per celebrare la loro ricchezza e unicità.

La città di Fairfield celebra la diversità

Sabato 8 marzo, la comunità di Fairfield ha avuto l'opportunità di visitare il Community Nursery nel comune di Fairfield durante una speciale giornata di apertura. Per tutta la mattinata, il Nalawala Sustainability Centre ha accolto residenti e visitatori per un evento dedicato alla sostenibilità, alla natura e alla biodiversità locale.

I partecipanti hanno potuto esplorare il vivaio e l'orto comunitario, ricevendo preziosi consigli gratuiti sul giardinaggio e sull'uso delle piante autoctone nei propri giardini. Come gesto di promozione dell'ecosostenibilità, sono state distribuite gratuitamente piante autoctone, incoraggiando tutti a contribuire alla conservazione dell'ambiente.

Uno degli aspetti più apprezzati della giornata è stata la mostra interattiva sulla fauna selvatica, che ha permesso ai visitatori di conoscere da vicino alcuni animali autoctoni. Questa esperienza ha entusiasmato in

particolare i bambini, che hanno avuto l'opportunità di imparare di più sull'ecosistema locale e sull'importanza della sua tutela.

I volontari del Community Nursery hanno svolto un ruolo fondamentale nell'evento, accogliendo i partecipanti con entusiasmo e fornendo informazioni dettagliate sulle varie iniziative ambientali in corso. Molti visitatori hanno colto l'occasione per fare nuove amicizie e condividere la propria passione per la natura e il giardinaggio.

Il Fairfield Community Nursery, situato al Nalawala Sustainability Centre, all'angolo tra Moonlight e Greenfield Roads nel Fairfield Showground, ha dimostrato ancora una volta di essere un punto di riferimento essenziale per la comunità locale. L'evento ha rappresentato un'opportunità unica per rafforzare il senso di appartenenza e promuovere la cultura della sostenibilità, in un momento di vera fioritura per la città di Fairfield.


beloka water
australian alps



Suite 208, 29-31 Lexington Drive, Bella Vista, Sydney, NSW 2153, Australia

Freephone: **1800 BELOKA** or Telephone: **(02) 8882 8088**

E-mail: info@belokawater.com.au

La CNA celebra la **Festa della Donna** al Carnes Hill Community Centre



Lo scorso 5 marzo, nella grande sala del Carnes Hill Community Centre, la CNA ha reso omaggio alla Giornata Internazionale della Donna con una celebrazione all'insegna della convivialità e della riflessione.

L'evento ha visto la partecipazione di numerosi ospiti e volontari, che hanno contribuito a rendere speciale questa occasione.

L'8 marzo è una data di grande significato, nata per ricordare le lotte e le conquiste delle donne in ambito sociale, economico e politico. La celebrazione della CNA ha voluto onorare questa giornata con un momento di condivisione e consapevolezza. Maria Grazia, organizzatrice dell'evento, ha aperto la giornata con un discorso toccante, ricordando le battaglie combattute dalle donne nel corso della storia

e sottolineando quanto ancora rimanga da fare per raggiungere una piena uguaglianza. Ha ribadito un concetto fondamentale: "Le donne non vanno ricordate solo l'8 marzo, ma ogni giorno della loro vita."

La sala è stata allestita con cura dai volontari della CNA: tavoli decorati con palloncini e rose gialle adagiate su candide tovaglie bianche, con tovaglioli verdi e gialli, colori simbolo di questa ricorrenza.

Il pranzo, preparato con maestria dai volontari, ha deliziato i presenti con un menù raffinato: caserecci allo zafferano seguiti da salmone al forno accompagnato da funghi. Un momento di autentica convivialità che ha contribuito a creare un'atmosfera calorosa e inclusiva.

Ospite speciale della giornata

è stata Francesca Brescia, artista con oltre 40 anni di carriera nel panorama della musica moderna.

Durante il suo intervento, Francesca ha ringraziato la CNA per l'invito, sottolineando l'importanza di celebrare l'identità femminile in tutte le sue sfaccettature: "È un vero piacere condividere questa celebrazione con tutti voi e rafforzare insieme i valori della nostra identità di donne, madri e figlie."

Un ringraziamento speciale è stato rivolto anche a Tony Gagliano, che con la sua musica ha saputo intrattenere e coinvolgere il pubblico. Francesca Brescia ha espresso la sua riconoscenza a Tony per i consigli e il supporto ricevuti agli esordi della sua carriera. Durante la giornata, l'artista ha colto l'occasione per promuovere il prossimo appuntamento con "Viva Italia, Variety Italian Style" estendendo l'invito ai presenti.

A sorpresa, l'evento ha accolto un'altra ospite d'eccezione, Julie Accordion, che con la sua fisarmonica ha dato vita a un'esibizione travolgente, facendo ballare i presenti con le tradizionali tarantelle. La giornata è stata resa speciale dalla presenza della splendida Caterina Mauro, da tutti conosciuta come "Ballerina", che con i suoi quasi 100 anni ha dato agli ospiti un grande esempio di come vivere la vita. Al suono della fisarmonica, Caterina si è messa a ballare esibendosi in una performance unica, attirando l'attenzione di tutti i presenti che non hanno risparmiato applausi per la sua esibizione.

Il culmine della giornata è stato il taglio della torta, offerta da Siderno Pasticceria & Gourmet, accompagnata da un brindisi con prosecco italiano. Tra gli applausi e i sorrisi, i presenti hanno intonato un caloroso "Happy Birthday" per Angela Rinaldi, festeggiata del giorno.

Giovanni Testa, Public Officer della CNA, ha ringraziato tutti i partecipanti per aver reso la giornata indimenticabile, oltre agli sponsor che con il loro supporto permettono la realizzazione di eventi di tale portata. A chiusura

dell'evento, un omaggio floreale è stato donato a Francesca Brescia e Julie Accordion per le loro performance, con un augurio di lungo successo nella vita e nella musica. Maria Grazia ha infine ricordato il prossimo appuntamento della CNA: il "Senior Festival Canzonissima", che si terrà domani, 13 marzo 2025, al Club Marconi dalle 10:00 alle 15:00. Un'altra occasione per celebrare la cultura e la comunità con musica, spettacolo e socializzazione.







**Authentic Italian
Pizza & Pasta**

Shop 4a/351 Oran Park Dr. Oran Park NSW 2570

(02) 46376609



Associazione S.Andrea-Irpinia Inc.

**ANNUAL LUNCHEON****Sunday 16th March 2025**
at 12.00pm
At**OTTIMO HOUSE**

205 Campbelltown Road, Denham Court

FIVE COURSE MEAL
(including 4hrs drink package)# **LOTTERIA***Book your Bus seats
with a Committee Member asap.
Departing at association Port Kembla
At 11.00 on Sunday**Adults \$ 110.00 Members \$ 100.00
Children U/12 \$50.00**Avoid Disappointment Book Now
Prenotate I vostri Biglietti , Oggi.*

Vanessa Pirotta è Donna dell'Anno nel NSW, un esempio di eccellenza italo-australiana

Nel 2025, il NSW ha celebrato una figura straordinaria nel campo della conservazione marina e della comunicazione scientifica: la Dr. Vanessa Pirotta, nominata Premier's NSW Woman of Excellence. Di origini italo-australiane, Vanessa rappresenta non solo un modello di dedizione e professionalità, ma anche un ponte tra culture, tradizioni e conoscenze.

Vanessa Pirotta incarna perfettamente lo spirito multiculturale dell'Australia. Suo padre è nato a Malta, mentre la famiglia di sua madre ha origini italiane. I suoi genitori emigrarono in Australia nel dopoguerra, portando con sé un ricco bagaglio culturale che ha influenzato la sua formazione e il suo approccio alla vita. Nata e cresciuta in Australia, Vanessa ha saputo unire il meglio delle sue radici mediterranee con l'identità australiana, diventando un simbolo di integrazione e successo.

La Dr. Pirotta è una scienziata della fauna selvatica di fama internazionale, con una carriera dedicata alla conservazione marina e alla divulgazione scientifica. Il suo lavoro si concentra sull'integrazione tra scienza e comunità, con l'obiettivo di promuovere la tutela degli ecosistemi marini. Attraverso il progetto Wild Sydney Harbour, un'iniziativa di citizen science, Vanessa coinvolge il pubblico del NSW nella scoperta e nella protezione degli ambienti marini locali.

Uno degli aspetti più innovativi del suo lavoro è la collaborazione con i Gamay Rangers nella baia di Gamay (Botany Bay), dove combina il sapere tradizionale indigeno con la scienza occidentale. Questo approccio inclusivo ha permesso di monitorare specie marine come balene, foche e delfini, contribuendo alla loro conservazione e alla valorizzazione delle conoscenze delle comunità locali.

Vanessa Pirotta è anche una straordinaria comunicatrice. Il suo impegno nella divulgazione scientifica abbraccia tutte le fasce d'età: dai bambini ai quali insegna il rispetto per l'ambiente attraverso programmi come Play School, ai giovani studenti che incoraggia a intraprendere carriere STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). La sua capacità di rendere accessibili concetti complessi e di ispirare le



nuove generazioni è uno dei suoi tratti distintivi.

Il contributo di Vanessa è stato riconosciuto a livello internazionale, culminando nel prestigioso Valerie Taylor Ocean Prize, un premio che celebra il suo impegno nella conservazione degli oceani. La sua nomina a Premier's NSW Woman of Excellence 2025 non è solo un riconoscimento personale, ma anche un tributo al suo ruolo di leader nel campo della conservazione ambientale e della promozione della scienza.

Vanessa Pirotta rappresenta

un esempio luminoso di come passione, dedizione e multiculturalità possano convergere per creare un impatto positivo sul mondo. La sua storia è un invito a valorizzare le proprie radici, a collaborare tra culture diverse e a impegnarsi per un futuro più sostenibile.

Congratulazioni, Dr. Pirotta, per questo meritato riconoscimento! La tua eredità italo-australiana e il tuo impegno per la conservazione marina continueranno a ispirare generazioni future, in Australia e oltre.

**DISABILITY SERVICE PROVIDER**

0406 051 862

admin@bestkareservices.com.au

www.bestkareservices.com.au

BASED ON A PROFOUND TRUE STORY

CABRINI MOVIE MATINEE EVENT

A true story based on Francesca Xavier Cabrini, the first American Italian saint. The film touches on human dignity, particularly the dignity of women, immigrants and the poor – and solidarity in the face of prejudice and social injustice.

Cabrini Movie Matinee Event

by Alberto Macchione

Santa Rosa Hall at Quarry Road, Ryde in Sydney's North West, will be the venue for a matinee event, the centrepiece of which is feature film 'Cabrini'.

The event will include afternoon tea and a presentation of the heavily lauded film, Cabrini. The film is a true story that centres around America's first saint, Francesca Xavier Cabrini. Born in Lombardy, Cabrini migrated to the United States in 1887. Confronted with anti-Italian prejudice and encountering opposition from the local Government and Catholic Church, Cabrini fought to create charitable institutions in New York City for poor Italian immigrants.

Cabrini's initial efforts were in Five points, Manhattan. Italians there experienced rampant crime, homelessness, overcrowd-

ing and disease. Many children were orphaned or not cared for. Cabrini (who was the only child in her family to live to adulthood and was in poor health herself) made it her mission to "make good men and women" of these abandoned Italian children. During the film, Cabrini, played by Christina Dell'Anna, tells a New York Times reporter that, "The rats have it better than children in Five Points" which was sadly recognised as a truth of the time.

Host, Angelina Bonifacio said that "The film is an uplifting story of faith, Women and Italians".

The film event will be screened at Santa Rose Hall, Ryde on Sunday 13th April from 1pm. Tickets to the film are \$25pp and are limited. They are available by contacting:

ANGELINA on 0438 416 379 OR ROSEANNA on 0418 692 410

Monte Fresco Cheese



MADE WITH COOL MILK

Master Cheese Makers Since 1959



Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!

Mon-Fri
8am-4.30pm
Sat 8am-3pm

753 The Horsley Drive, Smithfield 2164

(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au

Ringraziamento di Nunzio Battaglia

L'aver partecipato all'International Literary Competition 2024 "The Return of Marco Polo", "Travels, Memories, and Adventures back to Italy's Roots" mi ha riempito d'orgoglio e emozioni; il "Concorso" mi ha permesso di presuntuosamente indossare l'abito del cantastorie per raccontare della "questione meridionale", del siciliano emigrante e dell'emigrazione.

L'aver partecipato "alla competizione" mi ha dato la possibilità di raccontare, a modo mio, di quei tanti Marco Polo che, facendo di necessità virtù, son diventati esploratori del mondo, non per cercare nuove rotte commerciali di spezie e tessuti pregiati o nuove culture e civiltà da studiare ma per cercare quella certezza di lavoro che gli garantiva e gli garantisce la sicurezza economica che la terra dei loro natali non gli ha dato nonostante gliel'aveva promessa quando sono nati.

Da musico incapace e cantante stonato, ho cantato le mie due storie dal titolo "Cronaca di un incendio" e "L'emigrante"; due storie che ogni volta che rileggo mi danno un brivido particolare che è capace di far scendere quella lacrima che, come scrivo ne "L'emigrante", non si vede perché esce dal cuore. Le lacrime del cuore sono lacrime giganti che anche se invisibili allagano.

Inviata la mail con le due storie, consideravo finita la mia presuntuosa esperienza di cantastorie ma lo sviluppo degli eventi è stato diverso, il gioco si è fatto più grande e più emozionante di quel che immaginavo, quella che io consideravo una fine è diventata l'inizio di una bella favola vissuta ad occhi aperti.

Qualche giorno fa la "Marco Polo - Italian School of Sydney" mi ha fatto recapitare una busta, nonostante i miei quasi settant'anni, nell'aprirla mi sentivo come un bambino che scarta il regalo più importante della sua vita; avevo partecipato al "Concorso" sperando di trasmettere le mie emozioni e i miei sentimenti a chi avrebbe dedicato il suo prezioso tempo per leggere le mie "semplici e banali" storielle, non speravo in altro ma non è stato così.

Si usa dire che l'emozione non ha voce, credetemi, non è vero, l'emozione ha sicuramente la sua voce, una voce forte che sale dal profondo del cuore e la sorpresa, che ho avuto nel vedere quel che mi è stato recapitato, è stata la causa scatenante di un'immensa gioia.

La prima cosa che ho tirato fuori dalla busta è stato l'importante "certificato di partecipazione" che il Presidente del Concorso, il dottor Bruno Lopreiato e l'Executive Officer, il mio carissimo amico fraterno e compagno di scuola e di studi



Giovanni Testa, mi hanno onorato di rilasciarmi; carissimi non trovo le parole giuste per ringraziarvi ma, per cortesia, svegliatemi da questo magnifico sogno e ditemi... siete sicuri che lo merito? Se ci ripensate sarà difficile che ve lo restituisca; Giovanni tu che sei siciliano sai benissimo che da noi si usa dire: "sacchi trasi na casa di Gesù u 'ni 'nesci chiù".

Poi, dalla busta ho preso la scatola con la preziosa medaglia; ve lo dico con il cuore, sono orgoglioso di averla ricevuta e sarò sempre felice di poterla mostrare e metterla al collo per ricordare il vostro grande e prestigioso "International Literary Competition 2024"; ringraziare tutti i membri della giuria è il minimo che posso fare e, comunque, mi corre l'obbligo di chiedervi perdono per avervi costretto ad ascoltare le storie di un menestrello che non sa cantare e neanche suonare, grazie del tempo che mi avete dedicato, mi auguro di avervi trasmesso almeno qualcuna di tutte quelle sensazioni emozionali che ho provato io nello scriverle e provo ogni volta che le rileggo. A voi membri della giuria faccio la promessa che parteciperò anche ai futuri concorsi, anche in futuro avrete il privilegio di ascoltare le storie banali di un menestrello stonato; vi pare poco?

Per ultima ma non per importanza e valore, ho preso dalla busta l'antologia che ho letto e riletto diverse volte; l'antologia vale un tesoro.

Per averla realizzata e avermi dato la possibilità di leggerla ed arricchire il mio sapere, ringrazio il direttore di "Allora!" dott. Franco Baldi e il dott. Marco Testa, vi prometto che essa avrà sempre un posto importante

nella mia libreria e vi confesso che leggere le mie storielle, su essa, mi ha dato un'emozione indescrivibile; forse perché non mi capita tutti i giorni di leggere quello che ho scritto inserito tra tanti capolavori letterari scritti dagli altri partecipanti. Con essi mi complimento e li ringrazio di avermi dato l'onore di leggere le loro meravigliose storie e composizioni.

Come tutte le lettere anche questa è arrivata alla fine (vi prego di chiudere gli occhi e immaginare che questa lettera sia scritta di pugno), è giunto il momento dei saluti e come succedeva sino a qualche anno fa, quando periodicamente si scriveva la lettera ai parenti e amici emigrati, voglio salutarvi con il cuore e, nell'abbracciarvi tutti, la sigillo con una lacrima del mio cuore che mi auguro giunga sino a voi per bagnare e dar forza alle vostre radici italiane; il nostro cordone ombelicale.

Viva Mamma Italia, Viva la Sicilia, Viva Gangi.

Nunzio Battaglia
Gangi (PA) - Sicilia - Italia



Lettera al Direttore

Egregio Direttore,

Mi permetta di presentarmi, sono Fernando Marzo, collega del Professore Franco Papan-drea, amico oltre che collega con cui abbiamo condiviso lavoro, passione ed impegno in quanto ambedue Consiglieri del CGIE, io per il Belgio e il Prof. Papan-drea per l'Australia.

All'ultima tornata elettorale dello stesso organismo non mi sono presentato più e quindi non faccio più parte dello stesso organismo.

Nel suo articolo lei scriveva "non riconfermato" Le mando questo mio scritto dopo essermi anche sentito con l'amico Papan-drea, che mi ha assicurato essere Lei persona sensibile ed impegnata nella problematica delle nostre comunità lontane dalla nostra patria comune.

Le scrivo appunto per segnalare il seguente: tempo fa cercando sul sito del giornale da Lei diretto mi sono imbattuto, ripeto per puro caso, su un articolo che mi riguardava.

Mi sono appunto tuffato nella lettura proprio perché temevo che non fosse corretto od esatto. In effetti il suo articolo ricalcava di sana pianta il primo articolo riportato sul giornale Online Italia Chiama Italia, articolo che chissà perché riportava la frase "arricchimento personale".

Tale articolo è stato poi rettificato in seguito a lettera del mio avvocato, poiché gli stessi responsabili dell'organizzazione coinvolta dichiararono a loro volta allo stesso giornale che non c'era appunto nessun caso di arricchimento personale.

Le posso assicurare che gli articoli che riportarono i fatti a cui mi riferisco non hanno mai scritto di "aggiotaggio" o per dirla in italiano corrente di arricchimenti personali! ma gli articoli erano sempre scritti nella lingua locale il "Nederlandese" lingua comune al Belgio e l'Olanda, (comunemente si dice Olandese, ma non è corretto!) Uno come me che è stato Presidente della Commissione lingua e Cultura del CGIE queste cose dovrebbe saperle.

Io presumo che qualcuno in malafede abbia fatto una traduzione sommaria dell'articolo e che l'abbia passata al giornale

"Italia chiama Italia" sapendo di dire il falso; oppure qualcuno con l'intenzione di aggiungere con le menzogne qualche altro elemento al fattaccio!

Le assicuro che, a tre anni dal fatto, nulla è stato ancora chiarito, non c'è stato nessun processo e che il tutto continua il suo iter giudiziario (anche qui come in Italia la magistratura ha bisogno dei suoi tempi !!)

Essendo il caso ancora in fase istruttoria non posso aggiungere altro, ma le assicuro che quando tutto sarà chiarito ed il caso avrà finito il suo iter non mancherò di farle avere le dovute delucidazioni.

Le chiedo unicamente di voler rettificare il contenuto dell'articolo pubblicato sul sito del suo giornale. Il contenuto oltre ad essere lesivo nei miei confronti, non rispetta la verità dei fatti.

In attesa di un positivo seguito alla mia richiesta le porgo i miei più cordiali saluti

Fernando Marzo

Consigliere uscente del CGIE/Belgio

Egregio Fernando Marzo,

La ringraziamo per la sua segnalazione e ci scusiamo per il disagio, anche se è passato ormai del tempo.

Siamo sempre disponibili a pubblicare materiale che ritenga utile, tuttavia, è importante precisare che le notizie d'agenzia, come quella da Lei menzionata, vengono diffuse sotto la responsabilità di chi firma il resoconto. Nel caso specifico, siamo stati semplicemente il "postino" della notizia, e non gli autori del contenuto, che rimangono responsabili di chi lo ha redatto originariamente.

Prendiamo atto delle sue osservazioni e, in attesa che la questione venga chiarita, ci rendiamo disponibili a correggere eventuali imprecisioni laddove fosse necessario. Quando il caso avrà avuto il suo naturale corso e saranno emerse tutte le verità, siamo ben lieti di considerare qualsiasi rettifica che desidererà comunicare.

La ringraziamo per la sua comprensione e le porgo i miei migliori saluti.

Franco Baldi



ORAN PARK
HOTEL

81 Central Avenue
Oran Park NSW 2570
tel. 02 8884 2830

Giuseppina Torre a Melbourne e Sydney tra musica e parole:



Sabato 1 marzo, presso il Madeline Centre for Music & Performing Arts del Genezzano College di Melbourne, si è tenuto il primo di due appuntamenti australiani con la straordinaria compositrice e pianista italiana Giuseppina Torre. L'evento, organizzato dalla Sicilian Association of Australia in collaborazione con il Comites Victoria e Tasmania, il Consolato Generale d'Italia a Melbourne e l'Istituto Italiano di Cultura, ha segnato l'inizio delle celebrazioni per la Giornata Internazionale della Donna.

Giuseppina Torre ha offerto al pubblico un'esperienza unica, intrecciando musica e parole in un racconto di coraggio, resilienza e speranza. Attraverso le sue composizioni al pianoforte e il racconto della sua storia personale, l'artista ha dato voce alle esperienze femminili, trasformando il palco in un luogo di riflessione e condivisione.

"Il concerto è stato un viaggio intenso attraverso le emozioni, un dialogo tra note e parole che ha toccato l'anima di tutti i presenti", ha commentato Giuseppina Torre. "In un'atmosfera carica di magia e introspezione, il pianoforte ha raccontato la mia storia di donna e artista, mentre la lettura interpretata con straordinaria sensibilità dall'attrice Carlotta Migliolo-Jones ha reso omaggio all'emancipazione della donna".

Ad arricchire la serata, la lettura di un monologo di Luciana Littizzetto interpretato dall'attrice Carlotta Migliolo-Jones, che con sensibilità e un tocco di ironia ha affrontato temi come l'emancipazione femminile, l'uguaglianza di genere e le relazioni tra uomini e donne.

Al centro della scena, un'immagine simbolica ha catturato l'attenzione del pubblico: due scarpe rosse posate sul pianoforte. Un richiamo alle storie di tante donne che hanno lottato per la libertà e l'autodeterminazione, e un segno del cammino di Giuseppina Torre, che ha suonato con quelle scarpe accanto a sé, come testimoni silenziose della sua storia e di quella di molte altre.

"Le scarpe rosse sono un simbolo che porto con me da anni", ha spiegato Giuseppina. "Rappresentano il coraggio di tante donne che hanno affrontato violenze e difficoltà, ma che non si



sono arrese. Sono un promemoria del cammino che abbiamo fatto e di quello che ancora dobbiamo fare".

L'evento è stato reso possibile grazie al supporto di numerosi partner, tra cui Vostro Wealth, sponsor principale, e Witcare Hub, che si occupa di sostegno psicologico alle donne. La console generale Chiara Mauro e l'Istituto Italiano di Cultura hanno contribuito a inquadrare l'iniziativa nel contesto delle celebrazioni per la Giornata Internazionale della Donna, sottolineando l'importanza dell'arte come strumento di consapevolezza e cambiamento sociale.

"Questa serata è stata un esempio straordinario di come l'arte possa unire e ispirare", ha dichiarato Ubaldo Aglianó, presidente del Comites Victoria e Tasmania. "Giuseppina Torre non solo ci ha regalato una performance indimenticabile, ma ha anche portato un messaggio di forza e speranza. Ringrazio tutti coloro che hanno collaborato per rendere possibile questo evento, dalla Sicilian Association of Australia al Consolato e all'Istituto di Cultura, senza dimenticare il prezioso supporto di Vostro Wealth".

Giuseppina Torre ha espresso la sua gratitudine verso tutti coloro che hanno reso possibile questa serata: "Un grazie di cuore al Comites Victoria e Tasmania e al suo presidente, Avv. Ubaldo Aglianó, all'Associazione Culturale The Sicilian Australian As-

sociation (TSSA), nelle persone della presidente Dott.ssa Deanna Zammit e dell'architetto Carlo Corallo, per aver reso possibile questa serata speciale. La loro dedizione alla diffusione della cultura italiana nel mondo è un esempio straordinario di passione e impegno".

Ha poi aggiunto: "Un sentito ringraziamento al Consolato Generale d'Italia a Melbourne e all'Istituto Italiano di Cultura di Melbourne per il loro prezioso supporto.

La presenza della Console Generale Chiara Mauro è stata un onore immenso e un segno di vicinanza alla mia musica e al mio messaggio sociale. Infine, il mio più sincero grazie a Sebastiano D'Angelo, che con instancabile dedizione promuove il talento ibileo all'estero, permettendo di emozionare pubblici sempre nuovi".

La serata si è conclusa con un caloroso applauso del pubblico, che ha apprezzato non solo la maestria artistica di Giuseppina Torre, ma anche il messaggio di forza e speranza che ha portato con sé. "Porterò nel cuore il calore del pubblico di Melbourne", ha dichiarato l'artista, "e continuerò il mio cammino con la musica e le mie scarpe rosse".

L'evento a Melbourne ha dimostrato come l'arte possa essere un potente strumento di connessione, riflessione e trasformazione, lasciando un segno profondo nella comunità italiana locale.

02 9606 9797

AMICIS
PIZZERIA RISTORANTE

249 Edmondson Avenue, Austral NSW 2179



Emozione e impegno nel mondo contro la violenza sulle donne



Dopo il successo di Melbourne, Giuseppina Torre ha portato il suo messaggio di anche a Sydney, dove si è esibita il 3 marzo 2025 presso il Club Marconi di Bossley Park. L'evento, organizzato dalla Federazione Siciliani d'Australia e dal Club Marconi, in collaborazione con il Comites Melbourne - Victoria e Tasmania, il Consolato Generale d'Italia a Sydney, l'Istituto Italiano di Cultura Sydney, CNA Multicultural Services e Allora!, ha visto la partecipazione di oltre 220 persone, unite per celebrare la Giornata Internazionale della Donna attraverso l'arte e la musica.

Appena giunta a Sydney, domenica 2 marzo, Giuseppina Torre ha incontrato il Console Generale d'Italia Gianluca Ru-

bagotti, che ha espresso grande apprezzamento per l'iniziativa. "È sempre un piacere collaborare con le associazioni italiane, soprattutto quando si sforzano di portare a Sydney i protagonisti, come Giuseppina Torre, dell'Italia di oggi, capaci di diffondere un'immagine del nostro Paese quale è nel 2025", ha dichiarato Rubagotti. In serata, Giuseppina ha incontrato il direttivo del Club Marconi e della Federazione con una cena di presentazione presso il Ristorante Cucina Galileo.

La serata del 3 marzo è iniziata alle 19:30 con i saluti istituzionali dell'On. Guy Zangari, maestro di cerimonia, che ha sottolineato l'importanza dell'evento nel contesto delle celebrazioni per la Festa della Donna. "Giuseppina

Torre è un'artista di straordinario talento e una donna che ha trasformato la sua sofferenza in un messaggio di speranza per tutte noi. Grazie per la tua presenza tra noi questa sera", ha dichiarato Zangari.

Giuseppina Torre ha incantato il pubblico con un repertorio che ha intrecciato musica e racconto, portando in scena brani tratti dai suoi album e storie personali di lotta e rinascita. Tra le composizioni eseguite, spiccano "Alma Latina", un pezzo che evoca atmosfere spagnole, e "The Golden Cage", che rappresenta metaforicamente la sua esperienza di vita.

"The Golden Cage racconta la sensazione di vivere in una gabbia dorata, una gabbia che mi era stata costruita e alla quale non avevo la forza di oppormi", ha spiegato Giuseppina durante il concerto. "In quella gabbia osservavo il mondo esterno, sognando il momento in cui avrei aperto quella porta e finalmente vissuto la vita che desideravo".

A chiudere il percorso musicale è stato il brano "Non guardare indietro", tratto dal suo secondo album. "Questa composizione rappresenta la porta che ho finalmente aperto, liberandomi dalla gabbia dorata che mi teneva prigioniera", ha raccontato l'artista. "Guardare indietro significava cadere, fare dieci passi avanti e dieci indietro. L'unica soluzione era chiudere con il passato, metabolizzarlo e trasformare le ferite in opportunità".

Il presidente del Club Marconi, Morris Licata, ha espresso grande ammirazione per l'artista: "Le composizioni di Giuseppina Torre non sono solo musica, sono emozioni che toccano l'anima. È stato un onore ospitarla nel nostro club e condividere con lei un messaggio così potente e universale".

Anche Marco Testa, coordinatore della Federazione Siciliani d'Australia, ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra le diverse realtà coinvolte: "Grazie al supporto del nostro presidente Tony Noiosi, della vicepresidente Giovanna Pellegrino, e alla stretta collaborazione con il Consolato, il Club Marconi, gli sponsor e il Comites di Melbourne, siamo riusciti a massimizzare il messaggio di Giuseppina Torre in Australia.

Questo evento è un esempio di come la comunità italiana pos-



sa unirsi per promuovere valori importanti e sostenere il talento italiano nel mondo".

Al termine del concerto, la Federazione Siciliani d'Australia ha conferito a Giuseppina Torre il titolo di "Socio Onorario", riconoscendola come un'icona della sicilianità e una portavoce di messaggi di speranza per le donne in tutto il mondo. "Giuseppina Torre è un'artista che sa emozionare e ispirare", ha dichiarato Tony Noiosi, Presidente della Federazione.

L'evento si è concluso con un caloroso applauso del pubblico, che ha apprezzato non solo la maestria artistica di Giuseppina Torre, ma anche il suo coraggio nel condividere una storia personale di sofferenza e rinascita.

"Porterò nel cuore il calore del pubblico di Sydney", ha dichiarato Giuseppina. "La musica è un ponte che unisce le persone, e io continuerò a portare avanti questo messaggio di speranza, insieme alle mie scarpe rosse, simbolo del cammino che tante donne hanno intrapreso per la libertà e l'autodeterminazione".

I concerti della compositrice e pianista italiana Giuseppina Torre a Melbourne e Sydney hanno rappresentato un esempio tangibile di come la collaborazione tra istituzioni, associazioni e sponsor possa creare eventi di grande impatto, capaci di trasmettere alla comunità italiana in Australia un messaggio attuale e profondamente significativo.



Cucina Galileo

Italian Restaurant

@

CLUB MARCONI



21 Prairie Vale Road, Bossley Park, Sydney, NSW 2176

Ph: (02) 9822 3863 - Mob: 0416 126 308

info@cucinagalileo.com.au

a scuola



Enti Gestori promoting Italian Language and Culture Abroad

The promotion of Italian language and culture abroad is a strategic objective for Italy, and Enti Gestori play a key role in this effort. These organisations, often non-profit, work in collaboration with Italian diplomatic and consular authorities and the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation (MAECI) to provide Italian language courses to students of all ages.

Enti Gestori are associations, schools, and educational institutions that organise Italian language courses abroad, particularly aimed at second- and third-generation Italian communities.

However, in recent years, their scope has expanded to include students from diverse backgrounds who are interested in Italian for cultural, professional, or academic reasons.

Their courses range from basic literacy to preparation for internationally recognised certifications such as CILS and CELI. In many cases, these courses are integrated into local school curricula or offered as extracurricular programs.

The Sistema di Formazione Italiana nel Mondo (Italian Education System Abroad) includes a network of schools, universities, and cultural institutions that promote Italian language and education worldwide. Enti Gestori are an essential part of this system, working alongside Italian state and private schools abroad,

the Dante Alighieri Society, and Italian university departments to strengthen the presence of Italian language and culture internationally.

The Italian government, through the MAECI, provides financial support to Enti Gestori to cover teaching and administrative costs. However, funding allocation has been a topic of discussion in recent years, with some organisations raising concerns about delays and perceived inequalities in the distribution of resources.

One of the main challenges facing Enti Gestori is ensuring that Italian remains a relevant and competitive language choice in foreign educational systems. In some countries, Italian struggles to maintain its position against more widely spoken languages, making the work of these institutions even more crucial.

Financial, bureaucratic and organisational difficulties have also cast doubt on the real effectiveness of the Enti Gestori, which often find themselves competing with commercial-style educational institutions that offer language courses with greater financial resources and marketing strategies.

Additionally, adapting to new teaching methodologies, such as digital platforms and hybrid learning models, is becoming increasingly important to meet the needs of a global audience.

Alla Marco Polo in maschera per il Carnevale

In un tripudio di colori, creatività e tradizione, gli studenti della Marco Polo The Italian Language School of Sydney hanno celebrato il Carnevale realizzando splendide maschere ispirate alla cultura italiana. L'attività, svoltasi lo scorso martedì 4 marzo, ha permesso ai ragazzi di immergersi nella magia di una delle festività più antiche e amate d'Italia, lasciando libero sfogo alla loro fantasia. Il Carnevale ha radici antichissime e affonda le sue origini nei Saturnali dell'antica Roma, quando il popolo celebrava con festeggiamenti sfrenati l'arrivo della primavera. Nel corso dei secoli, la festività si è evoluta, diventando un momento di gioia e spensieratezza, caratterizzato da maschere e travestimenti. Tra i Carnevali più famosi al mondo spicca quello di Venezia, con le sue iconiche maschere barocche ricche di dettagli, piume e colori sgargianti.

I ragazzi della Marco Polo non hanno risparmiato la loro creatività, traendo ispirazione dalle celebri maschere veneziane adornate di piume colorate, strass luccicanti e motivi ornamentali elaborati. L'attività, condotta con entusiasmo e dedizione, ha rappresentato un'opportunità unica per sperimentare e sviluppare la manualità, rendendo ogni maschera un vero e proprio pezzo d'arte. Grazie al supporto delle insegnanti Emma Giudice e Kiara De Angelis, che hanno incoraggiato gli studenti a dare il meglio di sé, la classe si è trasformata in un laboratorio di creatività. La competizione amichevole per la realizzazione della maschera più bella ha reso l'esperienza ancora più coinvolgente, spingendo i partecipanti a curare ogni minimo dettaglio dei loro elaborati.

Le maschere hanno sempre avuto un ruolo centrale nelle celebrazioni carnevalesche italiane. In molte città italiane il Carnevale viene celebrato con grande entusiasmo: a Viareggio sfilano carri allegorici giganteschi, mentre a Ivrea si tiene la storica Battaglia delle Arance, una rievocazione medievale che attira visitatori da tutto il mondo.



Oltre all'aspetto ludico e creativo, il laboratorio sulle maschere ha offerto agli studenti della Marco Polo un'occasione preziosa per approfondire le proprie conoscenze sulla cultura italiana. Lavorare insieme su un progetto artistico ha rafforzato lo spirito di gruppo e incentivato la collaborazione, trasformando la classe in un piccolo angolo d'Italia, dove tradizione e modernità si sono incontrate in un'esplosione di colori e allegria.

L'evento si è concluso con una piccola esposizione delle maschere realizzate, permettendo ai piccoli artisti di mostrare il proprio lavoro e raccontare l'ispirazione dietro la propria creazione. Un'esperienza indimenticabile che ha avvicinato ancora di più gli studenti alla ricchezza culturale del Bel Paese, lasciando in ognuno di loro il ricordo di un Carnevale speciale, vissuto tra arte, tradizione e divertimento.



JDN
TRANSPORT
Catherine Field
0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas



AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 108

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

AVVERBI DI LUOGO

Lì, Là, Qui, Qua, Su, Giù, Lassù, Laggiù, Dietro, Davanti, Dentro, Fuori

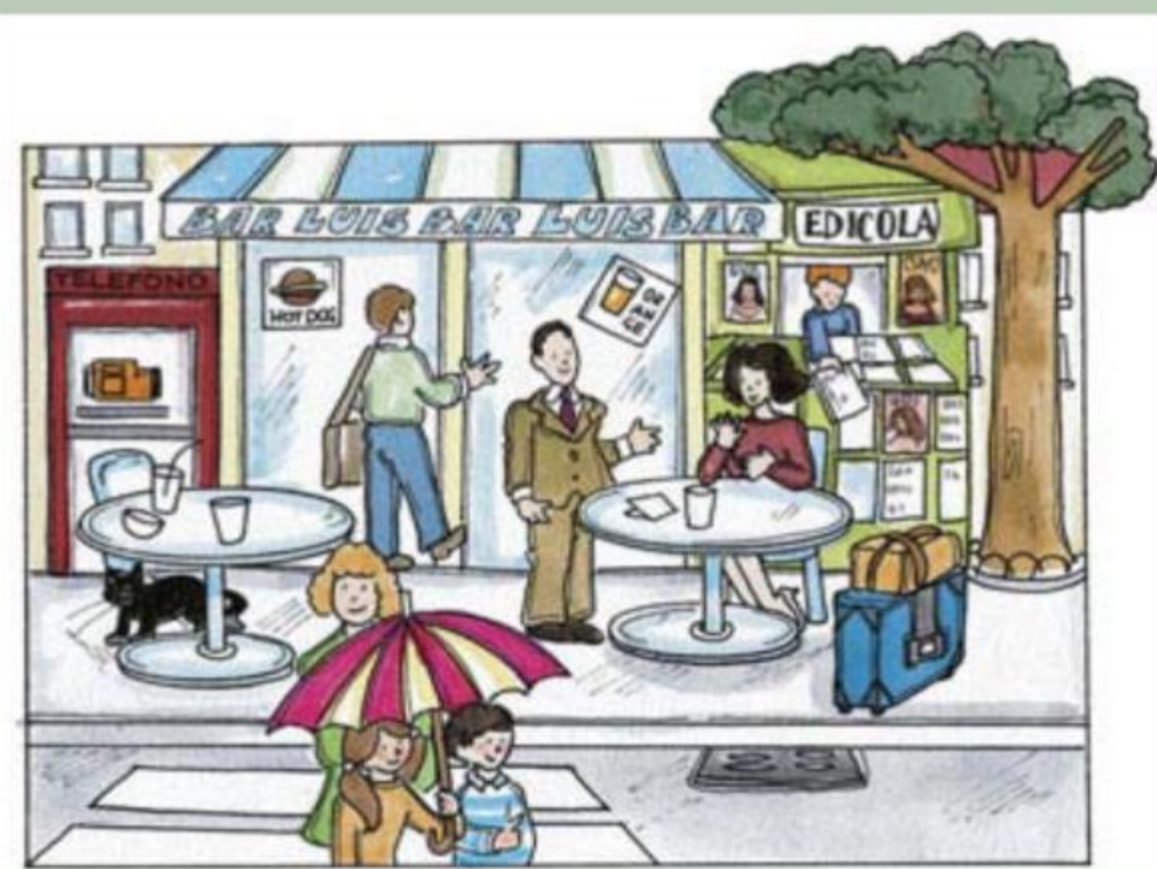


- ✓ Qui c'è il treno.
- ✓ Qua c'è il binario.
- ✓ Là c'è l'edicola.
- ✓ Lì ci sono le valigie.
- ✓ Lassù c'è il sole.
- ✓ In macchina mi siedo **dietro**.
- ✓ Non stare **fuori**, vieni **dentro**!

PREPOSIZIONI DI LUOGO IMPROPRIE E COMPOSTE

SOPRA, SOTTO, DENTRO, FUORI DI, DI FIANCO A, DAVANTI A, DIETRO A, DI FRONTE A, A DESTRA DI, A SINISTRA DI

- ✓ **Sopra** i tavolini ci sono i bicchieri.
- ✓ **A destra** del telefono c'è il bar.
- ✓ **Di fronte** al signore in piedi c'è una signora seduta.
- ✓ **Sotto** il tavolo a sinistra c'è un gatto nero.
- ✓ **Davanti** alla mamma ci sono i bambini.
- ✓ **Dentro** l'edicola c'è il giornalista.
- ✓ L'albero è **a destra** dell'edicola.
- ✓ La valigia è **di fianco** al tavolo.



COMPLETA

(sopra, a sinistra, fuori, a destra, sotto, davanti, dietro)

- 1 - del bar e dell'albero c'è l'edicola.
- 2 - ai bambini che sono l'ombrello c'è la mamma.
- 3 - Le strisce pedonali sono al bar.
- 4 - del bar ci sono due tavolini il marciapiede.

A SILVIA

(INCIPIT)

SILVIA, RIMEMBRI ANCORA
 QUEL TEMPO DELLA TUA VITA MORTALE,
 QUANDO BELTÀ SPLENDEA
 NEGLI OCCHI TUOI RIDENTI E FUGGITIVI,
 E TU, LIETA E PENSOSA, IL LIMITARE
 DI GIOVENTÙ SALIVI?
 SONAVAN LE QUIETE
 STANZE, E LE VIE D'INTORNO,
 AL TUO PERPETUO CANTO,
 ALLOR CHE ALL'OPRE FEMMINILI INTENTA
 SEDEVI, ASSAI CONTENTA
 DI QUEL VAGO AVVENIR CHE IN MENTE AVEVI.
 ERA IL MAGGIO ODOROSO: E TU SOLEVI
 COSÌ MENARE IL GIORNO.

GIACOMO LEOPARDI

Giacomo Leopardi

Pilastro della letteratura italiana, Giacomo Leopardi è uno di quegli autori con cui è necessario confrontarsi per la problematicità e la profondità del suo pensiero e la potenza delle sue opere. Fu poeta, scrittore e filosofo, un astro solitario tanto che è difficile ascriverlo completamente al Romanticismo. Anzi, per più ragioni egli fu un anti-romantico poiché ateo, materialista, sensista, e con una rigorosa formazione classica.

Giacomo Leopardi nasce a Recanati, nello Stato Pontificio (oggi nelle Marche), nel 1798 da una famiglia nobile, ma in decadenza. Appena l'età lo consente, il padre Monaldo lo affida a precettori ecclesiastici così come farà con gli altri figli Carlo, Paolina e Pierfrancesco. Giacomo è subito un prodigio.

A dieci anni traduce all'impronta i testi antichi, e compone in italiano e latino; la sua memoria è sbalorditiva, la sua capacità di ragionamento cristallina. Il padre Monaldo non perde occasione per esibirlo nei salotti di Recanati. In quegli anni Leopardi è ancora un bambino come gli altri: è prepotente, ama vincere ai giochi, si diverte, grida di felicità correndo per il grande giardino della sua casa... Ma ben presto le cose peggiorano. Il rapporto con la madre Adelaide Antici è sempre più difficile: è fredda, lontana, attaccata morbosamente alla religione, incapace di dare ai figli il dovuto affetto.

Il padre non si accorge del disagio di Giacomo, spesso rinchiuso nella grande biblioteca

paterna, solo, a studiare. È l'unica possibilità di evasione, di sfogo, di consolazione: un dialogo muto con gli antichi autori che sembrano comprenderlo più dei suoi cari. Passano così «sette anni di studio matto e disperatissimo» (1809-1816).

Giacomo Leopardi impara alla perfezione il greco, il latino, l'ebraico, il francese (allora lingua nobiliare), si dedica alla filologia, traduce Omero, Esiodo, Virgilio, Orazio. Studia la grande poesia italiana e approfondisce i filosofi illuministi. Compone opere erudite: Storia dell'astronomia, 1813; Saggio sopra gli errori popolari degli antichi, 1815.

Ma quegli anni lo segnano nel corpo e nello spirito: ha gravi problemi alla schiena e alla vista. Soprattutto, ha sacrificato allo studio la miglior parte della sua giovinezza.

Il 1816 è un anno di svolta. Leopardi ha una «conversione letteraria» e passa dall'«erudizione» giovanile, al «bello», alla poesia e a una maggiore sensibilità per i valori artistici e per la speculazione filosofica. Invia le sue prime poesie all'illustre letterato Pietro Giordani, che lo incoraggia.

Inaugura lo Zibaldone (1817-1832) l'enorme diario cui affida appunti, progetti, riflessioni. Scrive le prime canzoni civili e le pubblica a Roma. Dopo una visita di Giordani, Giacomo prova a scappare di casa, avventurosamente, nel 1819, ma viene scoperto e fermato dal padre. Sentendosi prigioniero, cade in uno stato depressivo.



HABERFIELD NEWSAGENCY

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893



1	2	3	4	■	5	6	7	8	9	10	11	12
13			R	14	■	15				N	■	L
16					17	■	18				■	19
20			■	21		22	■	23		■	24	
25		■	26	A		27	■	28	29		R	
	■	30					31	■	32			
■	33	T			■	34		35	■	36		
37			■	38		39	■	40		41		■
42	A		43	■	44		45		R		■	46
47				48	■	49					■	50
51			■	52	53	■	54			■	55	
56		■	57			58	■	59		60		L
	■	61				62	■	63				
64					T			■	65			



Capisci che è tanto che non vai in chiesa quando dopo il "Gloria"... tu urli: "Manchi tu nell'aria"

ORIZZONTALI

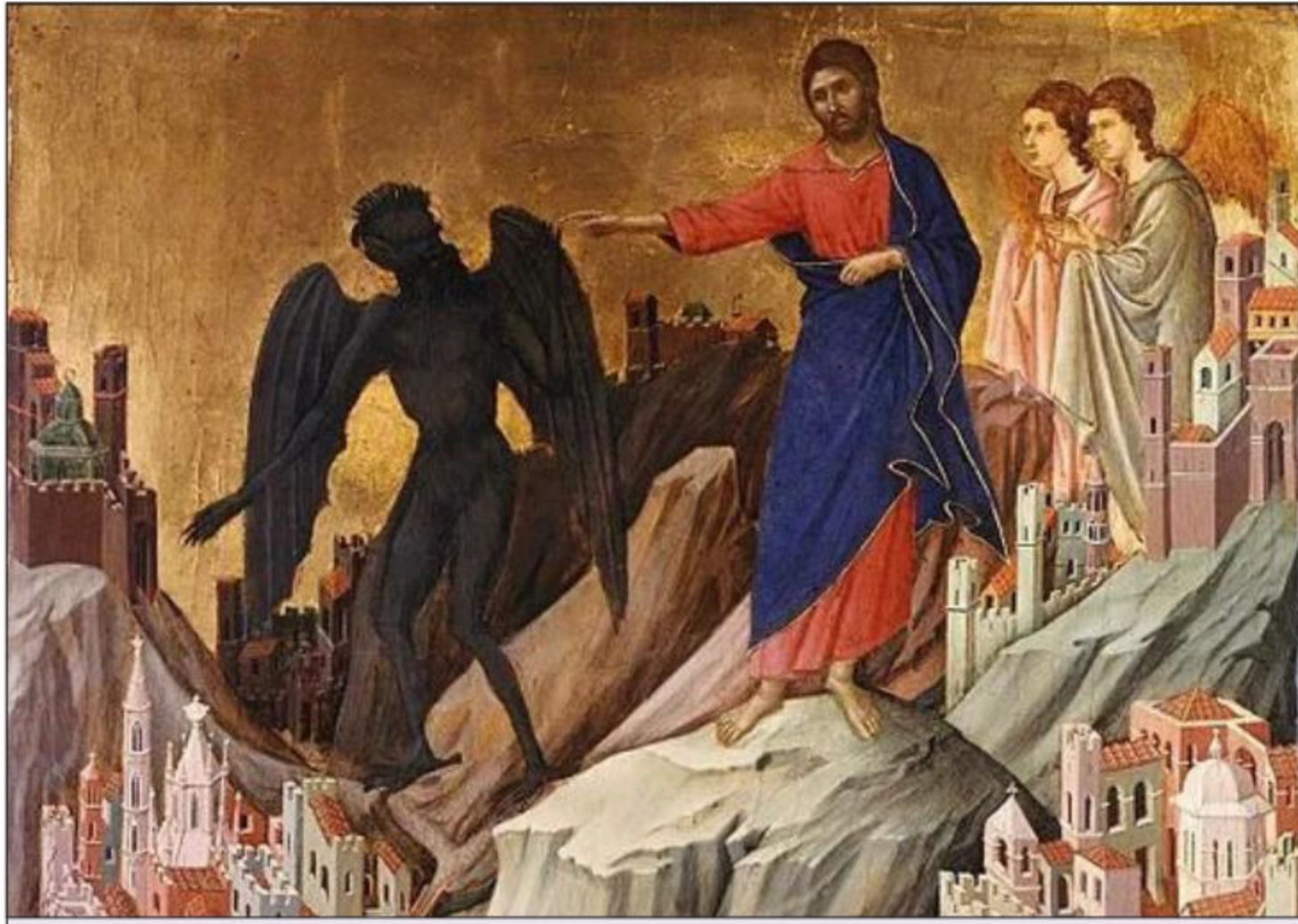
1. Morto a Londra - 5. Atto sgarbato - 13. Nome dell'attore Flynn - 15. Non terrestre - 16. La passa così chi riesce a farla franca - 18. Vasti, estesi - 19. Le ha doppie il comico - 20. Un boomerang... acustico - 21. Lo è ciò che ti appartiene - 23. Fornaio senza forno - 24. Il "way" che ti porta in giro per la città - 25. Chiudono bottega - 26. Uva per dolci - 28. Danno i numeri - 30. La capitale del New Mexico - 32. Importante città della Germania - 33. Raggruppamenti umani - 34. International Chamber of Commerce - 36. Cattiva, perfida - 37. Medical Service Organization - 38. La amò Leandro - 40. Erba dai semi oleosi - 42. Lo slancio del poeta - 44. Sono lunghi e rigidi in Alaska - 47. Il grande attore e regista Eastwood - 49. Il Valentino pilota - 50. Eva... senza cuore - 51. Agenzia Internazionale dell'energia - 52. L'inizio dell'anagramma - 54. Rappresentanza Sindacale Aziendale - 55. Prodotto Interno Lordo - 56. La nota "di petto" - 57. Uno dei figli di Urano - 59. Santa martirizzata con altre undicimila vergini - 61. Grossi canapi formati da tre corde intrecciate - 63. Celebrare il suo 'rasoio' - 64. Formano il coronamento di un edificio fortificato - 65. Valutazioni scolastiche.

VERTICALI

1. Autorizza il rappresentante - 2. Una pianta per realizzare scope - 3. Bruciato - 4. Il dottore americano - 6. Stanno due volte in carica - 7. Coreografia allo stadio - 8. La cerca il poeta - 9. Una città messicana - 10. European Neighbourhood Instrument - 11. In spagnolo e in russo - 12. Un particolare tipo di luce - 14. Preghiere a catena - 17. Severi e solenni - 19. Un pesce di grandi dimensioni - 22. Organizzazione degli Stati Americani - 24. Faticosi tentativi - 26. Divinità con il flauto - 27. American Film Institute - 29. Iniziali della Bergman - 30. Racconti, vicende - 31. Esuberanza, dismisura - 33. Espatrio forzato - 35. Era Nero in letteratura - 37. Tipo di massciata stradale - 39. Office of Naval Research - 41. Lega Navale Italiana - 43. Due lettere d'encomio - 45. Volvo Ocean Race - 46. Finiscono fatti a fette - 48. Insidia il guardaroba - 50. Località israeliana sul Mar Rosso - 53. Il no dei Russi - 55. Non molto - 57. Alto ufficiale (abbrev.) - 58. Ha sede a New York - 60. Stato della Città del Vaticano - 61. Giornale Radio - 62. Cuore di pera.



1	D	E	A	D	■	S	C	O	R	T	E	S	I	A				
13	E	R	R	O	L	■	15	A	L	I	E	N	O	■	L			
16	L	I	S	C	I	A	■	18	A	M	P	I	■	19	C	O		
20	E	C	O	■	21	T	U	O	■	23	A	I	■	24	S	E	G	
25	G	A	■	26	P	A	S	S	A	■	28	C	I	F	R	E		
	A	■	30	S	A	N	T	A	F	E	■	32	B	O	N	N		
	■	33	E	T	N	I	E	■	34	I	C	C	■	36	R	I	A	
37	M	S	O	■	38	E	R	O	■	40	C	O	L	Z	A	■		
42	A	I	R	E	■	43	■	44	I	N	V	E	R	N	I	■	46	S
47	C	L	I	N	T	■	48	■	49	R	O	S	S	I	■	50	E	A
51	A	I	E	■	52	A	N	■	53	R	S	A	■	55	P	I	L	
56	D	O	■	57	C	R	I	O	■	59	O	R	S	O	L	A		
	A	■	61	G	O	M	E	N	E	■	63	O	C	C	A	M		
64	M	E	R	L	A	T	U	R	E	■	65	V	O	T	I			



1° Domenica di Quaresima Gesù nel deserto: un amore che tutto comprende

Pieno di Spirito Santo, Gesù tornò dal Giordano e fu condotto dallo Spirito nel deserto per quaranta giorni, per essere tentato dal diavolo. (Luca 4,1-2)

Che esperienza dolorosa per Gesù! Se ci soffermiamo a riflettere davvero su questo episodio, può risultare difficile da comprendere... almeno inizialmente.

Gesù, il Figlio di Dio, il Messia, il Creatore dell'Universo, il grande "Io Sono", la seconda Persona della Santissima Trinità, si trova nel deserto, sofferente per quaranta giorni, mentre viene tentato dal diavolo e vive tra le bestie selvatiche.

Perché mai ha scelto di fare questo? E perché Dio Padre lo ha permesso? E, ancora di più, perché è stato proprio lo Spirito Santo a spingerlo nel deserto per vivere questa dolorosa esperienza di quaranta giorni?

Forse riflettiamo raramente su tutto ciò che Gesù ha sopportato e sofferto nella sua vita umana. Certo, pensiamo alla Crocifissione, ma spesso anche questa è oscurata dalla consapevolezza che Egli è risorto. Ci sfugge la sofferenza che ha attraversato per tutta la sua esistenza terrena. E ci sfugge il motivo per cui ha affrontato tutto questo nella sua umanità.

Qual è il senso di tutto ciò? È l'amore. È l'amore di Dio per ciascuno di noi. Dio ci ama così tanto da essere disposto a sopportare ogni forma di difficoltà e sofferenza umana.

Egli può guardarci negli occhi e dirci: "Sì, io capisco davvero quello che state passando... davvero." Questo è l'amore.

Un amore così profondo da spingere Dio stesso a condividere le nostre debolezze e il nostro dolore, per poterci incontrare lì dove siamo, consolarci nelle nostre difficoltà e sollevarci verso la nuova vita che ha preparato per noi. Ancora una volta, questo è Amore!

Lo Spirito Santo ha "condotto" (secondo Matteo) e persino "spinto" (secondo Marco) Gesù nel deserto. Questo ci fa capire che questa esperienza faceva parte del piano e della volontà di Dio.

No, era una sofferenza con uno scopo. Un dolore con un'in-

tenzione precisa. E quell'intenzione era, in parte, vivere ed abbracciare tutto ciò che anche noi viviamo e dobbiamo affrontare.

La tentazione nella vita è reale. È il risultato della nostra natura umana decaduta. Deriva dalla nostra debolezza, ma anche dall'azione del maligno. La tentazione può essere un peso gravoso, provocare dolore emotivo e psicologico. Gesù non ha mai ceduto alle tentazioni, né nel deserto né in alcun altro momento della sua vita. Ma le ha affrontate e ne ha sofferto il peso.

Questo ci dice che Lui è la nostra forza e la nostra ispirazione in mezzo a ogni tentazione quotidiana. A volte possiamo sentirci soli, come se fossimo stati spinti nel deserto dei nostri peccati. Possiamo sentirci sopraffatti dalle nostre passioni disordinate, come se le bestie selvatiche avessero il sopravvento su di noi.

Possiamo avere l'impressione che il maligno abbia potere su di noi. Ebbene, anche Gesù ha vissuto questa esperienza e ha scelto liberamente di attraversarla.

Per questo, è Gesù stesso che può incontrarci nel deserto delle nostre anime. Lui è lì, ci aspetta, ci cerca, ci chiama. È con noi in qualsiasi situazione stiamo vivendo. Ed è Lui, colui che ha sconfitto la tentazione nel deserto, che ci guiderà fuori con dolcezza.

È entrato nel deserto per incontrarci e riportarci indietro. E proprio come gli angeli hanno servito Gesù in quel luogo, così anche Lui invia i suoi angeli per servirci e sorreggerci.

Dunque, che il nostro "deserto" sia un piccolo disagio o una battaglia contro la disperazione più profonda, Gesù desidera incontrarci e liberarci. Ha vinto il deserto una volta per tutte, e può vincere anche il deserto delle nostre vite.

Signore, riconosciamo il Tuo amore perfetto per noi. Fa' che Ti accogliamo nel deserto delle nostre anime e, incontrandoti lì, possiamo lasciarci guidare da Te verso le acque fresche e vivificanti.

Gesù, confido in Te.

Fr Rupnik and his companions occupy convent near Rome

by Riccardo Cascioli
and Luisella Scrosati

@La Nuova BQ

La casa "The nuns have gone out, there's nobody here at the moment, I'm just passing through and can't let you in," answers a woman's voice over the intercom. "But can't we just visit the church and the grounds, we've heard it's beautiful?" we ask. "No, there's no one here. But we know there are priests... Silence, the conversation abruptly ends.

We're standing outside the large metal gate of the convent of the Benedictine Sisters of Priscilla in Montefiolo, in the municipality of Casperia, a small village in the Sabina hills, in the province of Rieti, because we had been told that Father Marko Ivan Rupnik, the former Jesuit expelled from the Order and accused of the serious sexual abuse of women and nuns, has been residing here for several weeks. Not only that, but he is together with other former Jesuits from the Aletti Centre, once the headquarters of Rupnik and his followers until the abuse scandal broke.

Montefiolo was bought and restored in 1935 by Monsignor Giulio Belvederi. The then Secretary of the Pontifical Institute of Christian Archaeology opened the monastery to a group of women who wished to lead a religious life and who, in 1936, founded the Benedictine Oblates Regular of Priscilla, later to join the Benedictine Congregation.

But now, shrouded in a mysterious conspiracy, it is passing into the hands of the small group of former Jesuits, favoured by its location. In fact, surrounded by a high wall and a wood, which separates it from the main road, it is an perfect residence for those who wish to live in secrecy.

Rejected by the woman's voice who says she is "just passing through", we decide to persist and linger at the entrance for a while. Surprisingly, only a few minutes later, the gate opens to allow a lone man in a car to drive out where "there is nobody". He stopped, we asked him for some information and obviously he doesn't know anything either; but a little later, seeing the gate



hasn't closed, another man appears and walks towards us: this time he introduces himself: "I'm a priest, my name is Milan". Milan Žust, who for years had been Father Rupnik's superior in the Jesuit community of the Aletti Centre, and from 2018 to 2021 collaborator of the Delegate of the Superior General for the interprovincial houses and works in Rome, Father Johan Verschuere, who sent Rupnik on a tour of the houses and interprovincial works in Rome, despite the fact that he had already been hit by the famous "lightning excommunication" and despite the rumours of other abuses that really were already known. Hence confirming what an informer had told us.

It's true, the few remaining nuns are packing their bags to move to their house in San Felice Circeo and, according to some sources, the convent will remain in the hands of this small group of former Jesuits who have by now invaded the nuns' area, eating with them in their refectory and laying down the law.

The question is: why here? And above all, why did Rupnik settle here, an hour's drive from Rome, after leaving the Jesuit diocese of Koper? Don Milan also tells us that he is a diocesan priest, but not from this diocese, instead of Sabina-Poggio Mirteto.

In fact, the convent of Montefiolo was already a well-known place, frequented by the people of the Aletti Centre, who organised retreats in a large wing of the huge building called the "House

of the Resurrection".

And the man behind the scenes is Cardinal Angelo De Donatis, former Vicar General of His Holiness for the Diocese of Rome and now Major Penitentiary.

It is no secret that the Cardinal is Rupnik's great protector, and that in illo tempore he dismissed as slander the numerous and detailed accusations that emerged against the former Slovenian Jesuit, even going so far as to issue a ridiculous note praising the impeccable reality of the Aletti Centre, while Rupnik's victims demanded truth and justice.

Meanwhile, in the convent church, all hell seems to be breaking loose. The result is that the Cardinal is the director of the new arrangement that permits Rupnik and the small group that left the Society of Jesus to occupy a property that does not belong to him, but in which he has made a home and which he manages as if it were his own.

Since he himself was unable to incardinate Rupnik in the diocese of Rome, which was certainly too much in the limelight after the media scandal, a bishop was sought and found in Monsignor Jurij Bizjak (noe replaced by Peter Štumpf), who was willing to perform a purely formal incardination and then let Rupnik form a new community and continue his artistic activities.

Abuses, intrigues, conspiracy of silence: the Rupnik scandal adds a new chapter, with the complicity of bishops and cardinals, while the trial against him remains at a standstill.



MEMORIAL AUTOMOTIVE

Service Centre Pty Ltd.

62 Memorial Avenue,
LIVERPOOL NSW 2170

Lic. No. MVR50558

Phone (02) 9601 5876

Mobile 0428 233 483

memorialautomotive@bigpond.com

All Mechanical Repairs - Service You Can Trust

Dall'Italia nel cuore dei Beatles

Paolo Molinelli, Fondatore, organizzatore e Presidente dell'Associazione Beatle-Senigallia.

Solo nel 2024 circa 27 eventi, da giugno a settembre, toccando 16 città per 33 giorni.

Collegamenti con l'America dai concerti. L'amore per la musica dei Beatles dall'Italia, all'America fino alle terre lontane dell'Australia



di Ketty Millecro

L'intervista con Paolo Molinelli, parte da un amore sviscerato dall'infanzia per il mitico complesso-gruppo inglese degli anni '70, "The Beatles". Paolo Molinelli è fondatore e presidente dell'Associazione Beatle-Senigallia, prov. Ancona, sua città natale, dove vive e condivide i suoi interessi professionali.

Ci racconta che nel 1969 quando aveva appena sei anni, era troppo piccolo per comprare i dischi dei fantastici. Fu il fratello più grande che acquistò i due 45 giri appena usciti, "Come together" e "Let it be".

Fu allora che si rese conto di essere un "fan sfegatato". È divenuto nel tempo un importante collezionista Internazionale dei Beatles, allestendo mostre, di tutto rispetto, che hanno ri-

scosso grandissimo successo.

Non sono mancate le sue partecipazioni ai concerti. Il primo concerto, a Roma di Paul Mc. Cartney, cui ha partecipato è stato quello del 1989. Nel 2013



all'Arena di Verona assiste al concerto di Paul Mc Cartney e Ringo Star. Gli manca molto non aver mai potuto incontrare John Lennon, né George.

Grande malinconia nel pensare di non aver potuto assistere ad un concerto dei Beatles insieme, che vennero in Italia nel 1965, quando lui aveva appena due anni. Essendo la Beatle-Senigallia un'Associazione musicale no-profit, nata per caso, nel 2017. Dopo aver visto una mostra a Bologna, è stato intervistato da famosi giornalisti. Erano presenti Redd Ronn, Andrea Mingardi, che lo incoraggiarono, dato che si accorsero subito che Molinelli aveva un grosso bagaglio culturale riguardo ai Beatles.

Nacque così la Beatle-Senigallia 2018. Grande successo da quel momento, con stasi 2020, mentre nel solo 2024 circa 27 eventi, da giugno a settembre, toccando 16 città per 33 giorni. È stato coinvolto un personaggio famoso, Marco Ferradini.

In quella occasione il cantante anconitano Stefano Spazzi, collaboratore delle "Luci di New York" in America, con AIAE e la sua Presidente, Cav. Josephine Buscaglia Maietta, ha presentato il suo bellissimo singolo "Casa mia".

BEATLES

SENIGALLIA

1.02.2025: gli ultimi inserimenti nel sito (the latest entries on the website) www.beatlesenigallia.it



- 04.01.2025: Radio Velluto & BeatleSenigallia su www.NewsMessina.it
- 04.01.2025: BeatleSenigallia visita la Libreria Passaggi Festival a Fano
- 06.01.2025: RadioInternazionale.be, Genk, Belgio-BeatleSenigallia-La Cura-1' puntata-by Silvia Tamburriello
- 09.01.2025: GIA-Giornale Italo Americano-BeatleSenigallia, Stefano Spazzi e Radio Velluto-pagine 6 e 7-by Ketty Millecro
- 10.01.2025: Look Up-Ringo Starr
- 11.01.2025: Associazione Nazionale Carabinieri Messina-Un'America Italiana con BeatleSenigallia, Stefano Spazzi e Radio Velluto by Ketty Millecro
- 13.01.2025: RadioInternazionale.be, Genk, Belgio-BeatleSenigallia-La Cura-2' puntata-by Silvia Tamburriello
- 20.01.2025: RadioInternazionale.be, Genk, Belgio-BeatleSenigallia-La Cura-3' puntata-by Silvia Tamburriello
- 30.01.2025: Abbey Road Studios-The Beatles' Sgt Pepper Session Sheet
- 30.01.2025: John Lennon Imagine Folio-Limited Edition (nr. 163/500)

In quell'occasione è da ricordare il collegamento-ponte con New York e la giornalista Maietta, in cui durante il concerto, con la piazza gremita erano presenti anche il Sindaco, il Presidente del Consiglio comunale, Massimo Olivetti e Massimo Bello, che sono sempre vicini all'Associazione. Come organizzatore ci confida di provare ad ogni spettacolo enorme felicità nel sentire le canzoni dei Beatles.

Riferisce che ha provato a studiare musica e canto, tuttavia si considera "stonato" e lascia che questo lavoro lo facciano altri talentuosi cantanti, come Stefano Spazzi, che con la sua calda voce richiama il grande pubblico. Aggiunge di "sua sponte" che ad ogni spettacolo percepisce, appassionato, un'immensa felicità, come quando si dà un gelato ad un bambino, che esultante lo mangia noncurante di chi gli stia intorno.

Ora ci conferma una novità, ringraziando l'organizzazione, poiché presente come Ass. Beatle il 23 febbraio alla seconda sfilata con Paolo Fornaroli e Stefano Spazzi, all'importante Carnevale Nazionale di Fano per portare anche la bella musica dei Beatles.

Alla domanda che cosa direbbe ai Beatles se potesse incontrarli solo per un istante risponde che ne rimarrebbe folgorato. Ci sono libri e testi documentati che parlano di loro, fonti documentati, ribadisce.

Ecco forse qualche domanda curiosa sarebbe perché si sono divisi, perché non si sono rimessi a suonare insieme, come hanno fatto tanti altri. Ci incuriosisce il suo sapere sui B. Quando nel 1976 a casa di John Aldacoda, nella trasmissione, Loren Michael, ideatore del Sa-

turday Night Live, offrì tremila dollari per riunirsi e suonare quattro canzoni dal vivo, perché non accettarono. Tra Paul e John, continua, c'era un rapporto bellissimo. Questo è il dilemma riguardo ad un ritorno insieme.

Pare che John mandasse i suoi collaboratori a comprare i dischi di Paul per ascoltarli. A Steven Paul Jobs, fondatore Apple, poi rammenta Molinelli, chiesero quale fosse la formula per un giovane che voglia fare impresa, visto che era un imprenditore di successo. Lui rispose: "Il miglior modello economico sono i Beatles".

La sommatoria finale è maggiore della somma dei quattro. Il lavoro in team ha creato un'alchimia unica. L'apice cui vorrebbe arrivare Paolo, come Beatle-Senigallia è offrire in un mondo così pieno di problemi, un divertimento genuino e unico.

È lì che ci saranno tutte le fasce d'età, un insieme intergenerazionale, dove i giovani fanno numeri ciclopici di download. Si sente di ringraziare gli italiani all'estero, tutti gli Italoamericani e nel mondo. Paolo è stato ospite nella trasmissione radiofonica Sabato italiano di Radio Hofstra University di New York, con Josephine Maietta che è una fan dei Beatles e della Beatle Senigallia, che con Radio Velluto ha collaborato dagli USA per concludere il 2024.

Paolo Molinelli vuole abbracciare tutti gli ammiratori fanatici del gruppo mitico. È sicuro che rappresenti l'amore per la musica dall'Italia, all'America fino alle terre lontane dell'Australia, con la certezza che "i Beatles vivranno sempre nel cuore di tutti".



CAMPISI
- BUTCHERY -

Tel: 9826 6122

Mob: 0411 852 857

Fax: 9826 6422

sales@campisibutchery.com.au

Shop 1, 218 Fifteenth Avenue,

West Hoxton NSW 2171

Mon to Fri: 8.00am - 5.30pm

Sat: 7.00am - 1.00pm

Award Winning Butchery



Anna Magnani: la prima italiana a vincere l'Oscar

Era il 21 marzo 1956 quando Anna Magnani, icona del cinema italiano, scrisse una pagina indelebile nella storia del cinema mondiale. Fu la prima attrice italiana a vincere l'Oscar come miglior attrice protagonista per la sua interpretazione in *La rosa tatuata* (*The Rose Tattoo*), film diretto da Daniel Mann e tratto dall'omonima opera teatrale di Tennessee Williams.

Nata a Roma il 7 marzo 1908, era già una delle attrici più acclamate del neorealismo italiano, grazie a ruoli intensi in pellicole come *Roma città aperta* (1945) di Roberto Rossellini. Il suo volto autentico, la sua voce roca e la sua straordinaria capacità di incarnare personaggi veri e appassionati la resero unica nel panorama cinematografico.

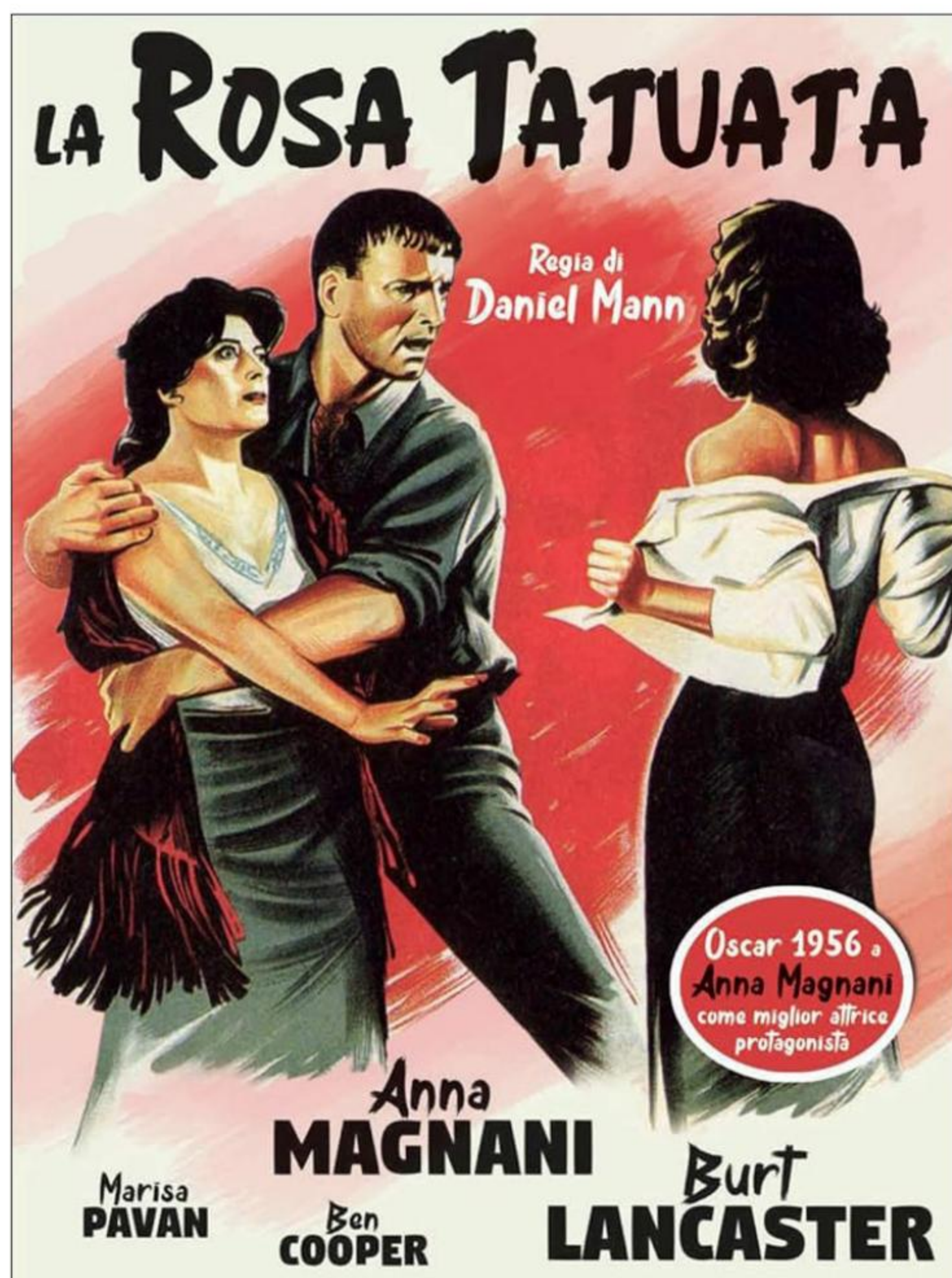
Quando Tennessee Williams, celebre drammaturgo statunitense, scrisse *La rosa tatuata*, aveva in mente proprio lei per il ruolo di Serafina Delle Rose, una donna siciliana emigrata negli Stati Uniti, segnata dal dolore della perdita del marito e da un temperamento indomabile. Magnani inizialmente esitò ad accettare la parte, poiché non si sentiva a suo agio con l'inglese, ma fu convinta dalla produzione e dall'entusiasmo dello stesso Williams.

La cerimonia degli Academy Awards del 1956 segnò un momento epocale: Magnani vinse la statuetta superando attrici del calibro di Katharine Hepburn e Susan Hayward.

L'attrice non era presente alla premiazione a Los Angeles e seguì l'evento dall'Italia. Burt Lancaster, suo partner nel film, ritirò il premio per lei, mentre la Magnani, sorpresa ed emozionata, ringraziò con il suo solito carisma. La vittoria di Anna Magnani non fu solo un trionfo personale, ma rappresentò un riconoscimento per tutto il cinema italiano, che già in quegli anni iniziava a imporsi sulla scena internazionale con capolavori del neorealismo.

Dopo l'Oscar, la carriera di Anna Magnani proseguì con ruoli di grande intensità, tra cui *Nella città dell'inferno* (1959) e *Mamma Roma* (1962) di Pier Paolo Pasolini. Fino alla sua scomparsa nel 1973, continuò a incarnare donne forti, complesse e autentiche, lasciando un segno indelebile nel cuore del pubblico e nella storia del cinema.

Oggi, il suo talento rimane un faro per le generazioni di attori e registi, testimoniando come la sua arte abbia saputo attraversare i confini nazionali e conquistare il mondo intero.



Lilian Fowler: una pioniera della politica Australiana

Lilian Fowler rimane una delle figure più significative della storia politica australiana, ricordata per il suo impegno nella politica locale e statale e per essere stata la prima donna a ricoprire il ruolo di sindaco in Australia. La sua carriera è un esempio di determinazione e progresso sociale in un'epoca in cui le donne faticavano a ottenere riconoscimenti politici. Nata il 7 giugno 1886 a Cooma, nel Nuovo Galles del Sud, Lilian Fowler ha trascorso la sua giovinezza in un periodo di profondi cambiamenti sociali. Cresciuta in un contesto in cui la partecipazione femminile alla vita pubblica era limitata, si è distinta per il suo forte spirito di iniziativa e il suo impegno nelle questioni sociali.

Negli anni '20 si avvicinò alla politica attraverso il Partito Laburista Australiano (Australian Labor Party), che all'epoca rappresentava la classe lavoratrice e si batteva per i diritti dei cittadini meno privilegiati. Il suo interesse per il miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori e delle donne la spinse a candidarsi per incarichi pubblici.

Nel 1938, Lilian Fowler fece la storia diventando la prima donna eletta sindaco in Australia, guidando il Comune di Newtown, un sobborgo di Sydney. Il suo mandato fu caratterizzato da un'attenzione particolare alle esigenze della comunità locale. Lavorò instancabilmente per migliorare le infrastrutture urbane, potenziare i servizi sociali e promuovere l'inclusione delle donne nella politica.

Il suo stile di leadership era pragmatico e vicino ai bisogni delle persone. Si batté per migliori condizioni abitative, per lo sviluppo di spazi pubblici e per l'accesso equo all'istruzione. In un'epoca in cui le donne in politica erano ancora una rarità, Fowler dimostrò



che una leadership femminile poteva portare a risultati concreti.

Dopo il successo a livello locale, la carriera politica di Fowler si estese a livello statale. Nel 1944 fu eletta membro dell'Assemblea Legislativa del Nuovo Galles del Sud per la divisione di Newtown, rappresentando il Partito Laburista. Durante il suo mandato, continuò a difendere i diritti delle donne, i diritti dei lavoratori e il miglioramento delle infrastrutture urbane. Uno dei suoi principali obiettivi fu la riforma delle politiche abitative, con particolare attenzione alle famiglie a basso reddito. Inoltre, promosse leggi per migliorare le condizioni sanitarie e sociali della popolazione.

Lilian Fowler si ritirò dalla politica attiva nel 1950, ma il suo impatto si fece sentire ancora per decenni. Morì il 11

maggio 1954, lasciando un'eredità di progresso e innovazione politica.

Oggi, la sua memoria è onorata attraverso la Lilian Fowler Reserve a Newtown, uno spazio pubblico che porta il suo nome in riconoscimento del suo contributo alla comunità. La sua storia è un simbolo della lotta per la parità di genere e dei progressi fatti dalle donne nella politica australiana.

Lilian Fowler ha aperto la strada a molte donne che hanno seguito le sue orme nella politica australiana. Il suo impegno per i diritti civili, la giustizia sociale e il miglioramento delle condizioni di vita della comunità locale continua a essere un esempio di leadership e dedizione. Il suo lascito è una testimonianza della possibilità di superare le barriere di genere e di fare la differenza nella società.





Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm

CNA Multicultural Community Garden
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

AND

Carnes Hill Community Centre
600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

BOOKINGS
(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

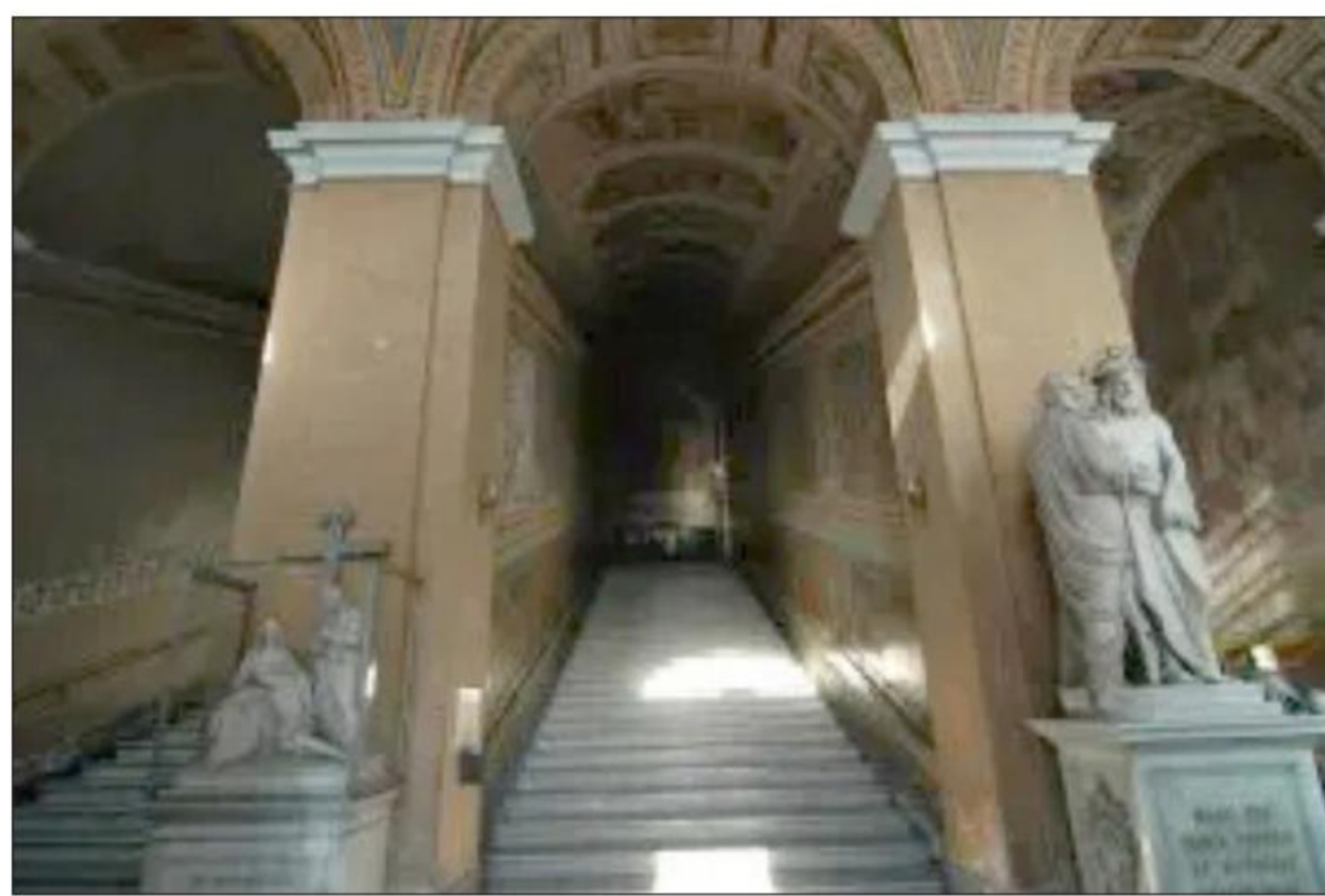
REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND
www.cnansw.org.au/referrals

SOCIAL SUPPORT GROUPS

WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS

Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch,
Bowling, Gardening, Scheduled Outings

La scala che Cristo salì per incontrare Ponzio Pilato si trova a Roma e dopo 300 anni sarà concesso di salirla ai pellegrini



di Angelo Paratico

Nel Santuario, affidato alla custodia dei padri Passionisti, si conserva anche l'antica cappella privata dei Papi, detta "Sancta Sanctorum".

Il santuario si trova a pochi passi dalla Basilica di San Giovanni in Laterano dove fino al XIV secolo, prima della cattività avignonese, sorgeva l'antica residenza dei Papi.

Quei ventotto gradini furono fatti trasportare a Roma dalla madre dell'imperatore Costantino, Sant'Elena, che visitò la Terra Santa tra il 327 ed il 328, effettuando numerose ricerche per ritrovare i veri luoghi della vita di Gesù, che l'aveva tanto appassionata.

In occasione dell'Anno Santo sono state tolte tutte le vecchie assi in legno che proteggono gli scalini marmorei e dopo 300

anni sarà possibile poggiare le ginocchia dove Gesù pose il suo piede.

Da piazza San Giovanni in Laterano si può entrare in questo luogo straordinario visitato da milioni di pellegrini provenienti da tutto il mondo. Il Santuario risale all'epoca di Papa Sisto V che lo istituì nel 1590 con la bolla Cum rerum singularum. Un anno prima il Pontefice aveva chiesto a Domenico Fontana di traslare, in una sola notte, la Scala Santa dal lato nord dell'antico Patriarcato al luogo in cui oggi è collocata, al centro di altre quattro scale. Abbiamo notizie certe che fin dall'anno Mille questi ventotto gradini siano stati identificati dai pellegrini come quelli saliti da Cristo, quando venne giudicato e condannato a morte nel Pretorio di Gerusalemme.

Negli scalini si notano ancora i segni del passaggio dei pellegrini,

ingincchiati, che hanno scavato nel marmo coi loro ginocchi.

Terminata l'ascesa si giunge nel cuore del Santuario: la Cappella di San Lorenzo in Palatio, nota come "Sancta Sanctorum". Originariamente inglobata nel Patriarcato, menzionata per la prima volta nel Liber Pontificalis dell'ottavo secolo, era la cappella privata del Pontefice, dove si svolgevano alcune funzioni della Settimana Santa. Era il punto di partenza della processione che portava il Pontefice appena eletto all'intronizzazione nella Basilica di San Giovanni. Fu in questo luogo Bonifacio VIII concepì l'idea del primo Giubileo del 1300.

Il silenzio e il mistero avvolgono chi accede in questo ambiente caratterizzato da una sacralità senza tempo. Non est in toto sanctior orbe locus recita il grande cartiglio lungo la parete: non esiste al mondo luogo più santo di questo.

La cappella si trova dietro una massiccia porta in bronzo che, varcata, introduce ad un ambiente decorato da elementi gotici e affreschi della Scuola Romana voluti da Papa Nicolò III. Sotto i piedi sta il pavimento cosmatesco costituito da un mosaico di porfido, granito e marmo colorato proveniente dagli antichi monumenti di età imperiale. Appena dentro il sacello lo sguardo è catturato da un'antica icona di Cristo in trono, ricoperta da preziose lastre d'argento fin dai primi anni del secondo millennio. La sua esecuzione è databile tra la fine del V e l'inizio del VI secolo. L'icona è da sempre venerata come il "Santissimo Salvatore", titolo della vicina Basilica Lateranense.

Avvolti nel mistero sono l'autore, le origini e l'arrivo a Roma di questa immagine che un'antica leggenda vorrebbe iniziata dall'evangelista Luca e completata dagli angeli: è detta infatti acheropita ovvero "non dipinta da mano umana".

Sulla parete antistante la porta d'ingresso della cappella è conservato un reliquiario di legno e cristallo un frammento di legno che la tradizione identifica con una parte del triclinio su cui Gesù s'era adagiato durante l'Ultima Cena, nel primo Giovedì Santo.



Australian Manufacturer
of Italian style continental
biscuits & Pasticceria

5/14 Lyn Parade,
Prestons, NSW 2170

0415 281 020

admin@crostoliking.com.au



il punto di vista di Marco Zacchera

CONFUSIONE E CARRI ARMATI



In molti mi chiedono cosa penso della situazione generale, ma la risposta è impossibile visto che ogni giorno la situazione si ribalta.

Mentre Trump strepita dagli USA (e fa affari senza scrupoli) in Europa dopo 3 anni di guerra in Ucraina (e la crisi energetica ed economica che conosciamo) si scopre che non c'è un "piano B" e neppure un'idea di come si possa costruire almeno un armistizio.

Tutti presi ad urlare oggi contro Trump e ieri contro Putin NESSUNO ha un'idea concreta di come si possa costruire un processo di pace, mentre comunque la Von der Leyen annuncia un piano di 800 MILIARDI di nuove spese militari: "Siamo in pericolo, dobbiamo difenderci".

Nella UE siamo circa 448 milioni di persone, farebbero quasi 2.000 euro per europeo da spendere in armi.

Un paragone: proprio ieri ho chiesto l'applicazione della riduzione delle spese energetiche per una coppia di pensionati e il grande "sconto sociale" è stato di 12 euro al mese su una bolletta di

200. Ebbene, quei due pensionati tanto così tanto "beneficiari" per un ingiustificato aumento del gas pagherebbero (come?) 4.000 euro di nuove armi!? Ma non vi sembra una autentica follia?

Lo dovremmo fare perché (come urlava ieri Macron) "Siamo minacciati". Da Putin, ovviamente, ma pensate davvero credibile che voglia invadere l'Europa dal Portogallo alla Norvegia?

Dove sono le prove, degli indizi concreti, quante le probabilità? Eppure la NATO ora contorna la Russia e poi, volendo, la difesa atomica europea (Francia e Gran Bretagna) l'abbiamo già.

Siamo incoerenti o le info che arrivano considerano gli europei dei cretini: solo un mese fa ci dicevano che Putin era a pezzi, sfiancato dalle nostre potenti "sanzioni", che i suoi soldati scappavano e morivano, tanto è vero che aveva dovuto ricorrere - solo per "tenere" i territori occupati in Ucraina - ad assoldare brutali mercenari e fantaccini Nord coreani.

E adesso, improvvisamente, ve lo immaginate correre a con-

quistare l'Europa? Difendersi è giusto ed è logico, ma non così, anche perché questo grande affare delle armi sembra la fotocopia dei troppi miliardi spesi per i vaccini COVID che Sua Maestà Von der Leyen ha trafficato tutto per conto suo, in segreto e non indagata da nessuno.

Per favore fermiamoci a riflettere, a valutare, a capire che non è solo armandoci che risolviamo i problemi, soprattutto per un'Europa che non riesce neppure a mettersi d'accordo su un prezzo unico del gas, tanto per esempio, facendo come sempre guadagnare solo alla speculazione internazionale sulla pelle della gente.

Forse è molto più saggio sicuramente migliorare progressivamente la comune difesa europea (salvo poi dividersi sul chi debba comandarla), ma intanto discutere, confrontarsi e COLLABORARE con la Russia in termini economici ed energetici.

La fiducia reciproca nasce nel tempo dagli affari reciproci, dagli scambi culturali, dalle vacanze all'estero delle nuove generazioni (quanti vantaggi avrebbe l'Italia!) non puntando a schierarsi l'uno contro l'altro più carri armati possibili e la stessa Russia ha tutto l'interesse a procedere in questo modo, non a farci la guerra.

Anche perché è vergognoso, oltre che insensato, che NON si conceda ai singoli paesi di uscire dal "patto di stabilità" del debito pubblico che ci blocca per le spese sociali come quelle sanitarie o scolastiche e perfino in occasione delle grandi calamità naturali... Invece adesso arriverebbe l'ok per "sfiorare" i bilanci se si tratta di spese militari: vi sembra una cosa normale?

No, come cittadino europeo io denuncio questa follia e spero che la Meloni riesca a far ragionare un po' dei suoi partner "alla Macron" che - soprattutto legati a vicende di politica interna e a diretti interessi personali - sono oggi in argomento dei "fuori di testa".



Approfondimento

UE GREEN: FINALMENTE SI CAMBIA QUALCOSA?

Il 2025 è davvero un anno infernale per la presidente Ursula Von der Leyen.

A parte i suoi personali problemi di salute, sta prendendo atto dello sfaldamento politico del continente e del progressivo fallimento della sua politica di alleanza strategica tra verdi, socialisti e popolari, mentre dietro le quinte si è scatenata una aperta ribellione soprattutto dal punto di vista della sostenibilità energetica.

Da tempo continuavo a ripetere che l'Europa deve smetterla con la demagogia e deve invece prendere atto della realtà lavorando sì per un mondo più pulito, ma dove però tutti facciano la propria parte o c'è il rischio di una vera emarginazione europea e della morte della nostra industria, soprattutto quella automobilistica perché l'auto "green" nonostante tanti incentivi non "tira".

Finalmente la Von der Leyen ha dovuto ammetterlo, soprattutto perché messa contro il muro dai suoi padroni tedeschi della CDU/CSU, preoccupatissimi per la crisi industriale e con la destra di AfD che raccoglie consensi.

Così, nel caos politico generale per l'Ucraina e dintorni, la Presidente è costretta ora anche ad una tardiva retromarcia sulle questioni ambientali, ovviamente senza ammetterlo apertamente, ma anzi con il sorriso sulle labbra.

C'è però poco da sorridere: la Von der Leyen ha capito che ri-

schia di rimanere a piedi e senza sponsor continuando così, e che se l'Europa vuol restare a fare la mosca cocchiera nel campo delle emissioni o coinvolge tutto il mondo o l'industria europea rischia il fallimento.

Di qui necessità e virtù, con l'annuncio di un primo rallentamento generale sugli obiettivi da raggiungere in campo CO2, cui probabilmente seguiranno altre progressive retromarce in ordine sparso.

All'annuncio subito i titoli automobilistici europei sono schizzati in alto in tutte le borse, con sorrisi e sospironi di chi - come il ministro italiano Adolfo Urso - questo cambiamento di passo lo chiedeva da tempo e che infatti plaude alla nuova strategia che «Salva l'industria auto europea, con la Commissione che dà ragione all'Italia».

C'è da chiedersi perché si sia atteso tanto a decidere, quando praticamente tutto il continente chiedeva da tempo maggiore elasticità, vista anche la dipendenza europea dall'estero sia nel campo delle batterie che dei pannelli solari o i semiconduttori e che soprattutto perché nel 94% del pianeta se ne fregano di cosa decide l'Europa inquinando (purtroppo) peggio di prima.

A proposito: quando si comincia concretamente con il nucleare?

Perché dopo le chiacchiere teoriche vedrete che appena si cercherà di aprire una nuova centrale cominceranno le polemiche: provare per credere!

A 26 TRA SVINCOLI E GALLERIE



Nei gironi scorsi, in sordina e silenziosamente, dopo 29 anni e mezzo è stata aperta la piccola bretella verso nord dello svincolo di Baveno sulla A26.

Erano 147 metri che dovevano essere terminati nell'estate del 1995 e allora costare 600 milioni di lire (300.000 euro). Alla fine sono costati oltre 2 milioni e innumerevoli anni di lavoro.

Qualcuno ci ha guadagnato, così come sicuramente guada-

gnano da anni gli appaltatori dei lavori di manutenzione nelle gallerie lungo il Lago Maggiore della stessa autostrada. In 30 anni raramente non c'è stata una corsia chiusa con lavori di ripristino, ammodernamento, illuminazione, riasfaltatura, ri-illuminazione, rifacimento di questo o di quello.

La A26 è un cantiere infinito e lo sarà per anni, in attesa di ricominciare da capo.

pietro

ITALIAN RISTORANTE

The Taste of Italy

41-43 Fourteenth Street, Warragamba NSW 2752

Tel. (02) 47 741 584 - Mob. 0458 820 065 (SMS)

www.pietro.com.au - Email: feedme@pietro.com.au



CL - Inter: 2-0 in trasferta a Feyenoord



Non è qualificazione sicura, ma senza dubbio è un bel passo dentro i quarti di finale. L'Inter si è andata a prendere meritatamente una vittoria importante a Rotterdam contro un Feyenoord rognoso, ma che poi cala vistosamente dopo aver preso gol.

Infatti, parte bene la squadra olandese che si affaccia in area numerose volte con Osman, su cui faticano Pavard e Dumfries a prendere le misure. Timida azione in area avversaria di Lautaro Martinez facilmente neutralizzata al 10'.

Prima conclusione a rete dei nerazzurri solo dopo la mezz'ora con Acerbi, agevole la parata del portiere.

Al 38' la svolta, Barella con un cross morbido coglie di sorpresa la difesa del Feyenoord ma non Thuram che con un ottimo gesto atletico le mette in rete. L'Inter prova il colpo del ko poco dopo con Lautaro tiro a giro, ma il portiere olandese si distende sulla sinistra. Insiste la squadra di Inzaghi e al 46' Asllani su punizione dai 20 metri impegna Wellenreuther che ci mette il guantone.

Ma l'Inter ha il passo giusto e il clima positivo prosegue. E si concretizza dopo appena 5 minuti dall'inizio del secondo tempo.

Questa volta l'azione parte dalla fascia sinistra con Bastoni, che si accenta e la serve per Zielinski. L'ex Napoli prova il tiro ma viene ribattuto, sul recupero di palla questa volta la piazza a Lautaro Martinez che la spara all'incrocio dei pali. Nerazzurri avanti di 2 gol.

Al 56' il brivido è in area Inter. Il solito Osman si libera sulla sinistra, la mette al centro per Moder: la sua conclusione supera Josep Martinez ma scheggia la traversa ed è fuori. Rimane questo l'unico sussulto di rilievo del Feyenoord che al 61' rischia lo 0-3. Fallo su Thuram in area e rigore assegnato dopo diverse consultazioni. Lo batte e lo sbaglia Zielinski, rammarico in casa nerazzurra.

La gara prosegue con l'Inter che rischia poco o niente e riesce a portare a casa la vittoria. Tra i migliori nelle fila dell'Inter Bastoni e Barella, ma tutti si sono espressi su buoni livelli.



EL - La Lazio in 9 vince allo scadere

Non è finita finché non è finita. Lo sa bene la Lazio che soffre contro il Viktoria Plzen, rischia di crollare nel finale e addirittura la vince in 9 uomini, espulsi Rovella e Gigot, con una magia di Isaksen che trova il golazo di sinistro e permette alla squadra di Baroni di presentarsi alla gara di ritorno all'Olimpico con un piccolo vantaggio.

Dopo 10 minuti di studio, la Lazio rischia subito con la girata di Sulc che si infila alle spalle di Provedel. Sulla rete, però, c'è il sospetto di un fuorigioco che diventa certezza dopo la revisione VAR. Il pericoloso corso sveglia la Lazio che passa con Romagnoli, su sponda di Noslin, bravo a farsi trovare libero sul secondo palo e spingere in rete il pallone che vale il vantaggio. I biancocelesti avrebbero anche l'occasione per raddoppiare prima con Dia, ma il suo sinistro è troppo debole e centrale, ma soprattutto con Isaksen che intercetta un retropassaggio suicida della difesa ceca, ma poi non controlla finendo per consegnare la palla al portiere avversario. Nella ripresa il Viktoria Plzen entra più motivato e dopo 8

minuti trova il pareggio grazie a Durosini, tenuto in gioco da Tavares, che di testa batte Provedel. E avrebbe anche la possibilità di ribaltarla ancora con l'attaccante, ma Provedel ci mette le mani chiudendo la porta, così come sul tiro da fuori di Memic. La Lazio soffre e Rovella peggiora la situazione quando lascia la sua squadra in 10 uomini. Gli ultimi minuti sono di sofferenza pura per i biancocelesti con il Viktoria Plzen che spinge sull'acceleratore e la Lazio che, per quanto possibile, cerca di rallentare il ritmo con il palleggio e rafforzando la difesa con Baroni che toglie Dia per inserire Patric. Chiara la volontà di portare a casa almeno il pari, ma il rischio è ancora dietro l'angolo con Kopic che troverebbe anche la rete del sorpasso, ma solo dopo aver controllato il pallone in area con il braccio. Giusto l'annullamento del gol. All'ultimo respiro, e in 9 uomini per l'espulsione di Gigot a tempo praticamente scaduto per un intervento durissimo su Cadu, ecco però che Isaksen trova la giocata giusta sparando un sinistro a giro direttamente sotto l'incrocio.

EL - Cuore giallorosso, 2-1 e la Roma passa



Dopo il vantaggio di Inaki Williams, la squadra di Claudio Ranieri pareggia con Angelino e sfrutta la superiorità numerica (espulso Yeray all'85') con la rete al 94' di Shomurodov. Un risultato che ripaga i giallorossi alla luce delle tante occasioni mancate. La prima ce l'ha Dovbyk al 21': l'ucraino sfrutta un lancio di Pisilli e in area mette a sedere Vivian (che si fa male e lascia il posto a Paredes), ma scivola prima di battere a rete col destro. La buona sorte non aiuta i giallorossi: al 42'

Baldanzi vince un duello in area e lavora un pallone per Dybala, che calcia di prima intenzione colpendo la traversa. Nel finale di primo tempo l'Athletic si affaccia due volte dalle parti di Svilar: prima con un colpo di testa impreciso di Yeray al 43', poi con una deviazione a lato di Sannadi al 46'. Sono le prove generali per il vantaggio basco ad inizio ripresa. Sugli sviluppi di un calcio d'angolo e di una spizzata di Paredes, Inaki Williams sbucca sul secondo palo e batte Svilar. La reazione però

è immediata: Dybala si libera in area e serve Baldanzi, che opta per la soluzione di potenza ma calcia alto sopra la traversa. L'1-1 è rinviato al 56': Celik corre sulla destra e crossa basso in area, dove Angelino con l'aiuto del legno realizza il suo quarto gol stagionale. Allo scoccare dell'ora di gioco Ranieri sfodera l'artiglieria pesante: fuori Baldanzi e Rensch, dentro El Shaarawy e Saelemaekers.

La Roma però non riesce ad alzare i ritmi e a prendere il controllo del gioco. Al 71' vengono richiamati in panchina anche Dybala e Dovbyk, che lasciano il posto a Soule' e Shomurodov. A riaccendere lo stadio è l'arbitro che all'85' estrae il secondo giallo per Yeray per una trattenuta su Shomurodov. L'Olimpico spinge, la Roma pure ed è proprio l'uzbeko a realizzare il 2-1 con un sinistro piazzato su imbucata di Saelemaekers. La Roma dovrà difendere il vantaggio giovedì 13 marzo al San Mame's in Spagna.

Conf. League - Viola battuti in Grecia



L'Europa in salsa viola ad Atene non si è vista, nemmeno a sprazzi. La Fiorentina, al cospetto dei padroni di casa del Panathinaikos, è sembrata una squadra sfilacciata, incapace di tessere trame di gioco da squadra che vuole arrivare alla finale di Conference League. Il risultato di 3 a 2 per i padroni di casa è lo specchio esatto di ciò che si è visto in campo con Kean lasciato solo in attacco e la difesa a rincorrere sugli attacchi greci. Prima Swiderski (al 5') e poi Maksimovic (al 19' con la

complicità, grave, di Terracciano) portano avanti il Panathinaikos e poi due lampi viola (Beltran e Fagioli) a riportare la sfida in parità. Il Gol di Moreno (al 45' annullato per off side) ha fatto solo immaginare una seconda metà del match diversa con la Fiorentina un pizzico più concreta. Nulla di tutto questo: è stato Teté a rimettere la partita sui binari biancoverdi (al 55') e per passare il turno stavolta la Fiorentina dovrà scendere in campo, magari concentrata e attenta nelle marcature.

LEPPINGTON VILLAGE NEWSAGENT

di Robert Romeo

Shop 6/108-116 Ingleburn Road
Leppington NSW 2179
Mob. 0412 252 166

LOTTO - GIFT-CARDS

Risultati e Prossimi Incontri Coppe Europee (Sydney time)				Ritorno
Champ. League	Feyenoord	Inter	0-2	12 Marzo 07:00am
Champ. League	Benfica	Barcellona	0-1	12 Marzo 04:45am
Champ. League	Bayern Monaco	Bayer Lev.	3-0	12 Marzo 07:00am
Champ. League	PSG	Liverpool	0-1	12 Marzo 07:00am
Champ. League	Club Brugge	Aston Villa	1-3	13 Marzo 07:00am
Champ. League	Borussia D.	Lille	1-1	13 Marzo 04:45am
Champ. League	PSV	Arsenal	1-7	13 Marzo 07:00am
Champ. League	Real Madrid	Atl. Madrid	2-1	13 Marzo 07:00am
Europa League	Viktoria P.	Lazio	1-2	14 Marzo 04:45am
Europa League	Roma	Athletico Bilbao	2-1	14 Marzo 04:45am
Conf. League	Panathinaikos	Fiorentina	3-2	14 Marzo 07:00am

Atletica, Europei indoor: Italia protagonista



Arriva dalla pedana del lungo il secondo oro azzurro degli Europei indoor di atletica leggera ad Apeldoorn, in Olanda. È l'oro di Larissa Iapichino che vince la gara di salto in lungo femminile.

le. L'azzurra con 6,94 trionfa nel lungo 27 anni dopo mamma Fiona May con 6.94 mettendo dietro la svizzera Kalin e la tedesca Mihambo. Ora sono 5 le medaglie italiane, e vengono tutte dai salti.

A quella di Furlani, argento nel lungo, si sono aggiunte l'oro di Larissa Iapichino (lungo), l'oro di Andy Diaz (triplo), il bronzo di Dallavalle (triplo), il bronzo di Sioli (alto).

Sfortunato l'azzurro Mattia Furlani, sulla pedana dell'OmniSport Stadium è atterrato a 8,12 metri ad un solo centimetro dall'oro andato al collo del bulgaro Bozhidar Saraboyukov.

“Questa serata mi insegna tantissimo, come gestire la rincorsa, come interpretarla. A Nanchino (Mondiali indoor, ndr) non sarà un riscatto, non c'è niente da riscattare perché quello è l'appuntamento più importante. Tra due settimane saremo lì per cercare di dare il massimo contro i migliori al mondo”.



Ancora un pareggio (1-1) a Bossley Park

Parte male il Marconi, nel finale il gol del pari al Marconi Stadium

Al Marconi Stadium va di scena una sfida dal sapore antico e ritornano alla memoria incontri epici di molti decenni fa. Rivali e nemici per un giorno, erano gli anni che Marconi vs Sydney Olympic poteva significare l'assegnazione del titolo di Campione d'Australia.

Ora siamo un gradino più sotto ma questa partita ha ancora un suo fascino con i due clubs sempre al vertice del calcio 'made in NSW' e comunque proiettati in un futuro che potrebbe vederli protagonisti anche in A-League.

Finisce in parità a Bossley Park ed è forse il risultato più giusto, giunto al termine di una partita molto combattuta e riacchiuffata per i capelli dal Marconi solo all'83'. Gli ospiti non fanno cerimonie e, mentre il Marconi sta ancora sistemandosi in campo, vanno subito in rete al primo minuto di gioco. E' l'indivoltato Teng Kuol che semina un paio di avversari e dalla corta distanza batte il portiere. Il Marconi accusa il colpo ed al 7' solo la traversa nega il raddoppio ospite.

La gara entra nel vivo, il Marconi si scrolla di dosso la rug-

gine e crea i presupposti per il pareggio. Burnie (10') e due volte Tsekenis (13' e 17') ci provano ma senza fortuna. L'Olympic capisce l'antifona e si assesta in copertura a difesa del vantaggio. Si va al riposo con il Sydney Olympic in vantaggio per 1-0.

Nella ripresa, l'impegno in campo non manca ed entrambe le compagini non rinunciano al gioco d'attacco. Tra i più attivi Ruiz-Diaz, Tsekenis e Clark a portare scompensi in area avversaria.

Il Marconi ha il merito di non rassegnarsi e, pur tra mille difficoltà, trova finalmente il gol del pareggio all'83' quando Matej Busek entra in area e con un bel tiro preciso indirizza alle spalle del portiere. Pari meritato per l'impegno profuso in campo. Ultimo brivido per i tifosi Stallions al 92' ma Callaghan non riesce a trovare lo spunto vincente per il Sydney Olympic.

Il Marconi lascia per strada qualche punto ma rimane imbattuto in campionato dopo cinque giornate, la squadra ha un buon potenziale e la posizione in classifica promette ancora bene.

Sci - Coppa del Mondo: Brignone domina nello slalom gigante



Federica Brignone domina lo slalom gigante ad Are, in Svezia, nella prova valida per la coppa del mondo di sci alpino 2024/2025. Nona vittoria stagionale per l'azzurra con quasi un secondo e mezzo di vantaggio su Alice Robinson, seconda a 1"36. Brignone aumenta a +322 il distacco in classifica generale su Gut-Behrami, oggi nona a 2"52.

Nella classifica di specialità Robinson ha ancora 20 punti in più della valdostana. Nella seconda manche Sofia Goggia sbaglia, va in rotazione ed esce, non confermando il secondo posto della prima frazione. "Mi sembrava di non andare forte abbastanza quindi ho spinto fino alla fine" ha dichiarato la vincitrice al termine della gara.



RUGBY 6 NAZIONI: INGHILTERRA 47 ITALIA 24

L'Inghilterra supera l'Italia per 47-24 nella partita valida per la quarta giornata del Sei Nazioni di rugby disputata a Twickenham. Il primo tempo si chiude sul 21-17 a favore dei "Red Rose", con la Nazionale del ct Quesada a segno con Capuzzo e Vincent.

Nella ripresa l'Inghilterra però domina incontrastata, realizzando tre mete in meno di dieci minuti e una nel recupero. L'Italia evita una sconfitta ancora più pesante solo grazie alla marcatura di Menoncello.

L'Italia resta penultima in classifica con 4 punti davanti al Galles. Sabato nell'ultima giornata gli Azzurri affrontano i campioni in carica dell'Irlanda all'Olimpico di Roma, mentre il Galles ospita l'Inghilterra.

A-LEAGUE: Auckland FC in fuga a +6 Melbourne City e Victory: tre punti d'oro

Non gioca questo turno il Sydney FC e quindi rimane per il momento al settimo posto. La squadra aveva giocato in Champions League giovedì in Corea del Sud, vincendo la partita d'andata per 2-0 e ha ora un piede al prossimo turno. Il ritorno è previsto per giovedì 13 marzo a Sydney alle ore 19:00. Anche il Western Sydney ha osservato un turno di riposo e rimane aggrappato nel gruppetto che conta, cioè, la top six. Il Newcastle Jets blocca sul pari la capolista che rimane in testa, +6 sulla seconda.



Risultati 22ª giornata		Classifica	Punti / Gare
Melbourne C.	Macarthur 2-0	Auckland FC	41 19
Adelaide Utd	Brisbane R. 1-1	Western Utd	35 20
Western Utd	Wellington 4-1	Melbourne C.	34 19
Melbourne V.	Central Coast 3-0	Melbourne V.	33 20
Newcastle Jets	Auckland FC 1-1	Adelaide Utd	33 19
		Western Syd	31 19
		Sydney FC	29 19
		Macarthur	25 20
		Newcastle J.	22 18
		Central Coast	21 20
		Wellington	19 19
		Perth Glory	11 20
		Brisbane R.	8 18

Partite 23ª giornata (Sydney time)			
Adelaide Utd	Macarthur	15/03/2025	07:35pm
Western Syd	Melbourne V.	15/03/2025	07:30pm
Perth Glory	Brisbane R.	15/03/2025	09:45pm
Auckland FC	Central Coast	16/03/2025	03:00pm
Newcastle Jets	Western Utd	16/03/2025	05:00pm
Sydney FC	Wellington	16/03/2025	07:00pm

Regolamento: la prima classificata al termine del campionato si aggiudica il trofeo di vincitrice del campionato (ma non di Campione d'Australia). Le prime due in classifica accedono direttamente alle finali, le squadre che arrivano dal 3o al 6o posto incluso, si affronteranno negli spareggi per accedere alle finali. La squadra che vince la Gran Finale si aggiudica il titolo di 'Campione d'Australia'.

NSW National Premier Leagues					
Risultati 5ª giornata			Classifica	Punti / Gare	
Manly	Mt Druitt	5-0		North West Syd	15 5
St George FC	Sutherland	3-0		Blacktown	10 5
Marconi	Sydney Olympic	1-1		Marconi	9 5
Rockdale	Wollongong	1-1		Manly	8 5
Western Syd Y.	North West Syd	2-3		Sydney Olympic	8 5
St George City	Blacktown	0-2		Rockdale	8 5
Sydney Utd	Central C. Youth	0-3		Wollongong	7 5
APIA Leichhardt	Sydney FC Youth	2-0		APIA Leichhardt	7 5
				Sutherland	7 5
Partite 6ª giornata					
Mt Druitt	Central C. Youth	15/03/2025	05:00pm	Sydney Utd	5 5
North West Syd	Sydney Utd	15/03/2025	05:30pm	St George FC	4 5
APIA Leichhardt	St George FC	15/03/2025	06:00pm	St George City	4 5
St George City	Manly	15/03/2025	07:15pm	Western Syd Y.	4 5
Sutherland	Rockdale	16/03/2025	03:00pm	Sydney FC Youth	4 5
Blacktown	Sydney Olympic	16/03/2025	03:00pm	Mt Druitt	4 5
Wollongong	Western Syd Y.	16/03/2025	03:00pm	Central C. Youth	4 5
Sydney FC Youth	Marconi	16/03/2025	05:00pm		

RISE REHAB

PHYSIOTHERAPIST

Robert Ianni

Locations/Contact
 MyHealth Medical Centre
 Liverpool Westfields Level 2
 Phone - 72005430

Liverpool Family Medical Practice
 84 Hoxton Park Road
 Phone - 9822 4099

In sintesi le partite della 28ª Giornata di Serie A



INTER 3
MONZA 2

Cala il sipario a San Siro e l'Inter batte in rimonta il Monza 3 a 2. Il Monza va sul doppio vantaggio con due gol di ottima fattura, Birindelli e Keita gli eroi della serata. I nerazzurri accorciano le distanze con Arnautovic e affilano le armi per una ripresa di ferro e fuoco. Sale subito il ritmo nel secondo tempo e così i nerazzurri dopo vari tentativi riescono a trovare la rete del 2 a 2 con Calhanoglu con un bel rasoterra dal limite. Chiude definitivamente i giochi Lautaro Martinez nonostante il tentativo di parata di Turati. Il pallone viene segnalato come oltre la linea bianca e il gol convalidato. Soffre ma vince l'Inter mentre al Monza va l'onore delle armi.



CAGLIARI 1
GENOA 1

Finisce in parità l'anticipo tra Cagliari e Genoa. Le due squadre si dividono i tempi di gioco. Nel primo tempo, sono i padroni di casa a giocare meglio e a meritare il vantaggio con Viola su assist di Piccoli. Nel secondo tempo, la squadra di Vieira approfitta del pareggio immediato e si conferma in buona forma. Alla fine il risultato rispecchia fedelmente l'andamento della partita, anche se il pubblico di casa non apprezza e al triplice fischio sono tanti ad essere delusi.

PARMA 2
TORINO 2

Una gara spumeggiante che termina senza vincitori! Pareggio per 2-2 che muove la classifica del Parma, deludendo il Toro. I granata hanno pagato un calo di attenzione difensivo e di intensità che ha permesso ai padroni di casa di affacciarsi a più riprese nell'area di rigore, trovando in Pellegrino una piacevole sorpresa; sostituisce Bonny e nel giro di 27 minuti trova i suoi primi due gol in serie A! Adams sul filo del fuorigioco aveva invece trovato il sorpasso, vanificato proprio dall'attaccante argentino.



LECCE 2
MILAN 3

Il Milan batte il Lecce in rimonta, da 2-0 a 2-3 e scaccia via i fantasmi della crisi. In vantaggio i padroni di casa con un bolide dalla distanza di Krstovic, il quale realizza la propria doppietta personale nel secondo tempo. A quel punto, Conceicao cambia tutto in attacco, inserendo Abraham e Joao Felix, che danno tutt'altro volto al Diavolo che rimonta: autogol di Gallo, rigore di Pulisic che poco dopo segna il tris definitivo su assist del neentrato Leao. Finisce con la vittoria del Milan e grosso rammarico in casa leccese.



COMO 1
VENEZIA 1

Il primo tempo si chiude senza reti, nonostante le occasioni da gol create da entrambe le squadre i portieri si rendono protagonisti, Butez e Radu salvano più volte con interventi decisivi. Il Como sblocca la gara al 49' con Ikone con una conclusione precisa che si infila all'angolino. Il Venezia reagisce bene e nel finale Smalcic mette giù in area Carboni, l'arbitro senza alcun dubbio indica il dischetto, dagli undici metri si presenta Gytkjaer, il danese glaciale batte Butez e firma il pareggio a tempo scaduto.



VERONA 1
BOLOGNA 2

Nel primo tempo il match fatica a decollare ma a sfondare il muro veronese ci pensa J. Odgaard, al 40' il danese riceve l'assist di Calabria e da posizione ravvicinata sigla il gol del vantaggio. Nella ripresa al 70' espulso Valentini del Verona ed al 78' Cambiaghi, trova la rete del raddoppio, mancino dal limite dell'area, conclusione debole e innocua che però Montipò non trattiene e la palla termina alle sue spalle. La reazione dei padroni di casa, nonostante l'inferiorità numerica e il doppio svantaggio, arriva al minuto ottanta, Mosquera subentrato dalla panchina batte Skorupski e accorcia le distanze.

NAPOLI 2
FIorentINA 1

Il Napoli batte di misura la Fiorentina (gol di Lukaku e Raspadori) e resta a -1 dall'Inter capolista. Gli uomini di Conte ritrovano il successo dopo 5 turni di digiuno. Partita double face: partenopei autoritari nei primi 45', poi è venuta fuori la formazione di Palladino che ha messo alla frusta l'avversario. Ripresa di pura battaglia: indicazioni positive per il tecnico dei gigliati, chiamato però a registrare la difesa. Tante recriminazioni per i toscani, che hanno quasi regalato un tempo (il primo) agli azzurri. Per Conte il risultato più atteso e più sofferto: ottima prestazione nella prima parte di gara, poi tanta grinta, tanta sofferenza e tanta voglia di restare attaccati alla vetta.



EMPOLI 0
ROMA 1

La Roma si porta al settimo posto in zona Conference, centrando la quinta vittoria consecutiva in campionato. Una gara gestita magistralmente dopo il gol a inizio a gara di Soule, potendo a più riprese chiuderla e rischiando sostanzialmente poco, colpo di testa di Kouamé al 94' a parte. L'Empoli di D'Aversa non è praticamente mai riuscito a rendersi pericoloso, subendo la qualità ma anche la calma dei giallorossi che hanno girato palla con grande saggezza. Toscani che restano 18esimi a quota 22 punti.



JUVENTUS 0
ATALANTA 4

Clamoroso a Torino dove l'Atalanta padroneggia e umilia a casa loro la Juventus di Thiago Motta. Fischi impietosi accompagnano la Juventus già dopo i primi 45 minuti di gioco con l'Atalanta che oltre al rigore messo a segno da Retegui, bombardano la porta bianconera e vanno vicinissimi al raddoppio. Ci si aspetta la reazione della Juventus nella ripresa ed invece le cose vanno di male in peggio. Subito in avvio di secondo tempo, De Roon da pochi passi appoggia in rete da pochissimi passi per il 2-0 degli ospiti. Al 66' l'Atalanta cala il tris, azione veloce in area bianconera e Zappacosta infila De Gregorio. Poi ci pensa Lookman a firmare il poker bergamasco, finisce tra le urla ed i fischi dei pochi tifosi bianconeri rimasti ad assistere.



	PT	G	RISULTATI		MARCATORI	GOL
Inter	61	28	Cagliari	Genoa	1-1	Retegui 21
Napoli	60	28	Parma	Torino	2-2	Kean 15
Atalanta	58	28	Como	Venezia	1-1	Thuram 13
Juventus	52	28	Lecce	Milan	2-3	Lookman 13
Lazio	50	27	Inter	Monza	3-2	Lautaro M. 10
Bologna	50	28	Verona	Bologna	1-2	Luca 10
Roma	46	28	Napoli	Fiorentina	2-1	Lukaku 10
Fiorentina	45	28	Empoli	Roma	0-1	Orsolini 9
Milan	44	28	Juventus	Atalanta	0-4	Castellanos 9
Udinese	39	27	Lazio	Udinese	Martedì	Dovbyk 9
Torino	35	28	PROSSIMI INCONTRI (Sydney Time)			
Genoa	32	28	Genoa	Lecce	Sabato	15/03 06:45am
Como	29	28	Udinese	Verona	Domenica	16/03 01:00am
Cagliari	26	28	Monza	Parma	Domenica	16/03 01:00am
Verona	26	28	Milan	Como	Domenica	16/03 04:00am
Lecce	25	28	Torino	Empoli	Domenica	16/03 06:45am
Parma	24	28	Venezia	Napoli	Domenica	16/03 10:30pm
Empoli	22	28	Bologna	Lazio	Lunedì	17/03 01:00am
Venezia	19	28	Roma	Cagliari	Lunedì	17/03 02:00am
Monza	14	28	Fiorentina	Juventus	Lunedì	17/03 04:00am
			Atalanta	Inter	Lunedì	17/03 06:45am

NSW
Lotteries

**Edensor
Lotto & Post
Pty Ltd**

AUSTRALIA
POST

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176

Ph: 02 9610 2222

Fax: 02 9610 7222

E: edensorlottopost@gmail.com

Lucio Battisti



Mi chiamo Lucio, sono nato nel 1943 e sono un musicista.

Nel 1965 conosco Giulio Rappetti, in arte Mogol, che decide di scrivere i testi della mia musica.

Nel 1967, "29 settembre", cantata dall'Equipe 84, è la nostra prima canzone che arriva al primo posto nella Hit Parade.

Giulio crede anche nelle mie qualità di cantante e mi convince ad interpretare i nostri brani.

Nel 1969, "Mi ritorni in mente" vende 25.000 copie al giorno.

Nel 1970 scriviamo "Emozioni".

Nel 1971 sei nostre canzoni occupano stabilmente le prime dieci posizioni della Hit Parade.

Nel 1973 nasce mio figlio Luca e due fotografi entrano in clinica fingendosi infermieri, aggredendo mia moglie Grazia Letizia che aveva appena partorito.

Rifiuto due miliardi di lire da Gianni Agnelli per esibirmi al Teatro Regio di Torino e canto, di nascosto e senza compenso, per i degenti dell'Istituto Nazionale dei Tumori.

Nel 1976, a Milano, tentano di rapire il mio unico figlio e solo grazie all'intervento dei passanti si scongiura il peggio.

Negli anni Ottanta vengo colpito da una irreversibile malattia dei reni, che porta al loro rapido deperimento.

Per anni mi sottopongo a dialisi a giorni alterni.

Un giorno volo a Parigi per un trapianto, ma il nuovo rene rigetta e devo ricominciare.

Nel 1998 la situazione precipita, mi diagnosticano un male e vengo ricoverato all'Istituto San Paolo di Milano.

Non conta che la mia discografia completa sia rinvenuta in un covo delle Brigate Rosse.

Non conta che io abbia venduto nel mondo oltre 25 milioni di dischi.

Non conta che David Bowie mi abbia definito il migliore cantante del mondo.

Non conta che Paul McCartney conservi tutti i miei album.

Non conta che Pete Townshend consideri "Emozioni" un capolavoro.

Giulio, in ospedale l'ultimo giorno mi fa recapitare un biglietto e io mi commuovo.

Nel sistemarmi i tubi al corpo, il medico si emoziona e mi confessa che per lui sono un mito.

Volo via il 9 settembre 1998 a 55 anni, quando mi mancano due esami alla laurea in matematica.

Sono stato Lucio Battisti, un Angelo caduto in volo, davanti a me c'è davvero un'altra vita e sono ora qui nei cieli immensi dell'immenso amore, felice di avere cambiato le vostre vite, rendendole migliori.



In direzione ostinata e contraria

Fabrizio De André, il cantore degli ultimi, nasceva a Genova il 18 febbraio 1940

Considerato da molti critici musicali uno dei più importanti e influenti cantautori italiani, Fabrizio De André è conosciuto anche con l'appellativo di Faber che gli dette l'amico Paolo Villaggio con riferimento alla sua predilezione per i pastelli e le matite della Faber-Castell oltre che per l'assonanza con il suo nome.

Il "poeta degli sconfitti" ha inciso quattordici album in studio, più alcune canzoni pubblicate solo come singoli e poi riedite in antologie considerate da alcuni critici vere e proprie poesie, tanto da essere inserite in varie antologie scolastiche di letteratura già dai primi anni Settanta.

Dal 1969 al 1979 verrà spiato dai servizi segreti italiani. "La notizia l'avevamo scoperta negli anni Novanta", racconterà la compagna Dori Ghezzi, "ma non conoscevo i dettagli, sapevo che avevano trovato queste carte, e mi ricordo che quando venimmo a saperlo eravamo con Ivano Fos-

sati e commentammo insieme l'assurdità di questa notizia, il modo in cui venivano gestiti alcuni settori dei corpi dello Stato".

"Io spero - diceva il cantautore mai pubblicamente politicamente schieratosi - che al massimo attraverso le canzoni possa risvegliare in qualcuno la consapevolezza dei propri diritti".

Nel 1979, proprio insieme a Dori Ghezzi, De André sarà rapito in Sardegna.

Saranno rilasciati dietro pagamento di un riscatto di oltre 500 milioni di lire dopo quattro mesi di prigionia.

Faber morirà a 58 anni nella notte tra il 10 e l'11 gennaio 1999 all'Istituto dei tumori di Milano. Se ne andrà in una notte d'inverno, come aveva cantato. "Ninetta mia, a crepare di maggio ci vuole tanto, troppo coraggio. Ninetta bella, dritto all'inferno, avrei preferito andarci in inverno".

I funerali si terranno nella Basilica di Santa Maria Assunta di Carignano a Genova, due giorni dopo il decesso. Vi parteciperanno oltre diecimila persone.



L'OROSCOPO

dall'12 Marzo
al 18 Marzo 2025

ARIEETE

21 Marzo - 19 Aprile

La settimana potrebbe iniziare con un confronto, acceso ma costruttivo. Merito vostro, del desiderio che avrete di trovare una conciliazione e di mantenere certe atmosfere il più possibile serene. L'energia per affrontare gli impegni di routine non vi mancherà mai.



CANCRO

22 Giugno - 23 Luglio

Frizzanti e dinamici, ecco come vi sentirete nel corso di questa interessante settimana. Il cielo favorisce la comunicazione, con tutti i corollari compresi: dialogo scorrevole, battute simpatiche, conoscenze dal vivo e sul Web, spostamenti lisci come l'olio e novità in arrivo.



BILANCIA

23 Settembre - 22 Ottobre

Desideri e sogni, bisogni e volontà: un carosello di iniziative vi girerà per la testolina. Saranno questi i segnali della grande energia che vi scorrerà per le vene. Questa settimana inizierà bene, con i riflettori delle stelle puntati su di voi, sul cuore, sulla voglia di di fare bene e vincere.



CAPRICORNO

22 Dicembre - 20 Gennaio

Settimana positiva, in cui le stelle si prenderanno cura soprattutto degli interessi pratici, favoriranno comunicazione e spostamenti e rallegreranno il vostro tempo libero. Benissimo soprattutto lunedì e di nuovo tra giovedì e sabato. Queste giornate vi permetteranno di gestire al meglio la situazione.



TORO

20 Aprile - 20 Maggio

Amicizie, solidarietà e comunicativa: questi i pilastri che dovrebbero sorreggere i vostri impegni nel corso della settimana. Il cielo si prenderà cura di tali settori, mentre farà le boccacce alla calma interiore, all'energia e alle emozioni lineari. Conseguenza, stanchezza e confusione.



LEONE

24 Luglio - 23 Agosto

Durante i primi tre giorni di questa settimana il cielo si focalizzerà sui vostri rapporti con l'ambiente circostante, mettendo in luce la vostra personalità e donando ad ogni interazione un pizzico di vivacità in più. Potrebbero rivelarsi ore serene e appaganti. Fatene tesoro.



SCORPIONE

23 Ottobre - 22 Novembre

Spostamenti, amici, telefonate, mail e messaggi in Chat: il cielo di questa settimana annuncia vivacità e tante novità. Vivrete un'atmosfera dinamica, in cui, però, a volte potreste sentirvi tentati dall'assecondare azioni un po' troppo precipitose. Siete in cerca di un amico che vi dia una mano.



ACQUARIO

21 Gennaio - 19 Febbraio

Di che parla il cielo? Racconta una favola movimentata, in cui il principio promette allegria e divertimento, con incontri speciali e tanta energia da spendere per i vostri intenti. Ma, come in ogni racconto che si rispetti, tra giovedì e sabato ecco avanzare il cattivo tempo. Siate cauti.



GEMELLI

21 Maggio - 21 Giugno

Questa settimana il cielo sarà prodigo di consigli per il benessere. Intanto, vi aspetta una fase dinamica, in cui godrete di energia fisica e di forza di volontà. La combinazione migliore per iniziare a praticare sport e prendervi cura della vostra forma. Ma il suggerimento va valutato.



VERGINE

24 Agosto - 22 Settembre

Affrontare la routine non è mai semplice per nessuno. In questo periodo, poi, con il cielo che rema contro la precisione, complica gli spostamenti e crea equivoci e ritardi, potreste ridere su tutto. Eppure, eccovi pronti a sfidare qualsiasi impegno a testa bassa, con la vostra forza interiore.



SAGITTARIO

23 Novembre - 20 Dicembre

Il vostro cielo promette situazioni positive, vitalità fisica e interiore e solo un po' di confusione nella mente. Insomma, potreste rivelarvi inguaribili distratti e stare sempre con la testa tra le nuvole. Se siete innamorati, sarete giustificati. Ma se dovete sbrigare alcune faccende personali.



PESCI

20 Febbraio - 20 Marzo

Che cosa raccontano le vostre stelle per questa settimana? Vi aspettano grandi favori per quanto riguarda il tempo libero e le amicizie. Potreste stringere conoscenze interessanti o frequentare un gruppo particolare. Infatti il settore messo in luce dal cielo sarà la l'incontro aspettato da tempo.





Onoranze Funebri

IN MEMORIA



NUNZIA SAN SEVERINO

nata a Palermo (PA- Italia)
il 6 gennaio 1946
deceduta a Liverpool (NSW)
il 13 febbraio 2025

Ad un mese dalla sua scomparsa, la sorella Giuseppina, i nipoti, parenti ed amici vicini e lontani la ricordano con dolore e immutato affetto. Il funerale e' stato celebrato venerdi' 28 febbraio 2025 alle ore 14.00 al Forest Lawn Memorial Park, Camden Valley Way, Leppington NSW 2179. Dopo la cerimonia funebre, a ricordo della sua vita, parenti ed amici si sono ritrovati al The Willowdale hotel, (up the road from Forest Lawn) 175 Barbuta Road, Denham Court NSW 2565. I familiari ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore e al funerale della cara e amata Nunzia.

"Sei stata una donna semplice e amorevole con tutti, ora riposa nell'abbraccio dell'eternita'"

UNA PREGHIERA PER LA SUA ANIMA

DECESSO



SALVATORE CALABRÒ

nato l'8 febbraio 1935
a Giardini Naxos (Messina)
deceduto il 2 marzo 2025
A Sydney - Australia
Residente a Haberfield NSW

Caro amato sposo di Concetta, ne danno il triste annuncio la moglie, i figli Joe con la moglie Grace, Alfio, Antonio e Annabella, i nipoti Nichola e Alex, Sam, Stephanie, Marcus, Sabrina, i fratelli e le Sorelle, il cognato Mario con la moglie Maria Cirino, i nipoti parenti ed amici vicini e lontani. Il rosario e' stato recitato giovedi' 6 marzo 2025 alle ore 17.30 nella chiesa di St.Joan of Arc, 97 Dalhousie Street, Haberfield NSW 2045.

Il funerale e' stato celebrato venerdi' 7 marzo 2025 alle ore 12.00 nella stessa chiesa. Le spoglie del caro congiunto riposano nella cappella di famiglia nel cimitero cattolico di Rookwood NSW. Sono state offerte donazioni per la National Kidney Foundation.

I familiari, ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore e al funerale del caro estinto.

UN ETERNO RIPOSO PER LA SUA ANIMA

DECESSO



ROCCO LAPA

nato il 22 maggio 1932
a Dinami (Catanzaro- Italia)
deceduto il 28 febbraio 2025
a Horsley Park (Sydney)
Residente a Horsley Park (NSW)

Caro amato sposo di Francesca, ne danno il triste annuncio la moglie, i figli Concetta con il marito John Commins, Michele con la moglie Yolanda, Marina con il marito Frank Zamprognò, Anna, Emilia con il marito Denys Bentancur, i nipoti e i pronipoti, il cognato Antonio Mercurio, nipoti, parenti ed amici vicini e lontani. Il rosario e' stato recitato lunedì 10 marzo 2025 alle 17.00 nella chiesa Our Lady of Victories, 1788 The Horsley Drive, Horsley Park NSW. Il funerale si e' celebrato ieri martedì 11 marzo 2025 alle ore 10.30 nella stessa chiesa. Le spoglie del caro congiunto riposano nel cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool NSW 2170. I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore e al funerale del caro estinto.

"La tua luce continua a brillare nelle stelle e nei nostri pensieri."

RIPOSA IN PACE

L'ultimo saluto ad Eeonora Giorgi icona del cinema italiano tra sensualità, commedia e talento senza tempo



Il 3 marzo 2025, il cinema italiano ha perso una delle sue figure più iconiche: Eleonora Giorgi, scomparsa all'età di 71 anni a causa di un cancro al pancreas. Nata a Roma il 21 ottobre 1953, Giorgi ha lasciato un'impronta indelebile nel panorama cinematografico e televisivo italiano, attraversando generi diversi e collaborando con alcuni dei più grandi nomi del settore. Eleonora Giorgi ha iniziato la sua carriera cinematografica nei primi anni '70, emergendo come una delle protagoniste del cinema erotico italiano. Il suo debutto come protagonista avviene nel 1973 con "Storia di una monaca di clausura", diretto da Domenico Paolella, dove recita accanto a Catherine Spaak. L'anno successivo, nel 1974, interpreta ruoli di rilievo in film come "Appassionata", al fianco di Ornella Muti, e "La sbandata", consolidando la sua presenza nel genere erotico e diventando un simbolo di sensualità dell'epoca. La sua partecipazione a questi film le ha conferito una notevole popolarità, rendendola una delle attrici più richieste del momento.

Con l'inizio degli anni '80, Giorgi ha saputo reinventarsi, passando con successo al genere della commedia all'italiana. La sua versatilità le ha permesso di lavorare con alcuni dei più grandi comici italiani dell'epoca. Nel 1981, accanto a Renato Pozzetto, dimostrando una spiccata vena comica. Il 1982 con Carlo Verdone, nello stesso anno, partecipa a "Grand Hotel Excelsior" con Adriano Celentano, consolidando la sua posizione nel mondo della commedia.

Oltre alla commedia, Eleonora Giorgi ha lavorato con registi di rilievo nel panorama cinematografico italiano. Nel 1976, è diretta da Giuliano Montaldo in "L'Agnese va a morire", un film drammatico ambientato durante la Resistenza italiana. Nel 1980, collabora con Dario Argento nel film horror Inferno, dimostrando la sua capacità di spaziare tra generi diversi. Ha anche lavorato con Liliana Cavani in Oltre la porta (1982) e con Franco Brusati in Dimenticare Venezia (1979), film che ha ricevuto una candidatura all'Oscar come miglior film straniero.

Negli anni '90, Giorgi ha ampliato il suo repertorio artistico, dedicandosi alla televisione e al teatro. Nel 2003, ha esordito come regista con il film "Uomini & donne, amori & bugie, dimostrando una nuova dimensione del suo talento. Nel 2008, ha fatto il suo debutto teatrale nella commedia Fiore di cactus, ricevendo apprezzamenti per la sua performance sul palcoscenico.

La scomparsa di Eleonora Giorgi rappresenta una perdita significativa per il cinema e la televisione italiana. La sua capacità di attraversare generi diversi, la sua versatilità e il suo carisma hanno lasciato un segno indelebile nel cuore di molti spettatori.

DECESSO



SALVATORE PAGANO

nato il 21 maggio 1938
a Piedimonte Etneo (Catania)
deceduto il 5 marzo 2025
a Liverpool (NSW- Australia)
Residente a Chipping Norton

Caro e amato marito di Angela, ne danno il triste annuncio la moglie, i figli Salvatore con la moglie Mary, Maria con il partner Johnny, Grace con il marito Adrian, Melissa con il partner Nathan, i nipoti e i pronipoti, i fratelli e le sorelle con le loro famiglie, parenti ed amici vicini e lontani. Il rosario e' stato recitato martedì 11 marzo 2025 alle ore 16.00 nella chiesa Cattolica St. Joseph, 231 Newbridge Road, Chipping Norton NSW 2170. Il funerale sarà celebrato oggi 12 marzo 2025 alle ore 11.00 nella stessa chiesa. Le spoglie del caro congiunto riposeranno nel cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool NSW 2170. I familiari ringraziano quanti parteciperanno al loro dolore e al funerale del caro estinto.

"Nel silenzio, ascoltiamo ancora la tua voce e il tuo amore"

RIPOSA IN PACE

Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:

advertising@alloranews.com

per maggiori informazioni



SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au



Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno.

Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti.

So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia.

Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: **0416 266 530** - Phone: **(02) 9716 4404** - Email: office@sgfunerals.com.au



Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
 Consegne in tutti i sobborghi di Sydney
02 9737 8877
 www.raysflorist.com.au
 email: info@raysflorist.com.au

Addio a Bruno Pizzul, la voce che ci ha fatto sognare

Ha commentato per 16 anni le partite degli Azzurri del calcio

È morto all'ospedale di Gorizia Bruno Pizzul, storica voce del giornalismo sportivo italiano. Avrebbe compiuto 87 anni tra pochi giorni.

Nato a Udine l'8 marzo del 1938, Pizzul fu assunto in Rai nel 1969 e l'anno seguente commentò la sua prima partita (Juventus-Bologna, spareggio di Coppa Italia). Dalla Coppa del Mondo del 1986 è diventato la voce delle partite della Nazionale ed è stato il telecronista delle gare degli Azzurri in occasione di cinque Campionati del Mondo e quattro Campionati Europei, congedandosi nell'agosto 2002 (Italia-Slovenia 0-1).

Alle telecronache ha affiancato anche la conduzione di Domenica Sprint e poi della Domenica Sportiva. Una curiosità: non aveva mai preso la patente e spesso si spostava in bicicletta!

La sobrietà era il suo marchio di fabbrica. In una recente intervista aveva detto: "I telecronisti di oggi sono bravi, ma parlano



troppo". Pizzul non amava i toni concitati sia nelle cronache - anche a due voci, di cui è stato pioniere - sia nelle analisi.

Amava il calcio e lo aveva anche praticato con discreti risultati, prima nella squadra parrocchiale di Cormons, la Cormonese, poi nella Pro Gorizia, alternando studio e attività sportiva. Divenuto calciatore professionista, fu ingaggiato dal Catania nel 1958. Giocò anche nell'Ischia, Udinese e Sassari Torres, ma la sua carriera sportiva finì presto a causa di un infortunio al ginocchio.

Laureato in giurisprudenza,

insegnò materie letterarie nelle scuole medie prima dell'assunzione in Rai per concorso. "Speravo e sognavo. Poi capii che la mia passione era inversamente proporzionale al talento.

La prima vittoria da lui annunciata in diretta ai telespettatori di una squadra italiana in una finale di coppa europea fu quella del Milan in Coppa delle Coppe ai danni del Leeds Utd, a Salonicco il 16 maggio 1973, mentre la finale della stessa competizione del 1999 tra Lazio e Maiorca al Villa Park di Birmingham e quella di Coppa UEFA dello stesso anno.



A.O'HARE
 FUNERAL DIRECTORS
 Tel. (02) 9569 1811

Stefano Francalanci
 0420 988 105 | Operations Manager

Rosa Peronace
 Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming



Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
 Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au



Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550

L'eterno riposo
 dona a loro Signore
 e splenda ad essi
 la luce perpetua.
 Amen



Ph (02) 9604 9604

ADRIANO COLUCCIO
 FUNERAL SERVICES

Always With You

PROFESSIONAL, EXPERIENCED & COMPASSIONATE FUNERAL DIRECTORS

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week

Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield
 Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda
 Shop 2, 38-40 Ramsay Road, Five Dock - Ph (02) 9712 6100
 www.acolucciofs.com




IONICA
 MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au



Riparazione e Assistenza Macchine da Caffè di Qualsiasi Marca!

Offriamo un servizio rapido e professionale di riparazione e assistenza per macchine da caffè di qualsiasi marca, domestica e industriale, con ritiro e consegna a domicilio!

Per info e Prenotazioni:

Damiano - 0487 993 684

Si parla italiano

Riparare la tua macchina da caffè
non è mai stato così facile!

Cosa significa la schiacciante vittoria dei laburisti nel WA per le elezioni federali?

Anthony Albanese può tirare un sospiro di sollievo. La schiacciante vittoria dei laburisti nelle elezioni statali del Western Australia gli regala una boccata d'ossigeno in vista delle prossime elezioni federali. Ma non tutto è così semplice. Mentre il premier laburista Roger Cook festeggia un trionfo storico, il ciclone Alfred complica i piani del governo federale, costringendo Albanese a rivedere la tabella di marcia per il voto.

Quella dello scorso weekend è stata una pagina di storia da incorniciare per il Partito Laburista. Roger Cook, alla guida dello stato dal 2023, ha portato a casa un risultato straordinario: il partito si appresta a conquistare la seconda maggioranza più ampia della storia del WA, superata solo dal record del 2021, quando ottenne 53 seggi su 59. Un successo che conferma il dominio laburista nello stato e che manda un segnale chiaro ai rivali liberali: il WA è una roccaforte inespugnabile.

I Liberali, invece, escono dal voto con le ossa rotte. Nonostante le aspettative di un parziale recupero dopo il disastro del 2021

(quando si aggiudicarono solo due seggi), il partito non è riuscito a risollevarsi. Anzi, il risultato è stato così deludente da far parlare di una vera e propria "debacle".

Il WA giocherà un ruolo cruciale nelle prossime elezioni federali, previste per maggio. Nel 2022, fu proprio grazie ai seggi conquistati nel WA che Albanese riuscì a ottenere una maggioranza solida al governo federale. Questa volta, i laburisti puntano a ripetere l'impresa, con seggi chiave come Moore, Pearce e il nuovo elettorato di Bullwinkel sotto la lente d'ingrandimento.

Roger Cook, ora più che mai, diventa un alleato prezioso per Albanese. Nel suo discorso di vittoria, il premier statale ha strizzato l'occhio al governo federale, parlando di progetti locali e di una produzione "made in WA". Temi che risuoneranno con il messaggio dei laburisti in campagna elettorale.

Per i Liberali, invece, il quadro è desolante. La leader statale Libby Mettam ha guidato il partito verso un risultato disastroso, mentre il sindaco di Perth, Basil Zempilas, ha ottenuto una vittoria risi-

cata in un seggio che un tempo era considerato una roccaforte liberale.

La situazione interna è esplosiva: con due figure di spicco in competizione, il partito rischia di ritrovarsi senza una guida chiara.

A peggiorare le cose, i Liberali non sono riusciti a capitalizzare un significativo swing del 18% dei voti primari contro i laburisti. Invece di convergere verso di loro, molti elettori hanno preferito votare per i Verdi o per candidati indipendenti, segnale di un malcontento diffuso verso i partiti tradizionali.

Nonostante la vittoria nel WA, il primo ministro Albanese non può dormire sonni tranquilli. L'ex-ciclone Alfred ha scombuscolato i piani del governo, costringendo Albanese a rinviare l'annuncio delle elezioni, inizialmente previsto per il 12 aprile. Ora, il governo dovrà presentare un budget il 25 marzo, e i recenti sviluppi positivi – come il taglio dei tassi di interesse e i migliori dati sul PIL degli ultimi due anni – rischiano di essere dimenticati dagli elettori quando si recheranno alle urne a maggio.

LE MIGLIORI NOTIZIE CON ALLORA!

EDIZIONE CARTACEA + DIGITALE PER 1 ANNO

SPEDITO DIRETTAMENTE A CASA TUA

ABBONAMENTI

TEL: (02) 8786 0888

www.alloranews.com/subscribe



**A SOLI
\$150.00**

Allora!

Settimanale Comunitario
italo-australiano informativo e culturale

\$150.00 \$250.00 \$500.00 \$1000.00 \$.....

Nome

Indirizzo

Codice Postale.....

Tel. (...)..... Cellulare

email

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

**Fatti
un regalo:
abbonati
al nostro
periodico**

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:

Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua

Accesso gratuito alle edizioni online

Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno

Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante

\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore

\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore

e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$..... VISA MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

..... CVV Number ____

Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:

Italian Australian News,
1 Coolatai Cr. Bossley
Park 2175

Tel. (02) 8786 0888